BONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per tri[...] del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al [...] «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati [...] cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

...ente P. stale
Spett. BIBL... CIVICA

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Mercoledì 23 Agosto 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4261

Fra due civiltà

L'articolo del Duce sul tramonto della democrazia

movimento di fronda che si llevato nel recente congresso partito socialista francese, va sopravalutato. Anzitutto rtito socialista francese, mallo la sua notevole rappresenza parlamentare, non è una forze storiche operanti del-Francia. E' un'organizzazione ico-amministrativa, che ha so potere di presa sulle masdel popolo francese, specialte di quello rurale. L'elettore cese vota magari per Blum, non prende sul serio le sue rine: vota per Blum per fare dispetto a un altro candidato, he ristretta in questi termiuna certa importanza, sopraai fini di votare o no per ministero, il partito socialista cese l'ha ancora, quantunque ben lontana dai tempi nei pontificava Jaurès, più trie che teorico, più oratore che d'azione. Ora, nel recente resso dei socialisti, alcuni ri si sono levati, col propodi disincagliare il partito dalle troppo dogmatiche e irreabili formulazioni dottrinarie, avviarlo su nuove direttive, ciliandolo con questi princie con questi istituti: lo Stato, Nazione, l'Autorità e la Gio... Parole piene di significache il vocabolario marxista a cancellato dalle sue pagipoichè per il profeta di Trelo Stato non è che il Comitad'affari della borghesia; la Naè un concetto ritardatario deve essere superato dalla inazionale e l'Autorità è un cipio antitetico alle rivendioni sempre più «radicali» o miste del proletariato. Sentiquindi, pronunziare queste le da oratori socialisti da tribuna di un congresso sosta, ha suscitato una certa essione e una considerevole di commenti. Si è parlato di smo e di neo-socialismo. Ci state varie battute polemifra gli ortodossi e questi neoalisti o fascisti, ma la situanon ha avuto ulteriori svipi.

on v'è dubbio, che l'episodio fronda socialista francese un valore di sintomo e va o in rapporto con tutto il mento d'idee che la Rivolue fascista ha provocato duquesti primi undici anni sua storia e anche con le nde trasformazioni delle cozioni politiche e sociali che no effettuate in grandi Paesi uropa. Siamo entrati in pieno periodo che può chiamartrapasso da un tipo di cia un altro. Le ideologie del XIX stanno crollando e trovano più difensori. Non utomatico che ci siano dei alisti stanchi del socialismo era stato imbalsamato daldogmatica marxista? Così ci dei democratici che non vopiù saperne di democrae dei liberali che considerano ssata la fase demo-liberale Stati dell'Occidente. Le cauquesto crepuscolo e tramondella civiltà demo-liberale, soordine negativo e positivo. negative si sintetizzano sviluppo preso dal capitaanonimo, quindi, in un senso, già socializzato e a cadere sulle braccia del-Stato; nella impotenza del poesecutivo, nel prepotere dei amenti, nella mistica e mitoclassista del proletariato. ultimi quattro anni di crianno accentuato i caratteri di situazione. Ma le nuove fasciste che agitano ogni ne del mondo, non avrebberaggiunto lo sviluppo attuale, l'intervento di quelle che però cause positive. Prima di in ordine di tempo e d'imtanza sta la celebrazione del decennale della Rivoluzione fascista. Milioni di uomini di tutti i Paesi hanno visto e finalmente compreso. Tre cose hanno, sopratutto, colpito l'intelligenza: la Mostra della Rivoluzione, la Via dell'Impero, la bonifica delle Paludi Pontine. Storia di un recente passato e creazione di vita. Il decennale è stato una rivelazione. Taluni che non avevano forse creduto alla durata del Regime fascista, hanno avuto l'aria di sorprendersi che fosse già arrivato trionfalmente al suo primo decennio e hanno cominciato a ricredersi. Molti che consideravano il Fascismo come un movimento transitorio della politica italiana, si sono messi a studiarla sul serio; tutti hanno potuto constatare — «de visu» — la profonda trasformazione operata dal Fascismo non soltanto nelle cose, ma nello spirito del popolo italiano. Come sempre il «fatto compiuto» è stato di una eloquenza irresistibile e l'esempio italiano ha suscitato le volontà di imitazione in molti Paesi vicini e lontani. Una eco — pallida se vogliamo — del decennale e dello sforzo creatore del Fascismo, è rintracciabile nei discorsi della «fronda» socialista francese. L'altro evento che ha rimesso in pericolo mortale tutti i principii del secolo scorso, è stato il trionfo delle forze hitleriane in Germania. Trionfo che i socialisti francesi ortodossi — con a capo il mancato profeta Blum — ritenevano oramai scongiurato. Ecco un altro grande Paese che crea lo Stato unitario, autoritario, totalitario, cioè fascista, con talune accentuazioni che il Fascismo si è risparmiato dovendo agire in un ambiente storico diverso. Non è qui il caso di stabilire analogie o differenze fra i due regimi. Il fatto innegabile è, che entrambi agiscono e creano al di fuori di ogni concezione demo-liberale e che entrambi hanno annientato le forze demo-social-liberali. La stessa parola — socialismo — sarebbe oramai ignota ai Tedeschi, se non figurasse, sia pure con significato profondamente diverso, nel nome stesso del partito hitleriano. Quelli che si possono chiamare fermenti fascisti della rinnovazione politica e spirituale del mondo, agiscono oramai in tutti i Paesi, Inghilterra compresa. Non v'è dubbio che anche la Francia, ultima cittadella di difesa degli «immortali principii», dovrà un giorno non lontano alzare la bandiera bianca della capitolazione. La stessa America li abbandona. Roosevelt si muove, agisce, ordina al di fuori di ogni indicazione o volontà delle Camere. Tra lui e la Nazione non ci sono più intermediari. Non c'è più un Parlamento, ma uno Stato Maggiore. Non ci sono più partiti, ma un solo partito. Una sola volontà fa tacere le voci discordi. Ciò è completamente al di fuori di ogni concezione demoliberale.

L'appello alle forze giovani risuona dovunque: la Nazione che ha precorso i tempi, anticipando di un decennio l'azione degli altri Paesi, è l'Italia. Niente permette di credere o far credere che i giovani divenuti classe dirigente degli Stati fascisti — cioè autoritari, unitari, totalitari — turberanno la pace: si può prevedere che essi l'assicureranno al mondo. Comunque, niente di più interessante e drammatico di questo tramonto di una civiltà, che — fra molti errori, dispersioni e massacri — ha lasciato un'orma profonda; niente di più augurale e fascinatore dell'aurora di una nuova civiltà.

MUSSOLINI

Articolo pubblicato dal *Popolo d'Italia* e nei giornali dell'*Universal Service* degli Stati Uniti.

Vibrante manifestazione d'omaggio al Duce al corso di alta cultura medica

SAINT MORIZ, 22

Una vibrante manifestazione di omaggio al Duce si è avuta stamane al quinto corso di alta cultura medica della fondazione «Tomarkin», in seguito alla conferenza del prof. Carlo Ragazzi, medico capo del Comune di Milano, il quale ha illustrato le provvidenze e i servizi igienico-sanitari del Comune, gli sviluppi dati alla costruzione delle case popolari, dotate di moderni attrezzamenti, alle scuole, agli impianti sportivi, ed ha parlato di quanto è stato fatto per l'educazione fisica e spirituale della gioventù, nonchè della lotta contro la tubercolosi, della propaganda demografica e delle provvidenze atte a creare migliori condizioni per lo sviluppo fisico della stirpe.

Dopo l'applaudita conferenza del prof. Ragazzi, il prof. Noel Plesinger di Parigi, ha rivolto, interprete degli scienziati e dei medici che affollavano il salone del teatro Kurhaus, al prof. Ragazzi parole di ringraziamento per l'esposizione completata da interessanti proiezioni, ed ha detto che la grande opera che costituisce l'organizzazione igienica della città di Milano, per tradursi in atto, ha avuto bisogno della volontà animatrice e realizzatrice del Duce. Il pensiero del prof. Plesinger è poi andato al suo piccolo villaggio nel Giura, che fu fondato da una legione romana, e di cui resta, oggi ancora, un ponte costruito dai legionari. L'elevato riconoscimento dell'opera romana dell'Italia fascista per virtù del Duce è stato accolto con calorosi, unanimi applausi da parte di tutti i presenti, all'indirizzo del Capo del Governo italiano.

45 premi di nuzialità istituiti dall'Opera Maternità e Infanzia

ROMA, 22

In analogia a quanto è stato disposto per la città di Roma ad iniziativa della Federazione fascista dell'Urbe, l'Opera nazionale per la protezione della Maternità e Infanzia, attraverso la Federazione provinciale di Roma, ha istituito 45 premi di nuzialità da assegnarsi a coppie di sposi residenti nei Comuni della provincia, che contraggano matrimonio nel quadrimestre settembre-dicembre dell'anno XI. I premi saranno di lire 1000 ciascuno e consisteranno per lire 750-800 in una camera da letto corredata della necessaria biancheria e per il rimanente in denaro versato su libretto di risparmio dell'assegnatario del premio. Saranno assegnati 10 premi per il mese di settembre, 11 per l'ottobre e 12 per ciascuno dei due mesi di novembre e dicembre.

Il gen. Graziani fra i colonizzatori del Gebel cirenaico

BENGASI, 22

Il Vice Governatore Graziani, accompagnato dall'on. Razza, nonchè dai dirigenti dell'Ente per la colonizzazione del Gebel, si è recato a visitare i rurali metropolitani occupati nella colonizzazione del Gebel cirenaico. Egli ha fatto sosta a Labrac, Comune che in base a recenti disposizioni, si chiamerà «Luigi di Savoia» e a Beda Littoria. In tutti e due questi Comuni fervono i lavori a cui attendono oltre 200 rurali, di cui 20 sono già stati raggiunti dalle rispettive famiglie.

Il Generale Graziani ha radunato a Labrac e a Beda Littoria tutti i rurali e gli operai ai quali ha rivolto la sua fervida parola animatrice, ricordando come essi non sieno una massa di sfruttamento, bensì una falange al servizio della Causa fascista. Il Vicegovernatore ha salutato quindi nei rurali gli efficaci esecutori della volontà del Duce ed ha assicurato loro che ad essi non mancherà mai il vivo appoggio e l'assistenza del Governo fascista. Ha ricordato poi che il Duce ha lanciato la sua parola d'ordine e di solidarietà umana verso il popolo, dando subito esempi che il mondo ammira e cerca di imitare. L'oratore ha chiuso invitando i rurali ad elevare un pensiero al Duce e a gridare per Mussolini un triplice alalà.

I rurali, profondamente commossi, hanno risposto con acclamazioni al Duce.

Le prime operazioni sullo scacchiere delle manovre

Il Re e il Capo del Governo fra le truppe

accolti ovunque con ardenti manifestazioni di popolo

L'arrivo del Sovrano

GARESSIO, 22

Ieri alle ore 22 è arrivato in automobile S. M. il Re, ossequiato da S. E. il Generale Baistrocchi, dai Marescialli d'Italia Pecori Giraldi e Badoglio, dalle LL. EE. i Generali Amantea e Vacca-Maggiolini e altri Generali e ufficiali superiori della Direzione delle manovre. L'arrivo di S. M. il Re è stato accolto con il maggiore entusiasmo dalle popolazioni. I paesi sono stati imbandierati e le mura tappezzate di tricolori.

I movimenti dei due Partiti

All'alba i due Partiti hanno iniziato le operazioni previste dagli ordini emanati: i «rossi» tendendo ad assicurarsi lo sbocco a nord del solco Ceva-Millesimo per attestarsi sulle alture immediatamente a nord del solco stesso; gli «azzurri» tendendo a raggiungere le alture Bric-Pedagnera, Bric del Palufo, Bric del Raggi che comandano a nord il solco Ceva-Millesimo.

Il nucleo esplorante del secondo Corpo d'Armata rosso ha effettuato il movimento verso nord su due colonne aventi il compito di ricercare e ricacciare gli elementi celeri avversari per raggiungere la linea Bric - Bossola, - Il Bricchetto - Colombi - Prunetto. Una compagnia mitraglieri ha preceduto il nucleo esplorante col compito di raggiungere al più presto le località di Bric Bossola, il Bricchetto, Colombo e Prunetto. La terza Divisione del II Corpo d'Armata rosso ha avanzato su due colonne, delle quali la principale per l'itinerario della Val Tanaro, l'altra per quello di Valle Bormida di Millesimo fino a Murialdo, indi per la direttrice Murialdo-Erio - S. Bernardino. La IV Divisione (supposta) del II Corpo d'Armata rosso ha continuato le operazioni di radunata nella zona di Albenga.

Il nucleo esplorante del III Corpo d'Armata azzurro ha avanzato su tre colonne col compito di occupare la linea Bric Pedagera-Bric del Paluco-Ponte di Medesiglio-Bric del Faggi, di sboccare dalla Valle della Bormida di Millesimo oltre la stretta di Bormida Gabutti per puntare su Piero Villa e Tetti di Montezemolo. La detta Divisione azzurra ha avanzato su tre colonne, delle quali la principale ha seguito l'itinerario di Madonna di Moretta, Piano d'Alba, Monte Lupo, Albese, Serravalle delle Langhe; l'altra colonna ha seguito la strada Santo Stefano, Belvo Briso della Chiesa. Il 33.o battaglione CC. NN. ha avanzato lungo la Valle della Bormida di Millesimo a protezione del fianco sinistro della Divisione. La VII Divisione ha continuato le operazioni di radunata nella zona di Nizza Monferrato, Incisa, Belvo.

Dimostrazioni di popolo

Alle ore 6.30 i moto mitraglieri dei due partiti prendono contatto fra di loro ad un km. circa a nord di Bric Bossola. Alle ore 8 sopraggiunge il 4.o reggimento bersaglieri rosso a sostegno dei motomitraglieri, ma l'intervento del battaglione autoportato dell'8.o fanteria azzurro costringe i rossi a ripiegare. Alle ore 8 al centro un battaglione del 4.o bersaglieri rosso ha raggiunto ed oltrepassato il Brichetto, ma la reazione azzurra lo ha obbligato successivamente a ripiegare. Alle ore 8, motomitraglieri rossi raggiungono Colombi. Alle ore 10 il reggimento cavalleggeri guide (rosso) raggiunge la fronte Colombi-Brunetto urtando contro il reggimento Savoia cavalleria che si impegna tentando di aggirare la stretta di Colombi.

Alle ore 12 la situazione è la seguente: Truppe celeri dei due partiti sono a contatto lungo la linea Bric Bossola (tenuta dagli «Azzurri») il Brichetto - Colombi - Prunetto. In quest'ultima località sono in corso combattimenti. II) La Divisione rossa (III) ha raggiunto il solco Ceva - Millesimo. III) le colonne della V Divisione azzurra hanno raggiunto con le avanguardie Serravalle delle Langhe e Peidolio.

Il 36.o battaglione CC. NN. è giunto oltre Corte Emilia in Valle Uzzone. Hanno avuto particolare impiego i reparti moto mitragliatrici e autoportati. Le opposte aviazioni, ostacolate nelle prime ore del mattino da avverse condizioni atmosferiche, seppero in seguito cooperare efficacemente alle azioni della truppa. I richiamati hanno dimostrato una buona preparazione accompagnata da un morale molto elevato.

Durante le operazioni S. M. il Re, qui giunto ieri sera, e il Capo del Governo hanno percorso in vario senso gli itinerari seguiti dalle truppe, intrattenendosi spesso con gli alti ufficiali che assistevano alle esercitazioni. Dovunque le popolazioni hanno tributato a S. M. il Re e al Duce entusiastiche manifestazioni e le truppe hanno tratto dalla presenza dell'Augusta persona di S. M. il Re e di quella del Duce nuovo vigore per la loro fatica. (Stefani).

Il Segretario del Partito a Garessio

GARESSIO, 22

Il Segretario del Partito, recatosi oggi a Sestri, ha ispezionato, senza preavviso, il campo solare della Federazione di Genova. Ha poi visitato a Varazze l'Opera bergamasca per la salute dei fanciulli. Nella stessa giornata, l'on. Starace ha ispezionato a Savona il campo solare, la colonia marina della Federazione di Savona e la colonia della Federazione di Milano. Si è poi recato a Pietra Ligure nella colonia della Federazione di Torino.

Sempre senza preavviso, il Segretario del Partito ha visitato lo stabilimento Piaggio, a Finale Ligure. Quivi i dirigenti, gli impiegati e le maestranze hanno accolto l'on. Starace con manifestazioni di affettuosa simpatia. Il Segretario del Partito ha parlato brevemente, suscitando una entusiastica manifestazione all'indirizzo del Duce. Gli operai, a gran voce, hanno insistentemente chiesto una visita del Capo del Governo. L'on. Starace ha poi assistito ad alcuni interessanti esperimenti, e dopo avere visitato gli impianti degli stabilimenti, è ripartito per Garessio, dove si fermerà per tutto il periodo delle manovre.

La donna nel Regime Fascista

Un articolo della «Morning Post»

LONDRA, 22

La *Morning Post* pubblica un articolo della Principessa Marina Chavchavadze dal titolo «La donna italiana nel Regime Fascista».

«Tanto agli uomini, quanto alle donne, ella scrive, la Rivoluzione Fascista, rivoluzione politica e spirituale, ha additato la via del dovere rendendoli consapevoli delle rispettive missioni sociali. Mussolini è il primo Uomo di Stato che abbia individuato il ruolo fondamentale della donna nella vita della Nazione. Attraverso il sistema corporativo e le altre istituzioni da lui create il Duce ha dato alle donne italiane i mezzi per esprimere e realizzare le loro aspirazioni ed il loro desiderio di servire utilmente il Paese, pur preservando intatta la loro femminilità».

La scrittrice continua osservando che, affidando loro delle alte responsabilità nell'ambito della famiglia, alla quale più di ogni altra la donna italiana è attaccata, Mussolini ha ottenuto quei magnifici risultati che anche i critici più scettici ed accaniti devono constatare. Dopo aver rilevato gli enormi progressi compiuti dalle donne italiane negli ultimi anni nel campo professionale, nel campo culturale e nella diretta partecipazione alle maggiori opere di assistenza sociale del Regime, l'autrice riassume e commenta le principali leggi fasciste per la protezione della donna e della madre: legge 1923 per la protezione della donna operaia, legge 1923 e 1927 per la protezione delle nascite e legge 1925 per la protezione della maternità ed infanzia, legge sull'assicurazione della maternità.

«In Italia l'assistenza sociale, continua l'articolo, non dipende dall'intermittente iniziativa privata ma è basata sulla solidarietà, ed affidata ad organi specializzati. In tale modo l'assistenza giunge dovunque ed ogni giorno si estende e si perfeziona. E' particolarmente interessante rilevare il senso di responsabilità verso le masse del quale il Fascismo ha imbevuto le donne appartenenti alle classi più alte della Nazione. Il più grande esempio fra le donne italiane è dato dalla Regina, instacabile nella sua attività.

La Regina svolge un'opera immensamente benefica, tanto nell'assistenza privata, quanto nell'assistenza pubblica. In tutti i casi che vengono portati a sua conoscenza Ella porta un interessamento personale e diretto visitando, senza mai stancarsi, poveri ed ammalati. La magnifica opera delle donne italiane, dalla più alta alla più umile, conclude l'autrice, rende profondamente significative le parole del Duce quando, nei primi giorni del Regime, egli fece appello alle madri ed alle spose perchè prestassero la loro opera per la riorganizzazione ed il risanamento sociale del Paese, additando loro le magnifiche pagine di storia che erano chiamate a scrivere».

Un'inchiesta demografica tedesca

La natalità in Italia è la più forte di Europa

BERLINO, 22

La *Vossiche Zeitung* inizia oggi una inchiesta demografica sui vari popoli cominciando con l'Italia, la Polonia e l'Inghilterra. Il corrispondente da Roma ricorda la battaglia demografica che il Fascismo conduce con tutti i mezzi senza lasciarsi piegare da concetti materialistici. Nota come il Fascismo lotti contro l'emigrazione, cercando invece di aumentare all'interno, con opere che hanno formato l'ammirazione del mondo, le possibilità di colonizzazione, dando nuovo spazio al popolo italiano. Ciò però non è sufficiente e pertanto, data la cifra delle nascite che è la più forte d'Europa, si comprende come l'Italia insista energicamente per ampliare i suoi domini coloniali.

La percentuale delle nascite garantisce un aumento della popolazione stessa, tanto più data la diminuzione della mortalità. Ogni italiana è ancora orgogliosa di avere dei figli e specialmente maschi. Le famiglie con 6 o 7 figli non sono rare neppure nelle città.

Il Duce e la Crociera del Decennale

esaltati dalla stampa greca

ATENE, 22

L'*Athinayki Nea* sotto il titolo «Una grandiosa prodezza dello spirito umano» pubblica un articolo su Balbo e la Crociera. La *Proia* pubblica un articolo entusiasta sullo stesso avvenimento sotto il titolo «Quando i popoli sono vivi - L'eroismo di Balbo e l'ascesa italiana» e definisce Balbo conquistatore dell'aria e degli oceani. L'articolo rileva come la prodezza spirituale di Roma, attuatasi in tempi di materialismo, sia un indice e un simbolo dell'ascesa della Stirpe italiana e come l'attuale trionfo, aumentando il prestigio dell'Italia, mostri Roma viva e dominante moralmente sotto il soffio di un Creatore che concentra l'intera attenzione mondiale. Il giornale definisce Mussolini un modello di severa moralità ed un raro esempio di romane virtù.

Una visita di Dollfuss a Miklas

LINZ, 22

Nel pomeriggio di oggi il Cancelliere federale Dollfuss ha lasciato Salisburgo e, dopo una breve sosta in Attersee, ove ha fatto visita al Presidente della Repubblica,

Dollfuss esprime riconoscenza al Duce

Dichiarazioni del Ministro degli Esteri ungherese

Il messaggio del Cancelliere

VIENNA, 22

Prima di iniziare il suo volo di ritorno, il Cancelliere federale Dollfuss ha inviato da Venezia al Capo del Governo italiano il seguente telegramma:

«Nel momento in cui, coi ricordi incancellabili della bella domenica passata con Vostra Eccellenza a Riccione, lascio l'amica Italia, sento il vivo bisogno di ringraziare sinceramente ancora una volta la Eccellenza Vostra per l'accoglienza particolarmente amichevole e per l'occasione offertami per le sì preziose e sincere conversazioni con l'Eccellenza Vostra».

(Stefani)

L'opera di pace di Mussolini

esaltata da De Kanya

BUDAPEST, 22

Il *Pester Lloyd* odierno pubblica una intervista col Ministro degli Esteri Kanya, in cui tra l'altro è detto: La situazione internazionale dell'Ungheria subentrata dopo le conversazioni del Presidente Gömbös e mie con il Capo del Governo italiano è determinata anche da vari nuovi fenomi. Tra questi il più notevole è lo sviluppo dei rapporti austro-germanici.

Si può logicamente supporre che a Riccione Mussolini e Dollfuss abbiano trattato anche il problema dei rapporti tra Vienna e Berlino. Alle loro conversazioni si collega la non infondata speranza che il Capo del Governo italiano riuscirà a portare ad una soluzione soddisfacente per tutti il problema del ristabilimento delle relazioni normali tra la Germania e l'Austria da lui trattato fin dal principio con grande circospezione e con straordinario tatto. L'Ungheria ha, naturalmente, ogni motivo di desiderare il successo di tali sforzi. Ciò risulta dalle direttive generali della sua politica estera che ha sempre teso e tenderà all'armonica collaborazione coll'Italia e l'Austria, ma altresì con la Germania, cercando egualmente nel contempo l'amichevole benevolenza delle altre due grandi Potenze europee e il buon accordo con la Piccola Intesa.

Queste nostre direttive — ha continuato il Ministro — sono notoriamente conformi ai fini dell'Italia circa la media Europa e più particolarmente circa il bacino danubiano. Tale armonia di interessi conferisce, insieme con la più volte secolare amicizia tra la grande Nazione italiana e il nostro popolo, agli intimi rapporti tra l'Italia e l'Ungheria il carattere non mai abbastanza apprezzato della stabilità. Sarebbe tuttavia miopia trascurare le tendenze volte a pregiudicare sistematicamente la stabilità stessa. Così, una parte della stampa europea ha osato profetizzare che in seguito al Patto a quattro l'Italia avrebbe modificato il suo atteggiamento circa le questioni interessanti il nostro Paese. Le impressioni avute a Roma dal Presidente Gömbös e da me ci dànno diritto di affermare che tali tendenziose aspettative sono prive di ogni fondamento.

Dopo avere dichiarato che Mussolini ha formato il progetto di Patto a quattro per ovviare al pericolo di una guerra e dopo avere illustrato le difficoltà che il Genio di Mussolini ha dovuto superare per ottenere l'adesione franco-germanica, il Ministro Kanya ha continuato: La grande opera del Duce è ormai una realtà vivente. Ogni sforzo volto ad assicurare la pace nel mondo mediante accordi interstatali, come il Patto Kellogg e la Paneuropa di Briand, era rimasto finora infruttuoso. Il progresso dell'idea di revisione si manifesta anche con la grandiosa iniziativa parlamentare britannica. Pure il recentissimo riconoscimento di Masaryk che i trattati non sono eterni rappresenta un sintomo rallegrante. L'avvertimento accompagnante il riconoscimento stesso, e relativo alla necessità di una grandissima prudenza circa la revisione delle frontiere, non può essere diretto all'Ungheria. Ogni qualvolta siamo invitati ad accordarci con i nostri vicini, rispondiamo essere pronti, purchè sieno adempiute le condizioni politiche alle quali non possiamo assolutamente rinunciare. Ma anche nel frattempo dimostriamo sempre buona volontà nel campo economico, come è provato dagli accordi conclusi finora.

Nuovi calorosi rilievi

dei giornali viennesi

VIENNA, 22

Anche oggi l'incontro di Riccione è oggetto di ampi commenti da parte della stampa viennese, la quale sottolinea l'intimità e la cordialità delle conversazioni. La pangermanista *Wiener Neueste Nachrichten* deduce dal testo del comunicato ufficiale che Mussolini e Dollfuss tendono a creare un blocco austro-tedesco-italiano-magiaro e preannuncia importanti avvenimenti politici.

Il giornale *Tag*, di ispirazione cecoslovacca, afferma che la concezione mussoliniana sulla Mitteleuropa ha fatto un passo avanti nei colloqui di Riccione. Finora tutti i tentativi in questo senso erano falliti perchè le grandi Potenze che vogliono esercitare la loro influenza sul bacino danubiano non riuscivano a mettersi d'accordo.

Il *Neues Wiener Tagblatt* vede il successo dell'incontro di Riccione nell'azione di Mussolini per la libertà e la indipendenza dell'Austria. La *Neue Freie Presse* sottolinea l'importanza, dal punto di vista economico, dei viaggi in Italia degli uomini di Stato tedeschi, ungheresi e austriaci.

Il *Neues Wiener Journal*, che ha sempre nutrito vive simpatie per l'Italia fascista, dichiara che il progetto di Mussolini, senza essere diretto contro la Piccola Intesa, tende principalmente a raggiungere una più stretta unione economica fra l'Italia, l'Austria e l'Ungheria. Con Mussolini e l'Italia fascista quali amici e intermediari, l'Austria non può avere più preoccupazioni per il suo avvenire.

La parte preponderante del Duce

nella riorganizzazione danubiana

LONDRA, 22

L'incontro di Riccione fra Mussolini e il Cancelliere Dollfuss continua a suscitare il più vivo interesse nei circoli e nella stampa inglese. Raramente un incontro politico aveva avuto una tale eco in Inghilterra e ciò che viene messo maggiormente in rilievo a Londra è il grande prestigio che Mussolini gode in tutto il mondo come consigliere e moderatore. Infatti non si nasconde che alcune cancellerie di grandi Potenze erano nelle ultime ventiquattro ore nell'ansiosa attesa di conoscere i particolari dei colloqui tra i due Uomini di Stato. Questi colloqui hanno dato luogo a molti commenti e congetture, alcune delle quali sono ben lontane dal rispondere al vero. Tuttavia la grande importanza che si attribuisce all'incontro è un indice della crescente e decisiva influenza che la politica estera del Duce va esercitando sugli affari internazionali.

Un breve colloquio che il corrispondente del *News Cronicle* ha avuto ieri sera al Teatro dell'Opera a Salisburgo fra il primo e il secondo atto del «Faust» con Dollfuss questi ha fatto la seguente dichiarazione: «La mia visita al signor Mussolini è molto soddisfacente. L'Italia è fermamente decisa ad assicurare l'indipendenza dell'Austria. Su questo punto essa è completamente d'accordo con l'Inghilterra. I due Paesi impiegano differenti metodi ma l'obiettivo è identico. L'Inghilterra e l'Italia agiranno insieme, forse non subito, ma in avvenire. Ho ragione di credere che la posizione del mio Governo in Austria diventa ogni giorno più forte».

Nelle loro corrispondenze da Roma e da Vienna e nei loro articoli editoriali, fra cui uno del *Times*, la stampa inglese mette in grande evidenza la necessità dell'indipendenza politica ed economica dell'Austria quale presupposto di una sistemazione danubiana la quale potrebbe comprendere oltre che l'Italia, l'Austria, l'Ungheria, anche i Paesi della Piccola Intesa. Ma i negoziati procedono gradualmente ed anzitutto è la situazione economica dell'Austria che va rafforzata con un soccorso finanziario immediato. A tale proposito è sintomatica la notizia di un altro eventuale prestito internazionale alla Repubblica austriaca.

Un altro punto notevole che viene rilevato dai giornali inglesi è l'importanza che il Patto a Quattro verrà ad assumere nelle future trattative fra i Paesi interessati per una sistemazione danubiana.

L'importanza dell'incontro

sottolineata dalla stampa americana

WASHINGTON, 22

In un editoriale intitolato «Il compito di Mussolini nell'Europa centrale», l'importante giornale di Boston *Christian Monitor* illustra l'attività della diplomazia fascista che, cercando una soluzione conciliativa degli interessi constrastanti nell'Europa centrale e danubiana, lavora effettivamente per il consolidamento della pace europea.

L'articolo spiega come l'Italia debba manovrare prudentemente fra l'Ungheria revisionista e la Piccola Intesa sospettosa. E' preferibile quindi, non soltanto per l'Italia, ma per la tranquillità dell' Europa, che gli interessi in conflitto non vengano portati pubblicamente davanti alla Società delle Nazioni, ma lasciati alle prudenti trattative oggi in corso. Mussolini meriterà la gratitudine dell'Europa se riuscirà a raggiungere una soddisfacente sistemazione fra la Piccola Intesa, l'Austria e l'Ungheria. Se tale sistemazione venisse compiuta, l'Italia diventerebbe l'anello di congiunzione fra i detti paesi e le grandi Potenze firmatarie del Patto di Roma.

L'articolo conclude: «Certamente Mussolini è conscio del compito che gli incombe. Egli non può abbandonare la tesi della revisione dei trattati, che del resto guadagna giornalmente terreno, ma deve anche tener conto dell'interesse della Francia e della Piccola Intesa. Il compito è difficile e complesso, però vi è crescente fiducia nell'abilità ed autorità del Duce».

I commenti cecoslovacchi

Un piano di pacificazione

PRAGA, 22

Commentando l'incontro Mussolini-Dollfuss il *Prager Montagsblatt* scrive che, se sono esatte talune notizie circa il contenuto dei colloqui, si sarebbe trovato un piano di pacificazione dell'Europa centrale. Mussolini tenderebbe ad un avvicinamento economico tra l'Austria e l'Ungheria non per ostacolare i piani della Francia e della Piccola Intesa, ma per facilitare le trattative.

Il *Ceske Slovo*, organo vicino al Ministero degli Esteri, scrive che è da salutare con compiacimento la possibilità di una collaborazione fra gli Stati dell'Europa centrale

Treni turistici da Venezia per Budapest e il lago di Balaton

ROMA, 22

Nei prossimi mesi di settembre e ottobre verranno effettuati due treni turistici da Venezia per Budapest e il lago Balaton, utilizzando la stagione che sino dall'anno scorso si dimostrò la più propizia a simili viaggi di piacere. In questi mesi la «Cit» ha infatti iniziato i treni turistici di scambio facendo affluire in breve tempo 2500 turisti nella capitale ungherese e dall'Ungheria in Italia quasi altrettanti, ma per un soggiorno molto più lungo e variato.

Questo anno il programma sarà più attraente perchè prolungato di una intera giornata di soggiorno sul lago Balaton, dove recentemente accamparono nelle loro crociere i nostri Avanguardisti. Saranno fatte interessanti escursioni in battello a Balaton Fured e a Tihani, mentre anche la popolazione di Siokof festeggerà gli ospiti con cori nazionali nei caratteristici costumi locali, con concerti di zingari e fiaccolate popolari. Il soggiorno a Budapest negli altri tre giorni comprende vitto e alloggio in ottimi alberghi, la gita in battello sul Danubio, la visita della città, l'escursione nella famosa Puszta della Csardas e dei cavalli bradi, un trattenimento di musica ungherese con canti e danze e una serata italo-ungherese e l'illuminazione del Bastione dei pescatori e del Monte S. Gerardo in onore dei gitanti.

Le autorità ungheresi all'arrivo a Nagykanizsa, a Budapest e sul lago Balaton riceveranno festosamente, come sempre, i graditi ospiti della Nazione amica. I prezzi dei biglietti sono stati mantenuti nei limiti dello scorso anno, quantunque il soggiorno in Ungheria sia di quattro anzichè di tre giorni. Vi saranno vetture di 1.a, 2.a e 3.a classe e riduzione del 70 per cento per affluire a Venezia e lungo il percorso italiano del treno speciale.

Sigarette a prezzo ridotto il 25 e 27 agosto

ROMA, 22

A chiusura del primo ciclo delle vendite popolari delle sigarette «Macedonia», «Sport» e «Nazionali», il Monopolio ha deciso di stabilire anche per il 26 e 27 agosto la vendita di tali tre tipi di sigarette al prezzo di lire 1.50 per bustina di dieci pezzi.

Come per il Ferragosto, le sigarette «Macedonia» e «Nazionali» a prezzo ridotto saranno vendute, oltre che in tutti i capiluogo di Provincia, nei seguenti altri Comuni: Canicattì, Licata e Sciacca (Agrigento); Asti e Casale Monferrato (Alessandria); Jesi (Ancona); Fermo (Ascoli Piceno); Altamura, Andria, Barletta, Bisceglie, Canossa, Corato, Molfetta, Monopoli, Ruvo e Trani (Bari); Imola (Bologna); Ostuni (Brindisi); Quartu S. Elena (Cagliari); Gela (Caltanissetta); Acireale, Caltagirone e Paterno (Catania); Piazza Armerina (Enna); Prato (Firenze); Cerignola e San Severo (Foggia); Cesena, Rimini e Riccione (Forlì); San Remo (Imperia); Piombino (Livorno); Viareggio (Lucca); Barcelona, Pozzo di Gotto (Messina); Carrara (Massa); Legnano, Lodi, Monza, Sesto S. Giovanni (Milano); Afragola, Aversa, Caserta, Castellamare di Stabia, Portici, Pozzuoli, Resina, Santa Maria Capua Vetere, Sorrento, Torre Annunziata, Torre del Greco (Napoli); Bagheria, Morreale, Partinico e Termini Imerese (Palermo); Salsomaggiore (Parma); Vigevano e Voghera (Pavia); Fano (Pesaro); Montecatini Terme (Pistoia); Comiso, Modica, Vittoria (Ragusa); Faenza (Ravenna); Civitavecchia e Velletri (Roma); Cava dei Tirreni e Nocera inferiore (Salerno); Martinafranca (Taranto); Alcamo, Castel Vetrano, Marsala e Mazzara del Vallo (Trapani); Busto Arsizio (Varese); Chioggia (Venezia); Biella (Vercelli).

Nei seguenti capiluogo di Provincia: Trento, Bolzano, Udine, Trieste, Fiume e Pola saranno vendute al prezzo ridotto di lire 1.50 tanto le «Sport» che le «Nazionali».

Per gli automobilisti americani in Italia

ROMA, 22

Fra i provvedimenti che mirano allo sviluppo del turismo automobilistico in Italia, uno si afferma essere imminente in favore degli automobilisti americani che fanno ingresso nel Regno con le loro macchine. La ragione del particolare provvedimento sta in ciò che l'America, non essendo fra le Nazioni firmatarie della Convenzione di Parigi per il traffico automobilistico, il patentino americano di abilitazione a condurre automobili non è ritenuto valido in Europa.

Ora, col provvedimento in corso, di cui anzi sarebbe già stata data comunicazione all'Associazione automobilistica americana, l'Italia intende andar incontro agli automobilisti americani consentendo loro di condurre le automobili sulle strade del Regno dietro semplice esibizione del «libretto d'origine». Così gli automobilisti americani in Italia avranno il patentino italiano che permetterà loro, per giunta, di far valere il documento anche presso tutti gli altri Paesi firmatari della Convenzione di Parigi.

Il Convegno internazionale di pubblicità

LONDRA, 2

Chapman, segretario generale della Advertising Association, ha inviato una lettera-circolare ai membri dell'Associazione stessa, invitandoli ad assistere al Convegno internazionale di pubblicità che si svolgerà a Roma ed a Milano dal 17 al 23 settembre p. v.

Il regolamento di procedura per i giudizi alla Corte dei Conti

ROMA, 22

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che approva il regolamento di procedura per i giudizi innanzi alla Corte dei Conti composto di 111 articoli.

I torbidi in Spagna

MADRID, 22

Gravi disordini sono avvenuti nel villaggio di Majadas, in provincia di Caceres. Elementi radicali di sinistra hanno tentato di penetrare in una chiesa, nel momento in cui si trovavano riuniti dei monarchici per una funzione religiosa. La polizia è stata costretta ad intervenire ed a fare uso delle armi per respingere la folla minacciosa. Due persone sono rimaste uccise e sei altre gravemente ferite. *(R. S.)*

La costituzione di un archivio nazionale delle materie prime

ROMA, 22

Il *Lavoro Fascista* dice che il Direttorio del Consiglio delle ricerche ha approvato la costituzione di un archivio nazionale delle materie prime, proposto dall'apposito Comitato che si occupa di tale argomento.

Oltre ad un completo campionario nell'archivio saranno raccolte e coordinate le notizie di carattere geologico, geografico, tecnologico, statistico ed economico relative alle materie prime di cui il nostro Paese si serve, sia ricavandole in Patria, sia importandole. Alla costituzione dell'archivio nazionale contribuiranno con continuità anche istituti particolarmente interessati in tali questioni, come l'Istituto centrale di statistica, la Direzione generale delle Dogane, l'Istituto nazionale delle esportazioni, le Confederazioni dell'agricoltura e dell'industria. Il Comitato per la costituzione dell'archivio ricorre pure alla collaborazione tecnica di competenti nei diversi rami dell'Industria, i quali hanno il compito di preparare relazioni e di esprimere pareri su determinati quesiti.

Raccolto e coordinato tutto questo materiale sarà poi necessario mantenere al corrente le notizie e gli elementi relativi alle singole materie prime, seguendo anche il fluttuare degli stocks e dei prezzi nei vari mercati. A questo si aggiunge lo studio continuativo e sistematico delle caratteristiche delle diverse materie prime. L'archivio viene in tal modo a fornire il fondamento in tutto quel complesso di lavoro che il Consiglio delle ricerche svolge nella sua alta competenza.

Il Ministro degli Esteri turco non si recherà a Roma

ROMA, 22

Il *Giornale d'Italia* dice che la notizia pubblicata di un prossimo viaggio a Roma dal Ministro degli Esteri turco Tevfik Rusdi Bey è destituita di fondamento.

Hoover chiamato a deporre sui dissesti bancari

DETROIT, 22

L'ex Presidente Hoover è stato citato a comparire dinanzi al gran giurì locale che sta compiendo l'istruttoria sul dissesto del «First National Bank of Detroit» e della «Guardian Bank of Commerce» e, soprattutto, sulla loro attività nel periodo immediatamente precedente alla rispettiva dichiarazione di fallimento. Come si ricorderà la chiusura degli sportelli dei due istituti segnò l'inizio del crollo di centinaia di banche e istituti finanziari di tutti gli Stati Uniti, ciò che portò poi alla «vacanza bancaria» quando Roosevelt assunse il potere.

La richiesta della testimonianza di Hoover è stata provocata dalla deposizione resa ieri dal sen. James Gouzens, repubblicano del Michigan, nonchè dalla presentazione che egli ha fatto di rapporti riservati i cui originali sono in possesso della Tesoreria federale, nei quali sono espresse forti critiche sull'attività delle due banche ed è messa in dubbio la loro solidità. Poichè detti rapporti sono di poco anteriori alle dichiarazioni di dissesto, il sen. Gouzens ne ha tratto l'illazione che le due banche sono rimaste aperte per ragioni politiche. Di qui l'opportunità della deposizione di Hoover *(United Press)*.

La ripresa del lavoro all'Avana
Le autorità richiedono l'estradizione di Machado

AVANA, 22

Il Presidente De Cespedes ha comunicato alla stampa che la situazione generale va rapidamente migliorando e che egli ha ragione di credere che gli scioperi industriali e ferroviari saranno ben presto composti.

E' terminato oggi lo sciopero dei lavoratori del porto. Il lavoro è stato immediatamente ripreso.

Da parte di queste autorità si continua ad insistere per ottenere l'estradizione dell'ex Presidente Machado. La Corte Suprema è già convocata a Cuba per giudicarlo. Il nuovo Governo ha ordinato altri arresti di alti funzionari del Governo di Machado.

I Reali di Jugoslavia a Monaco

VIENNA, 22

Provenienti da Villacco sono giunti ieri a Salisburgo in automobile i Reali di Jugoslavia e, dopo una breve sosta, hanno proseguito alla volta di Monaco di Baviera.

4.334.000 disoccupati in Germania
Una diminuzione di 130 mila unità

BERLINO, 22

Si annuncia ufficialmente che la disoccupazione nel Reich durante la prima quindicina di agosto è diminuita di 130.000 unità, essendo risultata di 4.334.158. Dal febbraio ad oggi il numero dei disoccupati è complessivamente diminuito di 1.667.000 unità. *(United Press)*.

Misterioso furto ad Atene dei verbali sulla disfatta in Asia Minore

ATENE, 22

La *Proia* pubblica che sono stati rubati al Ministero della Guerra i verbali della Commissione d'inchiesta sulla disfatta in Asia Minore, dai quali risultava che il Generale Plastiras era fra i maggiori responsabili della sconfitta.

Il Congresso sionista a Praga

PRAGA, 22

E' stato qui inaugurato il 18.o Congresso internazionale sionista.

Violenti temporali in Austria
Enormi danni nel Salisburghese

VIENNA, 22

Sulle regioni alpine hanno imperversato violenti temporali che, specialmente nel Salisburghese e nella valle di Gastein, hanno causato enormi danni. Anche in Carinzia il maltempo è stato disastroso. In molte parti il raccolto è andato completamente distrutto.

Il volo dei coniugi Lindbergh

REYKJAVIK, 22

I coniugi Lindbergh sono partiti oggi alle 12.20 (tempo medio di Greenwich) da questa città ed hanno atterrato alle 18 a Eskifyord, dove contano di trascorrere la notte. *(United Press)*.

De Valera scioglie l'Associazione delle Camicie azzurre

LONDRA, 22

Il Consiglio dei Ministri presieduto da De Valera ha tenuto oggi a Dublino una riunione durata tre ore. Essa ha deciso ciò che era atteso da giorni e giorni, cioè lo scioglimento dell'Associazione delle Camicie azzurre del Generale O' Duffy, proclamandone l'illegalità. Nel medesimo tempo il Ministro della Difesa Aiken ha fatto diramare d'urgenza istruzioni a tutti gli ufficiali e soldati della riserva, facendo loro divieto di appartenere all'Associazione.

Il Generale O' Duffy aspettava naturalmente lo scioglimento della sua organizzazione. Tuttavia egli sostiene in un comunicato che l'azione del Governo non è giustificata nemmeno dalle leggi straordinarie a cui è ricorso. Infatti le Camicie azzurre non sono armate, non hanno espresso l'intenzione di rovesciare il Governo con la forza, non hanno commesso atti di tradimento contro lo Stato, non hanno predicato la disobbedienza civile nei riguardi del pagamento delle tasse al Fisco, non si sono rese insomma colpevoli di alcun fatto per cui esse dovessero ritenersi un'associazione illegale.

Si dubita che il provvedimento del Governo possa avere molta efficacia. Tuttavia la proibizione governativa farà sì che tutti i membri appartenenti al partito verranno vigilati rigorosamente e alla minima infrazione, come per esempio indossare la camicia azzurra, riunirsi e fare propaganda o portare armi indosso, verranno arrestati e deferiti al Tribunale speciale che è competente persino a pronunciare condanne a morte.

In due giornali di Dublino sono apparsi annunci con i quali il Generale O'Duffy lancia un appello al Paese per la sottoscrizione di 10.000 sterline per contribuire a fare dell'organizzazione delle Camicie azzurre un poderoso movimento di masse. Questi annunci però sono comparsi prima che il Governo decidesse di sciogliere l'associazione.

Una "battaglia fluviale" a Parigi fra poliziotti e battellieri scioperanti

PARIGI, 22

La stampa parigina dedica allo sciopero dei battellieri uno spazio di gran lunga superiore a quello che esso in fondo meriterebbe.

Duecento guardie mobili erano state concentrate la notte scorsa sulla riva della Senna alla confluenza dell' Oise. Stamane, prima di passare ai fatti, il rappresentante del Governo ha parlamentato a lungo con gli scioperanti. Le trattative fallirono e allora il Prefetto decise di far entrare in azione le pompe. I getti d'acqua ebbero ben presto ragione della modesta resistenza degli scioperanti. Mentre da terra le guardie mobili passarono sui battelli e operavano alcuni arresti, i marinai della marina da guerra sciolsero i cavi delle chiatte e riuscirono così a liberare il corso del fiume ancorando i battelli lungo le rive. La situazione è tesa tuttavia, perchè il settore della rete fluviale che comprende il corso dell'Oise è stato bloccato in parecchi punti.

30 Nazioni al Congresso organizzato dal G.U.F. a Venezia
I Giochi universitari internazionali

ROMA, 22

Dal 25 agosto al 2 settembre prossimo si svolgerà a Venezia il 15.o Congresso della Confederazione internazionale degli studenti (C.I.E.) la cui organizzazione è stata affidata al «Guf», unitamente a quella dei Giochi internazionali universitari che avranno luogo a Torino dal primo al 10 settembre.

La delegazione italiana

Al Congresso parteciperanno le delegazioni di 30 diversi Paesi a cui si aggiungeranno numerosi altri congressisti che interverranno in veste di osservatori. La delegazione italiana sarà composta dai seguenti camerati: console dott. Giovanni Poli, vicesegretario del «Guf», dott. Dino Giardini, vicepresidente del C.I.E., dott. Gianni Battista, dott. Pietrangelo Mammano, dott. Romolo Marcellini, dott. Guido Giacomini, dott. Francesco Hasenmayer.

Il Comitato del C.I.E. farà la sua relazione annuale sul lavoro svolto e su quello che si propone di svolgere nel prossimo anno. Poi le varie commissioni tra cui è ripartito il lavoro del Congresso discuteranno sui rispettivi ordini del giorno. Scorrendo sommariamente tali ordini del giorno si rileva come sieno alla ribalta importanti problemi che interessano la gioventù studentesca di tutto il mondo, quali ad esempio: assistenza agli studenti universitari bisognosi; disoccupazione degli intellettuali; definizione della qualifica di «studente»; collaborazione culturale tra gli universitari, congresso della stampa universitaria, congresso degli studenti in diritto ecc. Complesso di questioni che occupano e preoccupano gli uffici responsabili della C.I.E. e le rispettive Direzioni nazionali dei vari Paesi partecipanti.

In Italia il Fascismo, attraverso l'opera e l'organizzazione del «Guf», ha già praticamente risolto alcuni tra i principali problemi posti in discussione e attraverso le relazioni dei nostri delegati gli stranieri potranno avere la precisa sensazione e documentazione di come in Italia anche in questo campo si sia raggiunta una posizione di avanguardia.

S. E. Ricci alla seduta inaugurale

La gioventù studiosa di ogni Paese si interessa oggi moltissimo al Fascismo, alle sue dottrine, alle sue realizzazioni e il Congresso sarà una buona occasione per permettere agli universitari di ogni Paese di rendersi conto di quanto e come si lavora in Italia in tutti i campi dell'attività sociale.

A questo contribuirà in maniera efficace la conferenza che sarà tenuta dall'on. Edmondo Rossoni, sul tema: «Politica ed economia nello Stato fascista»; al termine della quale è data ampia facoltà agli intervenuti di richiedere all'oratore schiarimenti, precisazioni e notizie.

All'inaugurazione del Congresso, che avverrà il pomeriggio del 26 corrente mese nella sala maggiore del Palazzo Ducale, non si sarebbe potuto desiderare una più splendente cornice. Presenzierà l'on. Renato Ricci che porterà ai congressisti il saluto augurale del Governo fascista.

Non vi è dubbio che il Congresso, a cui è assicurata una partecipazione di circa 400 universitari, riuscirà un'interessante adunata delle forze intellettuali di ogni Paese a cui la etichetta universitaria dà spigliatezza e gaiezza, non disgiunte da una seria preparazione a discutere gli argomenti posti all'ordine del giorno. Discussioni che daranno la possibilità ai congressisti di riannodare vecchie amicizie, contrarne delle nuove, stabilire rapporti tendenti a rendere possibile una più efficace comprensione dei problemi che nei singoli Paesi si impostano per le classi universitarie.

Le forti rappresentative a Torino opposte ai goliardi italiani

TORINO, 22

Fra le Nazioni che parteciperanno ai Giuochi Universitari Internazionali, la Germania è quella che, subito dopo l'Italia, invia il maggior numero di concorrenti. Infatti, fra calciatori, giuocatori di pallanuoto e pallacorda, canottieri, schermidori, nuotatori e vogatori, gli universitari tedeschi, che difenderanno a Torino il secondo posto conquistato alle precedenti Olimpiadi goliardiche di Darmstadt a un solo punto dall'Italia, sono complessivamente 97.

La squadra germanica

La partecipazione germanica è non solo numerosa, ma anche la più agguerrita. Nei 100 metri piani Müller, Eldracher, Went e Pflug (che molto probabilmente vinceranno la staffetta 4 per 100), si tengono tutti sotto ai 10"7/10. Pflug, inoltre, ha superato i 200 metri piani in 21"6/10; Eberle, che concorrerà al pentathlon dei lanci ha ottenuto le seguenti misure: peso 14.50; disco 43; giavellotto 62. Votge e Maetzner corrono i 400 metri piani in 48"6/10, il primo, e in 48"9/10 il secondo. Gli 800 metri piani sono stati percorsi in 1'56" e 7/10 da Pochat e i 110 e i 400 ostacoli da Wegner, rispettivamente in 14"8/10 e in 55"8/10.

Come si constata, tutti questi risultati sono veramente notevoli; ma la rappresentativa germanica annovera fra i suoi atleti anche due autentici fuoriclasse.

Due fuoriclasse

Questi fuoriclasse sono Weimann, che ancora ultimamente ha lanciato il giavellotto a metri 72.60, battendo il record tedesco, e Sievert, campione tedesco nel getto del peso con metri 15.89 e nel lancio del disco con metri 49.32. Questo formidabile atleta, che salta anche metri 1.85 in alto e metri 6.90 in lungo, è quello stesso che due domeniche or sono a Colonia, durante la disputa dei campionati tedeschi, ha conquistato il record mondiale del decathlon con 8480 punti. La partecipazione tedesca è pure assai forte nel torneo di calcio, di pallanuoto e nelle gare di canottaggio.

L'Ungheria, che già aveva fatto pervenire la sua adesione ai quinti Giuochi Universitari Internazionali, ha inviato le iscrizioni nominative dei suoi atleti. Essa sarà rappresentata da 27 partecipanti per l'atletica leggera, di cui una studentessa; dodici nuotatori, tre tennisti e otto schermidori; inoltre parteciperà ai tornei di calcio, pallacanestro e pallanuoto.

I nuotatori ungheresi

Fra gli studenti ungheresi partecipanti alle gare di nuoto, ben dieci fanno parte della squadra nazionale ungherese, che il 27 agosto s'incontrerà a Roma con la rappresentativa nazionale italiana. La partecipazione dell'Ungheria è veramente formidabile. I tempi e le misure ottenuti dai diversi atleti nei 200 metri piani, nel salto in alto, in lungo e con l'asta e nei lanci del disco, del Giavellotto e nel getto del peso sono veramente notevoli. Quindi l'Ungheria, che a Darmstadt nell'atletica si è classificata terza, ha molte probabilità di piazzarsi ottimamente anche a Torino.

Per quanto riguarda il nuoto, gli studenti magiari hanno anche ultimamente ottenuto sui 50, 100, 400 metri stile libero e sui 100 metri a rana dei tempi che sono notevolmente inferiori ai precedenti massimi universitari. I nuotatori otterranno pure risultati notevoli nella staffetta 4x200 stile libero.

Fiorettisti e calcisti

Fra i fiorettisti, ci sono il campione universitario di fioretto (che è anche uno dei componenti la squadra nazionale ungherese) e il terzo classificato nel campionato stesso. Fra gli spadisti, il primo posto spetta a Kovacs che, pur essendo specialista di sciabola avendo fatto parte della squadra campione d'Europa, è anche ottimo spadista. Inoltre tutti ricordano che, a Parigi nel 1928 e a Darmstadt nel 1930, gli ungheresi hanno vinto nettamente la gara individuale e a squadre di sciabola. Fra i calciatori vi sono pure parecchi nazionali.

La squadra atletica francese

PARIGI, 22

L'*Auto* pubblica una breve nota per giustificare l'operato della Federazione francese di atletica nei riguardi della competizione della squadra francese ai Giochi Universitari Internazionali di Torino.

«La squadra francese di atletica universitaria — scrive il giornale — è stata composta dalla Federazione francese col più largo spirito di conciliazione. La Federazione non ha riserbato per l'incontro internazionale Francia e Germania che qualche atleta ch'essa riteneva assolutamente indispensabile, ed ha invece scelto per Torino atleti ch'essa avrebbe volentieri utilizzato contro la Germania, come Fretet, Piette, Boisset, ecc. Naturalmente l'ufficio sportivo universitario si riserva di controllare strettamente la qualità universitaria di questi atleti. Dopo che avranno avuto luogo le ratifiche, la lista federale potrà essere considerata definitiva».

Il giornale pubblica quindi delle brevi biografie sportive degli atleti designati per difendere i colori della Francia nelle prove internazionali di Torino.

Aspre critiche sull'organizzazione dei campionati ciclistici del mondo

PARIGI, 22

Lo scandalo dell'organizzazione dei campionati del mondo ciclistici, a suo tempo denunziato e che conferma la sottomissione dei poteri ciclistici francesi ad un'impresa di spettacoli sportivi come il giornale l'*Auto*, continua ad essere oggetto da parte della stampa sportiva di vivaci commenti.

Una critica di rara violenza è formulata oggi dal direttore dell'*Echo des Sports*, il quale, dopo aver dichiarato di avere aspettato la partenza degli sportivi stranieri venuti a Parigi in occasione del Congresso dell'Unione Ciclistica Internazionale e delle prove mondiali, si esprime in termini molto risentiti sul delicato argomento.

«L'Unione Velocipedistica francese — scrive Vittorio Breyer — ha trasferito a terzi, cioè al giornale l'*Auto* e al Velodromo del Parco dei Principi, il mandato che essa aveva ottenuto dai poteri internazionali per l'organizzazione dei campionati. Era nel suo diritto, ma non un suo dovere».

L'articolista non critica l'organizzazione dei campionati dal punto di vista sportivo, ma formula degli appunti violenti quanto alla maniera con cui sono stati trattati i delegati delle federazioni straniere. Facendo allusione alle cortesie usate dall'Unione Velocipedistica Italiana ai delegati stranieri in occasione dei campionati del 1932 a Roma, Vittorio Breyer scrive:

«Ho spesso avuto occasione di parlare con gratitudine dell'ospitalità veramente fastosa accordata dagli altri Paesi organizzatori ai delegati del Congresso internazionale e alle loro famiglie. Tali precedenti creano degli obblighi, ed è inaudito che quelli dei nostri che ne furono i beneficiari non lo abbiano compreso. Non si accetta d'essere ricevuti e trattati dagli altri senza profittare delle occasioni che si presentano per restituire loro le cortesie ricevute. Ora a Parigi non c'è stato nulla di simile. Ci si è semplicemente limitati al minimo comandato dalla decenza». Tanto per la cronaca vi è poi da ricordare che le riunioni parigine si sono chiuse con un bilancio molto attivo di qualche centinaio di migliaia di franchi.

Mille Avanguardisti alla crociera mediterranea

ROMA, 22

Sono chiuse le iscrizioni alla nona crociera mediterranea orientale riserbata agli Avanguardisti, che si svolgerà dal 1.o al 18 settembre p. v. col seguente itinerario: Genova, Napoli, Messina, Pireo (Atene), Istanbul, Rodi, Messina, Napoli, Genova. Compresa la musica, parteciperanno alla crociera 1000 Avanguardisti. Anche 100 ufficiali dell'O. N. B. parteciperanno alla crociera, avendo ottenuto l'imbarco come premio per la loro attività svolta a favore dell'organizzazione.

Una crociera in Oriente per universitari e Giovani Fascisti

ROMA, 22

Dal giorno 19 settembre al 3 ottobre prossimo sarà effettuato, con la motonave «Filippo Grimani», un viaggio Venezia, Bari, Atene, Istanbul, Smirne, Dodecaneso, Bari, Venezia, riservato agli Universitari e Giovani Fascisti. Nella quota di lire 350 è compreso vitto e trasporto ferroviario dalla propria residenza al porto d'imbarco.

La Sagra dell'uva a Tripoli

TRIPOLI, 22

Promossa dal Governo coloniale, e organizzata dall'Ente coloniale del Dopolavoro, ha avuto luogo la terza «Sagra dell'uva» che si è svolta con larga partecipazione della cittadinanza. Lungo il corso Vittorio Emanuele erano stati inalzati banchi e chioschi, artisticamente addobbati e decorati, ove si è svolta una copiosa vendita di uva, il cui ricavato sarà devoluto a enti benefici. Alla Galleria de Bono, presenti il Reggente, il Governatore gr. uff. Bruni, il Segretario federale, il Podestà ed altre autorità cittadine, è stata distribuita ai bimbi delle colonie marine uva offerta dagli agricoltori. I bambini hanno poi eseguito balletti in costume, che sono stati vivamente applauditi. Bande musicali e orchestre, dopo aver suonato gli inni della Patria, hanno svolto scelti programmi musicali. Le festose manifestazioni, che hanno avuto carattere prettamente popolare, si sono protratte fino a tarda sera.

Il movimento delle Società per azioni

ROMA, 22

Secondo i dati, raccolti dall'Associazione fra le Società italiane per azioni, si sono costituite nel decorso mese di giugno 240 società con un capitale di lire 29.184.700. Altre 214 hanno aumentato il capitale per complessive lire 303.345.440 di cui lire 6.385.500 per fusioni e lire 296.959.940 con versamento. Il totale degli investimenti fu così di lire 332.530.140.

Per contro si sono registrati 163 scioglimenti per complessive lire 170.719.030 di cui 3 fusioni per lire 7.060.000 e 160 liquidazioni per lire 103.659.030. Si sono inoltre registrate 270 riduzioni di capitale per un ammontare complessivo di lire 523.238.786 di cui lire 18.535.230 per rinuncia ad aumento, lire 16.534.620 per rimborso e lire 488.168.936 per svalutazione. Il totale dei disinvestimenti fu così di lire 633.957.816. In complesso si sono dunque avuti nel mese di giugno lire 301.427.676 di disinvestimenti netti. Nello stesso mese sono state registrate 8 delibere di emissioni di obbligazioni per lire 19.620.000.

Gandhi e i disordini indiani

LONDRA, 22

Gravi disordini sono scoppiati oggi nel villaggio di Syalpur in India. A causa di una vecchia disputa, relativa al passaggio delle imbarcazioni lungo un canale che attraversa il villaggio, gruppi ostili di indù hanno inscenato una dimostrazione. Gli agenti hanno fatto fuoco sui dimostranti uccidendone cinque e ferendone molti altri. Anche un poliziotto è rimasto ferito.

All'ospedale di Poona Gandhi ha digiunato oggi per il settimo giorno e le sue condizioni di salute continuano a suscitare apprensioni. La discepola di Gandhi, Miss Slade, è stata oggi rilasciata dalla prigione dove ha scontato un anno di pena per aver trasgredito all'ordine delle autorità di non allontanarsi da Bombay. Il facente funzione di presidente del Congresso panindiano Sardul Singh, arrestato ieri nel pomeriggio per propaganda sovversiva, è stato oggi condannato a sei mesi di carcere duro.

Un conflitto, che ha fatto numerose vittime, è avvenuto in questa città tra la polizia locale e un centinaio di contadini, i quali avevano inscenato una dimostrazione ostile. I poliziotti, che avevano ricevuto l'ordine di disperdere l'assemblea, visto che i dimostranti non tenevano alcun conto delle loro intimazioni, hanno aperto il fuoco sulla folla. Si dichiara che, in seguito al conflitto, quattro contadini sono rimasti uccisi e parecchi feriti.

70 mila persone a Lourdes

PARIGI, 22

Una folla valutata a oltre 70.000 persone ha assistito ad un solenne pellegrinaggio francese alla Madonna di Lourdes. Il pellegrinaggio era presieduto dal Nunzio apostolico mons. Maglione, il quale è stato ricevuto, al suo arrivo, dalle autorità religiose e civili. Il Nunzio ha celebrato una Messa solenne dinanzi alla grotta miracolosa alla presenza di una folla enorme ammassata sulle due rive del Gave.

Numeroso gruppo di sovversivi arrestato in Svizzera

GINEVRA, 22

Il giornale locarnese *Il Cittadino* pubblica che la polizia ha scoperto ad Ascona un gruppo di anarchici e comunisti, che avevano il compito di organizzare dei movimenti politici sovversivi in Germania e in Svizzera. La attività degli individui è stata abilmente sorvegliata e numerose persone sono state arrestate e condotte a Locarno, dove hanno riempito le prigioni. L'inchiesta prosegue, ma essa si presenta particolarmente difficile. *Il Cittadino* inoltre, si dice in grado di affermare che i piani elaborati dai congiurati di Ascona erano pericolosi e che essi avevano a disposizione dei capitali stranieri. Secondo ulteriori informazioni, gli arrestati sarebbero tutti dei sudditi tedeschi. Qualche arresto è stato compiuto anche a Fontana Martina, borgo isolato, sulle montagne fra Ronco e Brissago. Le autorità cantonali ticinesi hanno informato subito il Pubblico Ministero federale degli arresti e dei risultati dell'inchiesta.

I ferrovieri del treno deragliato in Cina giustiziati dagli ufficiali superstiti

LONDRA, 22

Abbiamo già segnalato che un terribile disastro ferroviario, nel quale hanno perso la vita 60 allievi ufficiali cinesi ed altri 200 hanno riportato ferite, è avvenuto in Cina. Cinquecento allievi ufficiali viaggiavano in un treno espresso in direzione di Nanchino, per concentrarsi colà per la campagna contro i comunisti nel villaggio di Kiang Si. Il treno ha deragliato precipitando nel fiume Yang Tse.

Si sospetta un atto di sabotaggio da parte dei comunisti, ma sembra più probabile che le responsabilità siano di alcuni ferrovieri che lavoravano in quel tratto di linea. I superstiti del disastro si sono impossessati di questi disgraziati ferrovieri e li hanno tutti giustiziati sommariamente sul luogo dove è avvenuta la catastrofe.

Due coniugi novantenni spirano quasi contemporaneamente

NAPOLI, 22

Commovente è la sorte di due vecchietti, Luigi Romano e Angela Gallo, di 89 e di 87 anni rispettivamente, i quali si erano sposati più di mezzo secolo fa. I due vivevano in grande concordia e si erano voluti sempre bene. Ora la morte è intervenuta. Lunedì infatti la signora Angela, già da qualche giorno malata, moriva placidamente. Allora il marito, senza piangere e senza disperarsi, andò a sedersi al capezzale del letto, stringendo la gelida mano della moglie morta. Dopo mezza ora egli stesso era morto di dolore, seguendo in tal modo nella tomba la donna con la quale per tantissimi anni era vissuto insieme. I figlioli, anche essi anzianotti, composero le due salme nello stesso letto, coprendole di fiori.

Misteriosa scomparsa a Los Angeles del figlio di Lord Montagu

LONDRA, 22

Un'aria di mistero circonda la scomparsa da Los Angeles di lord Edoardo Montagu, figlio del Duca di Manchester. Quest'ultimo, che si trova a Londra, ha letto soltanto sui giornali della sera quanto si vocifera intorno a suo figlio.

Un vecchio amico di lord Montagu ha fatto tre ipotesi circa la scomparsa di quest'ultimo: egli si troverebbe in alto mare per andare ad arruolarsi nella legione straniera del Marocco, oppure sarebbe stato rapito da banditi o forse assassinato.

I funerali dei quattro alpinisti inglesi

PONTRESINA, 22

Si sono svolti oggi i funerali dei quattro professori del collegio di Eton rimasti vittime di una sciagura alpinistica sul Roseg. Alla cerimonia, austera e commovente, della tumulazione delle quattro vittime in una sola tomba, avvenuta nel Cimitero protestante, ha assistito una folla silenziosa di alcune migliaia di persone, tra cui parenti e amici giunti dall'Inghilterra. Dopo un ufficio funebre, celebratosi nella chiesetta che sorge sul fianco della collina, le quattro bare sono state trasportate al Cimitero dalle guide precedute da gran numero di corone mentre l'orchestrina italiana suonava la marcia funebre di Beethoven.

Quattro mortali sciagure a Mi

MILANO,

Quattro mortali sciagure si sono verificate oggi in circostanze st

L'ing. Guido Negri, di 46 anni, prima di mezzodì, mentre si tro in Viale Abruzzi, veniva colto imp visamente da malore e cadeva al s Subito soccorso e trasportato alla vicina farmacia, l'ingegnere, istanti dopo cessava di vivere in s to a paralisi cardiaca.

L'impiegato Gustavo Magni, d anni, è morto quest'oggi in corso nos Aires mentre stava salendo propria motocicletta. Il poveretto de al suolo cadavere per una sinc

L'elettricista Ernesto Cavalle loggiato in un albergo popolare, tre si trovava in un gabinetto d bergo stesso, veniva colto da una liti che l'uccideva all'istante.

A Monza infine veniva ricovera quel civico ospedale il venticin Luigi Scaccabarozzi, in preda a altissima prodotta da una in sottocutanea praticatagli da una trice a scopo curativo. Il disgrazia aggravava rapidamente e decedeva sta sera per un flemmone gasoso s patosi nel punto dove era stata cata l'iniezione. I carabinieri di za hanno aperto un'inchiesta.

Un incidente ferroviario sulla Ro
Trenta feriti leggeri

ROMA,

Un treno della ferrovia Roma nell'arrivare alle 11.30 al Lido ma, a causa dei freni che non funzionato è andato a cozzare co paraurti della stazione. La pau numerosi passeggeri è stata abb za forte, ma fortunatamente per si hanno a deplorare gravi cons ze. Si devono infatti registrare trentina di feriti, tutti leggeri hanno ricevuto immediatamente re del caso.

Una nuotatrice mu
in seguito a un tentativo di

BERLINO

La nuotatrice diciannovenne Litzig da Herne, che aveva tent battere il record nel lago di Ba presso Essen, e che ha dovuto d ore di nuoto essere ricoverata al dale di Essen, perchè in imm pericolo di vita, è deceduta nel riggio in seguito a paralisi cardi

Bollettino giudiziario. Calettaria, requisiti di legge è nominato vice del mandamento di Udine. Sono le dimissioni di Brunati dalla ca vicepretore del mandamento di Zumin, uditore Tribunale, destina Tribunale di Trieste, è destinato al cura generale d'Appello stessa città primo cancelliere del Tribunale di è collocato a riposo col titolo di cancelliere capo di seconda classe sari, cancelliere capo della Corte pello di Venezia è collocato a ri titolo onorifico di cancelliere capo Corte di Cassazione.

NOTIZIE BRE

La sterlina ha chiuso alla Borsa di York, invariata a 4.50.

Il Papa ha ammesso ieri al bacio mano numerosi pellegrini italiani e nieri.

Bollettino meteorolog

	Press. barom.	mass.	min.	Stato del cielo e de
Trieste	754.7	31	21	coperto, mo
Roma	757.9	34	22	½ cop., legg.
Torino	753.8	29	17	mezzo cope
Milano	754.2	30	15	coperto
Genova	754.5	28	20	½ coperto, m
Venezia	755.2	29	19	cop., legg.
Firenze	756.9	35	21	tre quarti c
Ancona	755.3	33	23	sereno, mo
Bologna	754.7	33	23	mezzo coper
Napoli	755.5	30	23	¾ coperto,
Taranto	758.8	30	24	¾ coperto,
Palermo	759.2	29	22	sereno, calm
Catania	758.7	36	21	sereno, calm
Cagliari	762.5	35	20	sereno, calm
Tripoli	759.5	33	23	sereno, calm
Messina	758.8	32	25	¼ cop., legg.
Trento	755.3	28	15	coperto
Fiume	755.7	31	25	¾ cop., legg.
Bari	756.0	34	20	sereno, legg.
Sanremo	752.3	29	20	½ coperto,
Bengasi	759.7	30	19	coperto, ca
Rodi	756.6	29	24	sereno, legg.

Probabilità: Sulle regioni setten e specialmente sulle pendici alpine centuerà nel pomeriggio e nella attività temporalesca che entrerà fase decrescente durante la gior domani. Sulle rimanenti regioni tempo variabile con irregolari for nuvolose e qualche pioggia a temporalesco. Predominio di venti sto forti tra ponente e libeccio. tura in diminuzione sull'alta Italia naria altrove. Alto Tirreno e alto tico agitati, mossi o alquanto ag altri mari.

COMUNICA

Vendita giudiziale di cose

Addì 29 corr., ore 10, si procederà dita ai pubblici incanti nella villa lito Massimo Godina in Canfanaro, riano Beuzzar, dei seguenti mobili pendio del fallito: Camera da letto, da pranzo, cucina, altri mobili tornio Müller, carro in ferro e mo mion Züst, due motori a nafta, se nativa, altra a nastro, macchine materiale da costruzione. La stima oggetti da vendersi è ostensibile ufficiale giudiziario della R. Pretura vigno e presso il sottoscritto.

Il Curatore: avv. ANTONIO CO

AVVISO D'ASTA - Si rende noto giorno 26 agosto 1933, alle ore 16 in via Carpison 9, si procederà alla di una macchina da scrivere, un motore HP. 3 ed altri macchinari. celliere della R. Pretura di Trieste.

AVVISO D'ASTA - Si rende noto giorno 31 agosto 1933, alle ore 15, in Riva Grumula 6, si procederà alla di un banco per bar, una macchina espresso ed altro. **Il Cancelliere Pretura di Trieste.**

AVVISO D'ASTA - Si rende noto giorno 1 settembre 1933, ad ore 15, in Piazza Duca Abruzzi n. 1, si procederà vendita di una macchina moltiplic una macchina da scrivere, un diva poltrone. **Il Cancelliere di Pretura**

AVVISO D'ASTA - Si rende noto giorno 31 agosto 1933, alle ore 16 in Riva Gulli 12, si procederà alla ven un trapano a colonna e un tornio. celliere della R. Pretura di Trieste.

AVVISO D'ASTA - Il giorno 29 agosto alle ore 10, il sottoscritto Cancelliere R. Pretura terrà in via L. Ricci n. dita di un trapano a trazione ele una punzonatrice pure a trazione Il Cancelliere: **PAVAZZA.**

ODONTOIATRA JURC
PER LE MALATTIE DEI DENTI
E PROTESI DENTARIA
VIALE XX SETTEMBRE N. 3
RICEVE: 10-13, 15 18

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

CRONACA DELLA CITTÀ

Le provvidenze del Governo Fascista per il porto di Trieste

Prossimo inizio della costruzione del Silos cereali

Apprendiamo che i lavori di costruzione del Silos cereali dei Magazzini Generali nel porto Duca d'Aosta sono stati aggiudicati e che il loro inizio avverrà nei prossimi giorni.

L'aggiudicazione è avvenuta per licitazione privata e la vecchia ditta triestina di costruzioni Buttoraz...der, con un ribasso del 27.2 per cento sul prezzo di appalto, cioè con l'offerta netta di lire 6.500.000 è stata dichiarata aggiudicataria. I lavori dovranno essere compiuti entro venti mesi e comporteranno un impiego di mano d'opera abbastanza importante, con massimi di 200 operai e con un totale di circa ... giornate lavorative, che importeranno distribuzione di salari per circa 1.400.000 lire alle maestranze direttamente impiegate nella costruzione.

Inoltre, poichè nei lavori saranno impiegate 2000 tonnellate di ferro tondo (fornito dall'Unione Siderurgica Italiana), 60.000 quintali di cemento (del Consorzio Agglomerati ...lici) e da 20 a 30.000 mc. di materiale fluviale, vi sarà altro impiego di mano d'opera nella Venezia Giulia specialmente per il fatto che il cemento verrà fornito dagli stabilimenti di Cividale, di Salona d'Isonzo e di Albona e la ghiaia verrà trasportata a Trieste dalle foci dell'Isonzo.

Il grandioso edificio

L'inizio dei lavori di costruzione del Silos per cereali si esaurisce il ...ponente programma di lavori ...iati con R. D. 7 agosto 1925 per l'ingente somma di centodieci milioni, allo scopo di completare l'attrezzamento del porto di Trieste. Il preventivo per la costruzione del Silos prevedeva una spesa di diciassette milioni e mezzo; dati i mutamenti di prezzi sopravvenuti nelle more, ... prime l'appalto comporterà una spesa assai minore. Infatti sulla sola parte edilizia sono stati risparmiati già due milioni e mezzo, mentre il volume delle mercedi che saranno distribuite rimane integro nella sua cospicua interezza.

Entro venti mesi dunque un nuovo edificio grandioso verrà a completare i modernissimi impianti del molo VI del porto Duca d'Aosta, sul quale è da tempo ultimata la costruzione dei cinque grandi capannoni di cemento armato muniti dell'attrezzamento più moderno, previsto dal progetto elaborato in base al suddetto decreto.

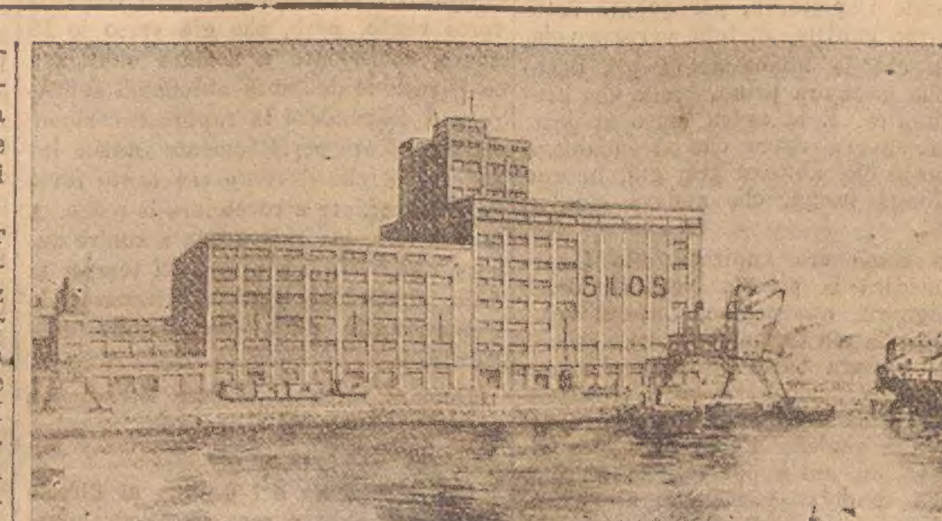
La fronte dell'edificio del Silos sul mare avrà una lunghezza di circa ... metri e l'altezza del corpo nord dell'edificio quaranta metri, mentre la torre del distributore generale che occupa il centro della costruzione, si eleva a 54 metri. E' dunque un edificio imponente che dominerà tutti i fabbricati del porto Duca d'Aosta e che dal mare si staglierà sullo sfondo del ridente colle di San Vito.

Poichè la profondità dell'edificio è di metri 40, la superficie coperta sarà di oltre 4000 mq. L'ossatura sarà in cemento armato sostenuta da pilastri ottagonali sopportanti un carico di 560-660 tonnellate ciascuno. Il Silos a celle composto di otto file di celle o compartimenti riservati agli importatori ed esportatori avrà una capacità di 20.000 tonnellate; quello a piani, destinato agli immagazzinamenti cosiddetti «in ...», di 10.000 tonnellate. La capacità totale è dunque di 30.000 tonnellate aumentabile con la costruzione di un impianto che lo collegherà al magazzino 66. Ma già la capacità col gruppo dei nuovissimi magazzini del molo VI può permettergli di sfogare e collocare immediatamente i cereali insaccati, poichè il quantitativo totale della merce alla rinfusa e di quella insaccata che il complesso dei magazzini e del Silos può ricevere simultaneamente può elevarsi a 60-70.000 tonnellate. Ciò permetterà di far passare per Trieste in una sola stagione oltre 300.000 tonnellate di cereali di fronte alle 90.000 che, per esempio, sono passate quest'anno, in tre mesi, mentre il quantitativo massimo ricoverato non ha mai potuto superare, nelle condizioni attuali, le ... tonnellate.

L'attrezzatura meccanica

Lo scarico e il carico delle navi saranno effettuati mediante aspiratori meccanici che immersi nelle quattro stive della nave muovono complessivamente duecento tonnellate all'ora, ...ndo nel tempo stesso la pol... mediante un apparecchio a ciclone. Così un vapore con tremila tonnellate di cereali potrà essere scaricato con mezzi e orario normali in meno di due giorni. Contemporaneamente la merce pesata e insaccata con mezzi meccanici può essere trasbordata in vagoni senza alcuna sosta o manipolazione.

Anche qua la meccanica viene ad aiutare il rapido sfollamento dei magazzini. Due grandi bilance automatiche della capacità di venti tonnellate ciascuna pesano la merce e dalle bilance il carico passa su una ...ella al caricatore dei vagoni mediante un trasportatore automatico. Con questo procedimento si caricano due vagoni simultaneamente in ... minuti, in modo che dal Silos potrebbero partire giornalmente un centinaio di vagoni caricati con mezzi normali. In caso di necessità, il complesso dell'organizzazione del molo VI può sfogare fra



merce insaccata e alla rinfusa fino a 4-500 vagoni in un sol giorno.

L'utilità del Silos per i traffici di Trieste può essere considerata sotto due aspetti. In caso di ripresa dei traffici mondiali, l'accresciuta capacità di ricovero e la modernità dei mezzi di carico e scarico, di essicazione e di manutenzione dei cereali permetteranno a Trieste di far fronte alle eventuali richieste del retroterra, qualunque sia la loro importanza, di praticare migliorie di tariffe e di corrispondere con la celerità dei servizi alle esigenze dei venditori, dei compratori e degli armatori delle navi. Nel caso che le difficoltà attuali si dovessero prolungare, la situazione speciale dei Paesi danubiani renderà ancora più necessaria la modernizzazione e l'ampliamento dei servizi che la previdenza dei nostri dirigenti ha progettati.

I grandi vantaggi del Silos

Infatti le strettezze economiche dei vari Paesi creano a volte imprevedibili difficoltà nelle operazioni di finanziamento, la mancanza di disponibilità monetaria nei conti correnti internazionali compensati (clearing) non permette il pagamento delle spese che gravano la merce e quindi il suo svincolo immediato. Occorre dunque spazio e sicurezza di buon mantenimento che i porti del Mar Nero così come sono attrezzati attualmente non possono offrire. E' quindi questo un motivo per preferire il porto di Trieste anche di fronte al vantaggio di un minor costo della via fluviale danubiana di cui godono i porti del Mar Nero rispetto alle comunicazioni ferroviarie da questo porto verso l'Europa centro-orientale. Poi, a volte, il destinatario della merce ottenuta la valuta o il permesso di importazione, dà ordine di caricare e spedire rapidamente per evitare il pericolo di proibizioni o mutamenti doganali o di difficoltà politiche. Ancora una volta l'attrezzamento del porto di Trieste è chiamato in questo caso a rispondere alle esigenze della situazione con vantaggio rispetto ai porti di Braila e Costanza, non così modernamente attrezzati.

E' quindi del più alto interesse seguire questo ultimo passo nel progresso delle opere portuali di Trieste, per la futura prosperità dell'emporio le cui fortune nel campo della concorrenza internazionale sempre più aspra, debbono essere sostenute da continuità di vedute e da modernità ed efficenza di mezzi.

Nuovi ammessi al P. N. F.

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica la seguente lista di ammessi al Fascio di Aurisina: Bagon Antonio, Bagon Giuseppe, Ballati Francesco, Bevilacqua Antonio, Capilli Santi, Casolari Marino, D'Errico Michele, Gabba Federico, Giaccone Antonino, Lazzari Paolo, Montagnari Oreste, Melani Gino, Merluzzi Alberto, Visintin Lino, Zidarich Ermanno, Montanini Fernando, Orel Giuseppe, Oretti Luigi, Pastorino Giuseppe, Pecchiari Giovanni, Piacentino Luigi, Pierangelini Tullio, Pistolesi Giovanni, Pizzul Natale, Radetti Antonio, Radovich arch. Antonio, Skerk Giovanni, Sirotich Matteo, Spagnoli Silvio, Tonioli Pietro.

Fasci Giovanili di Combattimento

Reparto ciclisti. I capisquadra e i vicecapisquadra sono comandati a rapporto domani giovedì alle 20.30 precise al Comando (via Lamarmora 26).

— I seguenti Giovani Fascisti si presenteranno questa sera dalle 20 alle 22 al Comando del reparto (via Lamarmora 26) per comunicazioni di servizio: Anich Giuseppe, Bertettich Bruno, Bossich Giusto, Baldo Ugo, Consoli Nicola, Castellano Giuseppe, Ciak Mario, De Pol Maurizio, Davanzo Giulio, Germani Francesco, Jacobone Pasquale, Modugno Michele, Miani Bruno, Moretti Leonida, Novelli Virgilio, Peressot Carlo, Rigutti Guido, Sarocchi Ezio, vicecaposquadra Tiberi Carlo, Tincky Virgilio, Teya Domenico, Tosques Giovanni, Zambon Marcello, Zennaro Abilio, Gigante Ancelio.

Corso di volo a vela. Venerdì 25, alle 5 precise, adunata e partenza da piazza Goldoni per il campo delle Noghere con automezzo a pagamento.

Fascio di Roiano. Oggi, alle 22, capicenturia e capisquadra sono comandati in sede.

Fascio di Servola. Sono comandati a rapporto per oggi alle 21 precise tutti i capisquadra e vicecapisquadra in sede del Comando (G. R. F. «Berutti»).

Fascio di San Giacomo. I capisquadra Negrini Giorgio, Darini Luigi e Segolin Bruno, e i vicecapisquadra Scodellaro, Famiani Mario, Remondini, Zidar e Brandolin, sono comandati questa sera alle 20.30 in sede (Campo San Giacomo).

La chiusura del campeggio montano dei Balilla moschettieri di Monfalcone

Ieri ha avuto termine il campeggio dei Balilla moschettieri monfalconesi sul Monte Re, iniziatosi venerdì scorso. Tutti i partecipanti hanno lasciato con rimpianto i bellissimi luoghi che li hanno ospitati.

Parte attendati, parte accantonati al Rifugio Monte Re, essi, in questi pochi giorni, hanno avuto modo di esplicare le più varie attività, sempre sotto il comando dei loro comandanti di Centuria dott. Giusto Chersi e prof. Pozzo-Balbi, organizzatori del campeggio e del capomanipolo Bruno Benedetti. I Balilla si esercitarono nel tiro a segno col moschetto, in una brillante esercitazione tattica, compirono diverse escursioni e una salita notturna sulla cima del Monte Secco a 1313 metri.

Sabato scorso fece un'improvvisa visita al campo il dott. Puerari.

Domenica mattina ebbe pure luogo una solenne Messa al campo, celebrata dal cappellano don Guerrino Corbatto, Cappellano della 300.a Legione mista «G. Randaccio». Nel pomeriggio i Balilla moschettieri sono rientrati in sede.

La nuova sede dell'Artigianato. La Segreteria interprovinciale dell'Artigianato e l'Ispettorato per la Venezia Giulia e Zara hanno trasferito la propria sede in via Armando Diaz 6.

Il Provveditorio per gli insegnanti. I fiduciari sono invitati a ritirare i moduli del Provveditorio dalle 12 alle 13 e dalle 18 alle 19.30 in sede dell'Associazione Fascista della Scuola.

Il nuovo corso allievi ufficiali della Milizia antiaerea

Il Comando della Milizia D.I.C.A.T. di Trieste rende noto che presso il Comando della 5.a Legione M.D.I.C.A.T. di Trieste avrà inizio col 1.o settembre un corso della durata di mesi 4 per allievi ufficiali della specialità. Le iscrizioni sono aperte fino a tutto il 30 agosto; saranno ammessi quei candidati che, raggiunto il 35.o anno di età, dimostreranno di essere iscritti al P. N. F. e di possedere i titoli di studio necessari per la nomina a ufficiale del Regio Esercito. Per schiarimenti rivolgersi al Comando di via Donadoni 11.

La chiusura delle iscrizioni per la Crociera dopolavoristica dell'"Oceania,,

I posti disponibili per la Crociera mediterranea dell'«Oceania» saranno messi in vendita fino al 26 agosto. A tale data le iscrizioni saranno irrevocabilmente chiuse.

Il traffico delle linee aeree della S. I. S. A. durante il mese d'agosto

Anche durante il mese d'agosto il traffico sulle linee aeree della «Sisa» è stato intensissimo. Furono effettuati 210 viaggi di linea, dei quali 54 sulla linea Trieste-Venezia, 52 per la linea Fiume-Abbazia-Brioni-Venezia, 52 sulla linea Ancona-Zara, 52 viaggi Trieste-Zara-Brindisi, con un totale di km. percorsi 69.939.

I passeggeri trasportati furono in totale 1239 e precisamente 277 sulla linea Trieste-Venezia, 177 sulla linea Fiume-Abbazia-Brioni-Venezia, 278 passeggeri per la linea Ancona-Zara e 507 linea Trieste-Zara-Brindisi. Furono trasportati inoltre 1239 kg. di merci, 17.330 kg. di bagaglio, kg. 1667 di posta e giornali. La regolarità tecnica e assoluta segna il 100 per cento.

E così ogni giorno di più l'aviazione civile si afferma come uno dei più pratici, più perfetti e regolari mezzi di comunicazioni rapide e una delle più belle realizzazioni del regime fascista.

Turno di pagamento delle pensioni statali

Per il pagamento delle pensioni statali dal 31 agosto 1933 a tutto il 30 settembre 1933, da effettuarsi dalla Sezione staccata di R. Tesoreria, via Geppa 3, pianoterra; sarà osservato il turno appresso indicato, tenendo per norma il numero del libretto personale di pensione:

1) Pensionati civili e militari del cessato regime: a) vedove ed orfani: 1 settembre dal n. 1 al n. 900; 2 settembre, dal n. 901 al n. 1760; 4 settembre, dal n. 1761 al n. 6820; 5 settembre, dal n. 6821 in poi; b) pensionati diretti: 1 settembre, dal n. 1 al n. 1100; 2 settembre, dal n. 1101 al n. 26000; 4 settembre, dal n. 2601 al n. 9100; 5 settembre, dal n. 9101 in poi.

I pensionati delle vecchie Province osserveranno il seguente turno: Libretti bianchi: 6 settembre, dal n. 1 al n. 2010800; 7 settembre, dal n. 2010801 al n. 2021800; 8 settembre, dal n. 2021801 al n. 2027500; 9 settembre, dal n. 2027501 in poi. Libretti gialli: 12 settembre, dal n. 600000 in poi; 13 settembre, dal n. 1 al n. 599999. Libretti rossi: 21 settembre, tutti.

Tutti gli acconti di pensione con scadenza all'ultimo del mese saranno pagati il giorno 31 agosto 1933. Le quote per sequestro e alimenti sono tutte indistintamente pagabili il giorno 23 settembre 1933.

Concorso al posto di ragioniere-capo della Provincia. La Provincia di Trieste comunica che i concorrenti al posto di ragioniere-capo dovranno versare alla Cassa della Provincia la tassa di lire 25 anzichè di lire 50.

Per la Festa dell'Uva

Le disposizioni del Segretario federale

Tutti i sodalizi dipendenti dall'Opera Nazionale Dopolavoro dovranno seguire le disposizioni impartite per la manifestazione della Festa dell'Uva descritte qui appresso.

Il Dopolavoro provinciale indice per il giorno 1.o ottobre un corteo pittoresco di carri allegorici. I carri dovranno essere eseguiti secondo i concetti artistici suggeriti da apposite commissioni per evitare degenerazioni o riproduzioni di cose che non siano intonate al carattere ed alla serietà della manifestazione. Tutti i Dopolavoro possono allestire dei carri, anzi sono pregati di fare ogni sforzo per presentarsi a questa rassegna che sarà dotata di premi decorosi. Per essere iscritti al corteo dei carri è però necessario sottoporre il soggetto al Dopolavoro provinciale e, se questo mancasse, si potrà chiedere al Dopolavoro provinciale stesso un progetto che sarà allestito dagli appositi artisti.

Mentre la partecipazione al corteo dei carri è fatta per quei sodalizi che hanno determinate possibilità, è invece obbligatorio per tutti di indire nella sede o in locali opportuni una festa vendemmiale che di giorno o in serata dovrà riunire i soci, i familiari e gli amici, i quali parteciperanno alla sagra dell'uva in locali all'aperto opportunamente addobbati, ove si consumeranno l'uva e le frutta preferite. Si eseguiranno canti e balli e si curerà che appositi gruppi indossino costumi d'occasione per intonare l'ambiente per la festa voluta.

Ogni presidente di Dopolavoro dovrà fare relazione dettagliata su quanto va predisponendo in accordo con apposito comitato che dovrà all'uopo essere costituito. (Il nome del Comitato deve essere subito trasmesso). A manifestazione ultimata sarà gradito l'invio di fotografie che saranno pubblicate su giornali e riviste. Appositi incaricati saranno designati per presenziare alle manifestazioni perchè facciano relazione sul modo come esse si svolsero.

STATO CIVILE DI TRIESTE	
22 agosto 1933 - XI	
Nati vivi	7
maschi 3, femmine 4.	
Nati morti	1
Morti	9
Matrimoni	—

Sviluppo e attività dei Fasci Femminili istriani

nella relazione della Delegata al Direttorio federale

POLA, 22

La Federazione provinciale dei Fasci di Combattimento dell'Istria comunica: Domenica 20 agosto il Direttorio della Federazione provinciale dei Fasci di Combattimento dell'Istria si radunò a seduta nella Casa del Fascio. Dei componenti del Direttorio erano assenti giustificati i camerati Cerroni e Giorni. Assisteva alla seduta la signora Fanny Foschi, fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili. Prima di cominciare i lavori fu inaugurata la nuova sala delle riunioni, sistemata in pari tempo a biblioteca del Fascio.

La relazione della signora Fanny Foschi

La seduta ebbe inizio alle 10.30. Il Segretario federale diede relazione dell'attività intensa svolta nel periodo intercorso dopo l'ultima riunione e intrattenne i camerati del Direttorio sulle più importanti disposizioni pervenute dal Direttorio Nazionale. Proseguendo nella relazione al Direttorio federale, all'ordine del giorno figurava la relazione sull'andamento dei Fasci Femminili. La signora Fanny Foschi, con esauriente e dettagliata esposizione informò i camerati del Direttorio sull'opera compiuta in un anno dai Fasci dipendenti. Confortante relazione dalla quale risulta: la sistemazione di tutti i Fasci Femminili, la costituzione di otto Fasci nuovi, l'aumento del numero delle iscritte e il progressivo sviluppo dei gruppi delle Giovani Fasciste. Sono oggi 44 i Fasci Femminili in efficienza e 26 i gruppi di Giovani Fasciste. Le principali attività dei Fasci Femminili furono dedicate alla Befana Fascista, all'organizzazione delle colonie, alla collaborazione più stretta con l'Opera per l'assistenza alla maternità e infanzia, ai lavoratori per la preparazione d'indumenti destinati ai poveri, all'organizzazione di manifestazioni fasciste d'ogni genere, sempre in accordo e collaborazione con i Fasci maschili.

Furono inoltre organizzati presso molti Fasci i corsi di lavoro e d'istruzione per donne e giovani fasciste, furono istituite piccole biblioteche, furono curate con particolare affetto le organizzazioni femminili Balilla e Doposcuola.

Anche nello sport femminile furono fatti passi considerevoli e la fiduciaria provinciale si ripromette di dedicare a questo simpatico ramo di attività fascista femminile un'attenzione sempre maggiore. Non poche le gite organizzate dai Fasci Femminili; frequenti gli scambi di visite tra Fascio e Fascio. Degna di particolare menzione la gita a Roma organizzata per la parte femminile dalla fiduciaria provinciale. La raccolta dei fondi per scopi benefici di ogni genere è stata opera attivissima di tutti i Fasci Femminili della Provincia e raggiunse per l'attività di dirigenti e di gregarie somme cospicue. Il lavoro assillante e continuo di diuturna assistenza compiuto con slancio e con spirito di sacrificio dalle donne fasciste dell'Istria coronò degnamente il quadro di questa multiforme attività femminile svolta in silenzio e in umiltà, ma con tenacia e con fede istriana che meritano il massimo encomio.

Il Direttorio federale ha seguito con vivo compiacimento la relazione della signora Fanny Foschi, alla quale, infine, ha rivolto un caldo elogio e un vivo ringraziamento, pregandola di voler esprimere questi stessi sentimenti a tutte le donne fasciste della Provincia per l'opera meritoria da esse compiuta.

La riunione dei segretari dei Fasci

Dopo la relazione sull'attività del Fascio Femminile istriano e la trattazione di alcuni argomenti di carattere interno, il Direttorio federale ha chiuso alle 12 i suoi lavori per recarsi in corpore a visitare la colonia marina fascista «Principe Umberto».

Nel pomeriggio alla sede della Federazione fascista del commercio si adunarono a rapporto del Segretario federale, presente il Direttorio al completo, tutti i segretari politici e i comandanti dei Fasci Giovanili della Provincia. I convenuti elevarono innanzitutto il loro pensiero al Duce ricordando la gloriosa impresa di Balbo e della sua centuria e rendendo omaggio con l'appello fascista ai due camerati vittime del dovere. In seguito il Segretario federale intrattenne i camerati su alcuni punti interessanti la vita dai Fasci di Combattimento e l'attività dei Giovani Fascisti. Parlarono quindi su argomenti diversi i camerati De Cicco di Medolino, Fusco di Buie, Gilletti di Portole, Ratissa di Grisignana, De Franceschi di Rovigno, Moro di Parenzo, De Matthaeis di Villa Decani e Severi di Barbana.

Rispose a tutti particolareggiatamente il Segretario federale, che alle 19, dopo quattro ore di lavoro, chiuse il rapporto col saluto al Duce. La riunione si sciolse inneggiando entusiasticamente a Mussolini e ai Fasci istriani e cantando gli inni della Rivoluzione.

Ringraziamenti di S. E. Balbo al Preside della Provincia dell'Istria

POLA, 22

Al telegramma inviatogli dal presidente dell'Amministrazione provinciale, il Maresciallo dell'Aria Italo Balbo ha così risposto:

«*Lazzarini, preside Amministrazione provinciale, Pola. Il saluto delle nobili popolazioni istriane è giunto gradito alla centuria atlantica che si unisce a me per ringraziare del gentile telegramma di felicitazioni. - Firmato* Italo Balbo».

S. E. Balbo all'Aero Club di Pola

POLA, 22

Al telegramma di saluto e di omaggio inviatogli dall'Aero Club di Pola, il Maresciallo dell'Aria Italo Balbo, ha così risposto:

«Pascucci, commissario Aero Club, Pola. - Nome mio ed equipaggi atlantici ringrazio vivamente lei e Aero Club per le gentili espressioni di felicitazione che ho molto gradito. - *Italo Balbo*».

Le felicitazioni di Rovigno a S. E. Mons. Santin

ROVIGNO, 22

Appresa la notizia della nomina di mons. Satin a Vescovo di Fiume, il nostro Podestà inviò all'illustre prelato il seguente telegramma:

«S. E. mons. Santin, Vescovo, Fiume. Appresa notizia elevazione E. V. cattedra vescovile Fiume con grande giubilo mio e cittadinanza porgo vive congratulazioni e auguri fervidissimi ulteriore ascesa. Podestà *Vianelli*».

In risposta pervenne ieri al nostro Podestà il seguente telegramma: «Ringrazio cordialmente Vossignoria degno capo mia Rovigno per gentili felicitazioni. Ossequi. *Santin*».

Un provvedimento prefettizio per lo smercio diretto del vino ai consumatori

CAPODISTRIA, 22

Per il costante vivo interesse dell'ufficio di zona della Federazione fascista agricoltori, per l'intervento del Podestà e del Segretario del Fascio, è uscito oggi un decreto prefettizio che autorizza la vendita del vino nei fraschi, in deroga alle disposizioni vigenti, dalle 8 del mattino alle 23. I nostri fraschi potranno quindi tener aperto lo spaccio tutto il giorno, fino a tarda sera.

Il decreto è quanto mai giusto, se si pensa alla giacenza di vino purtroppo ancora nelle cantine. Sarà bene che, allo scopo di favorire lo smercio del vino, si continui, come nel passato, a rilasciare licenze di vendita con quella correntezza che è indispensabile nel momento piuttosto difficile che si attraversa.

Gli agricoltori apprenderanno certamente con molto favore tale notizia, e constateranno ancora una volta quanto le organizzazioni fasciste, il Partito e il Comune fanno in tutela dei loro interessi. Il decreto è esteso ai Comuni di Capodistria, Isola, Pirano e Comuni minori vicini.

Esami autunnali al Liceo-Ginnasio di Pola. Il 31 del corrente mese di agosto scade il tempo utile per la presentazione delle domande di iscrizione agli esami della sessione autunnale. Le domande vanno presentate su carta legale da lire 3 e corredate dei documenti di rito.

Il Sindacato fascista musicisti comunica che in occasione dell'adunata che avrà luogo a Ravenna il 14 settembre, S. E. il Ministro delle Comunicazioni ha concesso il ribasso del 70 percento sul biglietto ferroviario.

I festeggiamenti a Luigi Rizzo a Grado

La partecipazione della Lega Navale

Grado attende con ansia e gioia la prossima domenica per festeggiare con quello slancio e trasporto con cui si rivedono gli amici più cari, l'Eroe di Premuda che ha accolto l'invito dalla città di visitarla. Il Commissario del Comune consegnerà all'Ammiraglio Rizzo un'artistica pergamena riproducente la deliberazione con la quale, per volere del popolo, gli è stata conferita la cittadinanza onoraria.

In quest'occasione il festeggiato prenderà in consegna le simboliche chiavi del Comune che, secondo l'uso antico, gli saranno offerte da umili pescatori della laguna che nutrono per l'Eroe della leggendaria gesta di Premuda la più profonda devozione. Questa devozione e questo grande amore Luigi Rizzo seppe conquistare non solo con la fama di eroico combattente, ma con l'affabilità del tratto, con la bontà dell'animo e la semplicità affettuosa della parola sempre benevola e cordiale per tutti.

Alle onoranze che la popolazione di Grado si appresta a tributargli con cuore riconoscente, non poteva mancare l'omaggio dei soci delle Sezioni locali della Lega Navale Italiana e dell'Unione Marinara Italiana, legati all'Eroe da vincoli di particolare affetto. I dirigenti che interverranno in larga rappresentanza invitano fin d'ora i propri aderenti a recarsi numerosi con i propri familiari a Grado la prossima domenica e comunicando che in via del tutto eccezionale e per cortese concessione della direzione della Società di navigazione Istria-Trieste essi godranno per il biglietto di passaggio (andata e ritorno) un notevole ribasso. I biglietti a prezzo ridotto si potranno ritirare presso il tesoriere della Lega Navale Zuculin — banco di cambio piazza Verdi — soltanto fino a sabato a mezzogiorno.

La partenza dei piroscafi avrà luogo alle 8 e alle 9 dal molo della Pescheria e il ritorno si effettuerà facoltativamente nel pomeriggio o alla sera.

Per la VII Mostra Interprovinciale d'Arte

Una riunione della Commissione ordinatrice

Rammentiamo ancora agli artisti interessati che domani, alle 21, scade l'ultimo termine utile per la consegna delle schede di notificazione per la VII Mostra interprovinciale del Sindacato fascista Belle Arti della Venezia Giulia, comprese quelle per la Sezione Arte Decorativa. All'uopo la Segreteria è aperta dalle 17 alle 21. Trascorso questo termine, per nessun motivo, si accetteranno iscrizioni alla Mostra.

Domani sera, alle 20, si riunirà nella sede del Sindacato, in via Mazzini 30, la Commissione ordinatrice della Mostra. Data l'importanza della riunione, si raccomanda di non mancare.

L'assemblea del Sindacato siderurgici per la nomina del Direttorio

Domani, alle 19, presso la sede della Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria, via Coroneo 8, avrà luogo l'assemblea generale degli operai siderurgici della S. A. «Ilva» per l'esame della situazione economica e sindacale e per la nomina del nuovo Direttorio di categoria. Presiederà la riunione il Segretario generale dell'Unione. Data la importanza degli argomenti all'ordine del giorno si invitano tutti gli operai a non mancare.

Riunione di cadetti e capicenturia Balilla. Tutti i cadetti e capicenturia sono invitati a presentarsi alla palestra «N. Cobolli» domani 23 corr. alle 21 per urgenti comunicazioni in merito alla prossima adunata a Roma e per istruzione al passo di parata. I cadetti e i capicenturia dovranno presentarsi provvisti delle scarpette da ginnastica. Nessun graduato deve mancare a questa adunata.

Il rancio mensile dei granatieri. La Presidenza dell'Associazione granatieri in congedo comunica che giovedì prossimo 24 corr, alle 20 avrà luogo il rancio mensile nella Trattoria al Faro della Vittoria. S'invitano quanti vogliono partecipare col cenno che non è obbligatorio consumare il pasto.

Il Sindacato panettieri, pasticceri e affini comunica a tutti i panificatori e pasticceri di rinnovare la tabella dei turni entro il mese di novembre. Per tale rinnovazione è necessario che il titolare della ditta si porti alla segreteria di questo Sindacato dalle ore 18.30 alle 20, portando seco la tabella dei turni scaduta, oppure una specifica di tutti gli addetti con il giorno di riposo compensativo.

La morte di un patriota dalmata volontario di guerra e legionario fiumano

A soli 36 anni, colpito da grave malattia contratta in guerra, decedeva nelle prime ore del pomeriggio di domenica scorsa, nel Sanatorio Villa S. Giusto di Gorizia, il rag. Luchino Verbano. Lutto grave per la colonia dalmata locale, in quanto il rag. Luchino Verbano, anima eletta di patriota, era oriundo da Curzola ed era stato membro del Direttorio e quindi segretario, apprezzato e amato, della Società Dalmatica di Trieste. Lutto grave per la famiglia combattentistica, essendo stato il rag. Luchino Verbano volontario nelle Legioni fiumane, iscritto alle Associazioni degli ex combattenti, Volontari di guerra e invalido e mutilato di guerra. Lutto gravissimo per i suoi colleghi e per i dipendenti dell'Azienda dei Magazzini Generali, che lo ebbero amico, consigliere e rappresentante sindacale appassionato.

Legionario fiumano, fascista della prima ora, animato di purissimi sentimenti, dedicò ogni sua attività nel campo sindacale e patriottico, con fede e modestia senza pari.

Pur essendo invalido di guerra, accorse fra i primi a Fiume, arruolandosi nella Legione Dalmata; e con i dalmati partecipò alla storica spedizione di Castelvenier, ordinata dal Comandante d'Annunzio, per la occupazione di Zara nel dicembre del Natale di Fiume, subendo in quell'occasione una lunga prigionia ad Ancona.

E' ritornato ora nella sua Dalmazia, per l'eterno sonno nella terra che gli fu tanto cara, salutato da pochi intimi ed amici, avendo egli voluto, nell'esprimere gli estremi suoi desideri, che alcuna onoranza gli fosse resa.

Alla famiglia che prende il lutto, vadano le condoglianze di tutti quelli che lo amarono ed apprezzarono, alle quali si uniscono quelle del giornale.

I funerali di un decorato alla Stella al Merito del Lavoro

Ieri, alle 16, ebbero luogo i funerali del compianto cav. Vittorio Emanuele Secondo Gerin, decorato della Stella al Merito del Lavoro.

Ai funerali intervennero il cav. uff. Gustavo Comici, in rappresentanza anche del comm. Carlo Perusino, Segretario federale, il Podestà Giorgio Pitacco, il comm. Ettore Chersi, Vicepreside dell'Amministrazione provinciale, una larga rappresentanza della Società Operaia Triestina, con a capo il segretario Giuseppe Pitacco, il cav. Emilio Cossutta del Lloyd Triestino, condiscepolo dell'amato estinto, una larga rappresentanza delle maestranze della Fabbrica Macchine S. Andrea e dell'Arsenale del Lloyd Triestino. In piazza Garibaldi venne fatto l'appello fascista. Ai congiunti le più sentite condoglianze.

Janet Gaynor e Charles Farrell al Politeama Rossetti

Sabato prossimo il Politeama Rossetti riaprirà i suoi battenti per iniziare gli spettacoli della grande stagione 1933-1934. Dopo le lunghe ferie estive, questa notizia sarà certamente accolta con vivo compiacimento dalle affezionate folle del simpatico teatro.

Nel programma inaugurale apparirà sullo schermo la più cara, più eletta, più suggestiva e più divertente delle «stelle» cinematografiche: Janet Gaynor! Assieme alla piccola grande attrice rivedremo — per l'ultima volta — Charles Farrell. Essi, infatti, ne «La Madonnina del Porto» (un autentico capolavoro della Fox-Film molto opportunamente scelto quale spettacolo d'inaugurazione) si presenteranno insieme per l'ultima volta, in quanto, per chi non lo sapesse ancora, questi «eterni innamorati», con «La Madonnina del Porto»,... si sono definitivamente divisi. Il chè dimostra una volta di più che neppure l'amore... sullo schermo è eterno!

Il nostro pubblico — primo in Italia — si convincerà però che per il loro distacco essi hanno voluto lasciare il più bel ricordo della loro comune invidiata e fortunata fatica, poichè, a quanto ci viene riferito, il film «La Madonnina del Porto» rappresenta il lavoro più completo, più interessante, più commovente di tutte le loro produzioni.

Con questo spettacolo, che sarà integrato da un ottimo complesso di bellissime girls e di un eccezionale ballerino, il Politeama Rossetti rivedrà sabato prossimo le folle di tutti gli amatori dello schermo.

Ente Autonomo "ARENA" POLA

SPETTACOLI LIRICI NELL'ANFITEATRO ROMANO

Questa sera terza rappresentazione di

OND NOZZE ISTRIANE OND

tre atti di Luigi Illica - musica di Antonio Smareglia

con Lelia Gayo, Giuseppe Fiamini, Angelo Pilotto, Antonio Melandri, Domenico Malatesta, Vittoria Palombini.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
Umberto Berrettoni

50% di riduzioni ferroviarie e 30% di sconto sulle autocorriere Trieste-Pola e Fiume-Pola.

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telef. 91-63

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

Il problema dei fitti

Tutti vogliono abitare al centro...

Il tema dei fitti è sempre di attualità. Giorni addietro un'agenzia d'informazioni della Capitale pubblicava una serie di dati, dai quali risultava che i fitti a Trieste sono più elevati che nelle altre città del Regno di pari importanza dal punto di vista demografico. La pubblicazione sollevata una pronta replica dell'ente che rappresenta i proprietari di stabili. E con ciò l'argomento si offriva nuovamente alla attenzione e alla discussione dei cittadini.

La soluzione del problema dei fitti a Trieste risiede oggi, come dieci anni fa, nell'immutabile formula: maggiore disponibilità di appartamenti piccoli e di appartamenti minimi. Molto è stato costruito negli ultimi anni anche a Trieste, sotto il gagliardo impulso dato all'edilizia dal Governo fascista; e che i quartieri oggi non mancano è rivelato anche dal cospicuo numero degli appartamenti sfitti che figura negli annunci del giornale.

Non è il caso di enumerare ancora una volta le nuove abitazioni sorte per iniziativa privata e quelle sorte grazie all'attività spiegata dall'«Icam». Rileviamo invece come la costruzione di grandi appartamenti, per lo più di lusso, abbia concorso assai mediocremente alla risoluzione della questione, in quanto gli inquilini di tali appartamenti lasciarono disponibili abitazioni il cui valore e, naturalmente, il relativo fitto, non potevano convenire alla massa degli altri inquilini, composta in preponderanza di lavoratori manuali o della piccola borghesia: alla categoria cioè che più acutamente sente la mancanza di quartieri piccoli ed economici.

Oltre alle case per abitazioni di gente che può spendere più di quanto non convenga a coloro il cui bilancio è costretto fra angusti limiti, sono sorte anche case operaie e per la piccola borghesia. Molte? Molte certo, ma non a sufficienza per sgomberare il terreno dalle difficoltà che si oppongono a a una possibilità di relativa scelta da parte dei meno abbienti. La conseguenza — visibile e tangibile — è che per le abitazioni piccole — le più ricercate — si viene a pagare un fitto superiore — sempre in misura relativa — a quello attribuito alle abitazioni con più di cinque o sei camere, provviste magari di ogni comfort.

Ma c'è dell'altro da dire, e quest'altro riflette la mentalità di parecchie persone le quali per quanto non molto provviste di beni di fortuna, intendono e pretendono abitare al centro anzichè verso la periferia cittadina. Esempio?

L'«Icam» or sono parecchi anni ebbe a costruire un intero rione di villette, quello del Re, sulla collina di Chiadino. A costruzione finita, sembrava, almeno a giudicare dal numero dei concorrenti, che la iniziativa dovesse avere il più felice coronamento, tanto più che il Comune nel frattempo aveva attuato una nuova linea tranviaria in vista dell'auspicato popolamento del rione. Ma di lì a poco cominciarono le lamentele: l'illuminazione era insufficiente; le strade insieme alla scala Bonghi erano trascurate e incomode, e via di questo passo. Ciascuno trovò modo di dire la sua, per cui si finì col considerare l'arioso e saluberrimo rione come un... luogo di relegazione o qualche cosa di simile. E allora — la cosa pare fino incredibile! — s'iniziò l'esodo. Parecchi abbandonarono i villini alla ricerca di un alloggio «centrico», col risultato — se non andiamo errati — che parecchi villini sono attualmente vuoti.

Quella tale mentalità alla quale abbiamo alluso, si concreta nella brutta parola «centrico». Per molta gente la casa dovrebbe essere al piano, per lo meno nei pressi del Corso; in caso contrario non c'è... gusto ad abitarla!

In altre città avviene invece il contrario, la gente è lieta di abitare alla periferia del nucleo più densamente affollato, sia per le piccole comodità derivanti dalla maggiore ampiezza dei locali, sia per l'aria migliore che si respira, nonchè per la possibilità tutt'altro che trascurabile di disporre di un pezzo di giardino.

Ma, ritornando al punto di partenza, per Trieste il problema consiste ancora sempre nel numero insufficiente delle abitazioni minime, vale a dire di una, due e tre camere con gli accessori indispensabili e rispondenti alle moderne esigenze dell'igiene. Bisognerebbe costruirne ancora, magari tenendo conto del desiderio della maggioranza, che le vorrebbe vicine al centro; per cui sarebbero da scartarsi le località eccentriche ovvero tali da provocare la ripetizione del fenomeno avveratosi per il rione delle villette a Chiadino.

Per la difesa del mercato agrario

GORIZIA, 22

La Federazione provinciale fascista degli agricoltori avverte tutti gli agricoltori a guardarsi dall'azione disfattista tendente a disgregare l'organizzazione efficiente creata per sostenere il prezzo del grano. Gli agricoltori quindi si astengano dalle vendite in questo periodo e consegnino all'ammasso collettivo delle organizzazioni sindacali il proprio prodotto nel caso in cui il prezzo non sia ritenuto equamente rimunerativo. Il prezzo d'anticipo è stato fissato in lire 90 per grano di peso specifico non inferiore a 78; per grani di peso specifico inferiore saranno fatti opportuni conguagli. All'atto della sovvenzione verranno trattenute, per interessi anticipati, lire 3.50 e per anticipo spese ammasso, lire 4.50 (salvo conguaglio a fine ammasso).

I trattenimenti alla Ginnastica. Oggi alle 21 avrà luogo nel giardino sociale il solito trattenimento danzante, che durante tutta l'estate ha incontrato il più vasto consenso tra i soci. Al trattenimento possono partecipare pure i simpatizzanti invitati a mezzo di un socio.

Un benefico nubifragio

Dopo una mattinata calda e afosa, che il breve temporale passato nelle primissime ore sulla città non era riuscito affatto a rinfrescare, nel pomeriggio di ieri il cielo si è ricoperto di dense nubi foriere di pioggia. Però il tanto atteso acquazzone non è caduto prima di sera, quando ormai sembrava che il vento fosse riuscito a fugare la spessa nuvolaglia oltre ai colli di Prosecco e Villa Opicina.

Venuto su dal mare, il temporale ha avuto un primo timido inizio verso le 21, quando il vento si è fatto sempre più incalzante, volgendo dal quadrante di scirocco a quello di tramontana, mentre il cielo si accendeva di lampeggiamenti minacciosi dalla parte di Miramare. Caddero però poche goccie di pioggia, e non fu, come si è detto, che un preludio. Il temporale non doveva manifestarsi che più tardi: appena verso le 23. A quell'ora esso venne improvviso su dal mare, tra raffiche di vento. Apertesi le cateratte del cielo, piovve abbondantemente per più di un'ora. Il cielo ebbe qualche fragore, ma, tutto sommato, più che un temporale, fu una benefica rinfrescata.

La violenza del vento, se ha prodotto qualche danno nelle campagne, non ne ha fortunatamente cagionati in mare il quale, grosso nel pomeriggio, è stato agitatissimo nel corso della serata. Verso le 21 c'è stata una forte mareggiata e in molti punti le fortissime ondate hanno raggiunto l'altezza delle banchine lungo i moli e le rive. La mareggiata, che non ha arrecato alcun danno al naviglio ormeggiato in porto, essendosi disposto opportunamente per il rinforzo degli ormeggi fu particolarmente notevole lungo la riviera di Barcola e a Grignano. Non si hanno avuto notizie di accidenti a imbarcazioni al largo.

Sarà questa la proverbiale pioggia d'agosto che porta il fresco? Certo è che dopo il temporale la temperatura ha avuto un abbassamento notevole: uno sbalzo di parecchi gradi.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Giuseppe Tomasi, dalla famiglia Giorgio Boniventò lire 20, dalla famiglia Mario Conti lire 20 pro Conferenza S. Vincenzo de' Paoli B. V. del Soccorso (femminile).

Per onorare la memoria di Agnese Zamarin Tamaro, da Nina e Giuseppe Galante lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia Marin lire 25 pro Guardia Medica; dalla famiglia R. G. lire 50, da Maria Pia e ing. Pietro Crepaz lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Alice Prister, da Lucia e cav. uff. Renzo Prister lire 30 pro Ospedale Israelitico; da Silvia e Otto Fuchs lire 30 pro P. N. F. (opere assist.); da Elena e avv. Ferruccio Slocovich lire 30 pro Colonie feriali; da Liuba ed Enrico Schott lire 30, dal dott. Alfredo Brunner lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Teresa Tosi, dalla famiglia Stegù lire 10 pro Guardia Medica; da Emilia Feigelmüller lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Carlo Rebelli, da Ferruccio Bolaffio lire 20 pro O. N. Balilla, lire 15 pro P. N. F. (opere assist.) e lire 10 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria della cara bambina Gigliola Caprin, dalla zia Angelina e cugina Libera lire 20 pro Congr. di Carità; da Gildo Zanutti lire 10 pro O. N. Balilla; dai colleghi del padre lire 603 pro Fondo Frigiessi (destinazione speciale).

Per onorare la memoria dell'adorata consorte Maria Fantini, nel I anniversario della sua morte, dal marito Arturo lire 50 pro P. N. F. (opere assist.) e lire 50 pro Comunità Evang. Augustana (poveri).

Nell'anniversario della morte della sorella Anna Valabrega, dal dott. Nino e Rina Valabrega lire 50 pro Patronato femm. Ebraico e lire 50 pro P. N. F. (opere assist.).

Nel VII anniversario della morte della sua indimenticabile consorte, dal dott. Giovanni Zorn lire 100 pro Colonie feriali e lire 100 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Mario Guastalla, dagli amici: Leone Raunich, Arrigo Cleva, Eugenio Gairinger, Alessandro Galifi, Eldo Vetralla, Piero Gregoretti, Krakly Toumanoff, Stelio Suttora, Tullio Lussi, Clara, Paolo, Ugo Cervi, Alba e Lyda Zaccaria lire 80 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giorgio Sellen, da Marcella e Carlo Sivi lire 20 pro Congr. di Carità; dal comm. avv. Piero Pieri lire 20 pro Consorzio Antitubercolare; dall'avv. Ferruccio Slocovich e famiglia lire 40 pro Guardia Medica; dall'avv. Guido Sadar lire 30 pro Consorzio Antitubercolare.

Nella ricorrenza del I anniversario della morte di Giacomo Cerquini, dalla moglie Pierina lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Antonio Eanni, da Emma Roediger ved. Zuculin e figli lire 50 pro Scuola Bergamas (comitato signore).

Per onorare la memoria del rag. Luchino Verbano, da Natale Savin lire 30 pro Soc. Dalmatica; da Carmelita e Remo Pappucia lire 30, da Ruggero Pappucia lire 15 pro Congr. di Carità; da Antonia Stegù lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Vittorio Gerin, da: Comici, Poiani, Giorgeri, Pitacco G., Redoni e Pasquali lire 160 pro Soc. Operaia Triestina (fondo beneficenza).

Per onorare la memoria di Mercedes de Claricini, dal Dopolavoro Soc. Operaia Triestina lire 10 pro Soc. Operaia Triestina (fondo beneficenza).

Nel trigesimo della morte del cap. Arrigo Picciòla, da Silvia Segher lire 50, dall'avv. Bruno e Dolores Segher lire 50, dall'avv. Attilio e Margherita Forlì lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Maria Lupieri in Fabris, da: ing. Mario A. Cosulich lire 20, ispett. cap. Giovanni Bartulich 20, ispett. Ferruccio Penso 20, cap. Riccardo Semeri 20, Giovanni Scatperi 20, Vittorio Deschmann 20, Guido Franco 10, Franco Tedeschi 10, Nicolò Malabotta 5, Federico Bussani 10, cap. Arturo Vidulich 10, Oscarre Brelli 5, prof. Antonio de Beden 5, cap. Augusto Coretti 5, Carla Quassi 5 pro P. N. F. (opere assist.).

La tombola del Dopolavoro «R. Pitteri». Domenica 27 avrà luogo in campo S. Giacomo un pubblico gioco di tombola organizzato dal Dopolavoro «R. Pitteri» a beneficio delle opere culturali e assistenziali. Il gioco, che avrà inizio alle 18, è dotato di cinque premi per un complessivo di lire 2400. Suonerà il complesso bandistico della Casa Balilla Pitteri.

ASTERISCHI

Giubileo di servizio

Domenica scorsa il signor Carlo Cressi, archivista presso il locale R. Ufficio tecnico del catasto, ha compiuto i venticinque anni di ininterrotto servizio. Nella lieta ricorrenza egli è stato festeggiato dai suoi superiori, colleghi e dipendenti i quali, con l'invio di fiori e di doni, hanno voluto esprimergli il loro affetto per le elette qualità del suo cuore, e i loro auguri e rallegramenti, ai quali aggiungiamo i nostri, vivissimi.

L'esito del concorso letterario del Radio Club Triestino

La direzione del Radio Club Triestino ha ultimato lo spoglio dei 100 lavori pervenuti da ogni parte d'Italia ed è giunta alla conclusione di assegnare dei diplomi di benemerenza ai signori: Guina Silvestro di Trieste, Aniello Chercher di Oderzo, Fano Anna di S. Elia, dott. Antonio Pozzo di Udine, Cappellini Harry di Firenze e Rogers Giorgio di Trieste.

La Presidenza del Radio Club Triestino ringrazia con questo mezzo i concorrenti tutti, i quali hanno voluto rendere omaggio alla consorella Trieste.

Un'esposizione d'Arti e Mestieri a Klagenfurt. Il Consolato Generale d'Austria comunica che a Klagenfurt, in Carinzia, nel periodo che va dall'1 al 10 settembre avrà luogo la Terza Esposizione d'Arti e Mestieri.

La festa campestre dei cooperatori

Con un concorso di pubblico veramente imponente si svolse domenica nella bellissima terrazza del Gruppo Rionale Fascista «F. Beuzzar», la festa campestre dei Cooperatori, la quale, organizzata dal Dopolavoro delle Cooperative Operaie, era stata sospesa il giorno di Ferragosto, causa il maltempo. Il coro del Dopolavoro «R. Pitteri» diretto dal maestro Occini e l'orchestra sociale, diretta dal maestro Vitussi, ottennero un grande successo, tanto che molti numeri dell'attraente programma vennero ripetuti. Oltre alle numerose attrattive, gli intervenuti parteciparono alle danze, che si protrassero sino alla mezzanotte. Vivamente attesa era l'estrazione della grande lotteria della quale sono risultati vincenti i seguenti biglietti: primo premio lire 250, n. 11689; secondo premio, lire 150, n. 16343; terzo premio, lire 100, n. 11391; quarto premio, lire 100, n. 8759; quinto premio, lire 75, n. 13281; sesto premio, lire 75, n. 19229; settimo premio, lire 50, n. 16564. I biglietti vincenti, muniti del nome, cognome e indirizzo del possessore devono venir inviati alla Presidenza del Dopolavoro delle Cooperative Operaie, per l'estensione del relativo buono.

Dopocena al Circolo Impiegati Pubblici. Questa sera, dalle 21 in poi, avrà luogo nella terrazza del Circolo Impiegati Pubblici, l'annunciato dopocena, con ingresso libero per i soci e famiQliari.

Il "Treno Violetto,, partito da Trieste

atteso oggi a Lourdes

Abbiamo dato la notizia della partenza da Trieste per Lourdes del «Treno Violetto», avvenuta nella notte di lunedì. Ecco oggi alcuni particolari sulla composizione del treno nella nostra città.

Dodici vetture di seconda classe, due furgoni, l'uno di testa, l'altro di coda, un vagone attrezzato della Croce Rossa per gli ammalati gravi, ai quali a Verona doveva venir aggiunto il furgone con la cucina, onde rendere così il convoglio pienamente autonomo, formavano il treno che domenica sera stava ad attendere sotto la tettoia della Stazione Centrale il pietoso carico composto di 25 infermi di Trieste e di 4 della Provincia. I malati sono suddivisi per sesso e malattie, a seconda che queste sieno contagiose o meno. In ogni seconda vettura è istituito un «reparto viveri» con ghiacciaie.

La Messa celebrata sul treno

Dopo le 10 incominciano a giungere i primi infermi, accompagnati dai parenti ed amici. I cartellini, che portano sul petto e sui loro bagagli, indicano il numero dello scompartimento, rispettivamente del gruppo loro assegnato. Sono quasi tutti poveri corpi disfatti, martoriati da morbi inesorabili, anime affrante da un lungo patire che sperano ormai soltanto nel Soprannaturale.

S'affaccendano, corrono di qua e di là gli infermieri ed i «brancardiers»; passano e ripassano nelle loro divise azzurre, con grembiuli e para-maniche candide, il velo «bleu» dal capo, piovente sulle spalle, le Dame di carità di Nostra Signora di Lourdes, che si dànno premura di iniziare la loro missione. Frattanto la Guardia medica, in tre riprese, porta gli ammalati più gravi. Un senso di pietà infinita invade gli animi e con gli occhi inumiditi si guarda e si formulano voti e preghiere.

Tutto il personale della Stazione e della Milizia ferroviaria, cominciando dai capi e dagli ufficiali, in uno slancio di carità fraterna, si unisce al Comitato dell'«Unitalsi» per prestare aiuto, conforto e prendere tutte quelle disposizioni atte a rendere più agevole il viaggio.

Pochi minuti prima delle ore 10 squilla, nei corridoi delle carrozze, un campanello, ed uno spettacolo suggestivo si presenta allo sguardo: nel furgone di coda, addobbato di foglie verdi e di rose, è improvvisato un altarino da campo, sopra il quale, sulla bandiera nazionale, poggia l'emblema di N. S. di Lourdes, pure in rose e foglie d'alloro. Il padre Barbujani, indossati i paramenti sacri, celebra il Santo Sacrificio, al quale tutti i presenti ed amici degli infermi e pochi di loro, quelli che possono muoversi, assistono con grande devozione. Agli infermi il celebrante, accompagnato da alcuni chierici, porta la S. Comunione, passando per i lunghi corridoi. Il momento è solenne, gli ammalati nei loro scomparti, ginocchioni o seduti, la ricevono a mani giunte.

La partenza da Trieste

Poi un tintinnio di vetri; gli addetti al ristorante si avvicinano con vassoi ricolmi di bicchieri d'acqua fresca e ripassano poi con tazze di caffe-latte, offerto generosamente dal cav. Renato Punzo, concessionario del buffet, mentre la «Casa del Pane» invia 160 panini ancora caldi.

L'ora della partenza è imminente; il segretario della Presidenza dell'«Unitalsi», don Marco Carlesso, guarito per intercessione della Vergine da una grave malattia, ringrazia i funzionari delle Ferrovie e della Milizia ferroviaria e prende affettuoso commiato dagli amici del Comitato di Trieste, dando loro le ultime disposizioni.

Gli ammalati si raccomandano alle preghiere dei parenti e degli amici e questi alle loro. Padre Egidio intona l'Inno del pellegrino: «Andrò a vederla un dì...» e quelli che rimangono, pieni di speranze, rispondono con l'«Ave Maria» di Lourdes, mentre gli ammalati si affacciano ai finestrini, salutando grati e commossi.

Il Comitato triestino ringrazia con molto calore quanti hanno partecipato a rendere più agevole il viaggio degli ammalati, la R. Questura, l' Ufficio anagrafico, la Direzione Compartimentale delle Ferrovie dello Stato, la Milizia ferroviaria e tutti i buoni e generosi che in qualsiasi modo resero possibile anche quest'anno la partenza di tanti poveri infermi.

Il treno arriva quest'oggi a Lourdes, dove rimarrà fino alle 10 di domenica. L'arrivo a Trieste seguirà alle 23 di lunedì 28.

Le elargizioni

A favore del «Treno Violetto» furono fatte numerose elargizioni. Inoltre le seguenti ditte hanno contribuito con l'invio di generi alimentari: Unione cooperativa delle cantine sociali dell'Istria: 9 bottiglie di vino; C. Fegitz: 6 vasi di marmellata d'albicocche e 6 di ciliege; ditta Smolars e C.o: ventagli, bicchieri tascabili, salviette; ditta P. Cattai: 4 litri olio d'oliva; Lella Fera: 6 vasetti marmellata, 2 bottiglie lampone, 1 di tamarindo; Nazario Verh: 2 litri lampone; Cooperative operaie, 12 bottiglie acqua S. Pellegrino; Gianni Gladuli: 1 bottiglia lampone, 2 vasi marmellata, biscotti; Pastificio Triestino: 30 chg. pastina; S. A. Arrigoni: 5 chilogrammi marmellata; Anna Richter: 2 bottiglie China; N. N.: fiasco lampone; La «Casa del Caffè»: pastina Buitoni; ditta Pontini: 1 bottiglia Marsala Florio, 1 bottiglia Passito; ditta Plazzotta: bischotti Karlsbad, bomboni dissetanti; S. A. Birra Dreher: 50 bottiglie birra e 5 filoni ghiaccio; Bagno Romano: 3 bottiglie lampone; Anna Giuman: sapone; Carla Boncina: 2 buste pesce, 2 vasetti marmellata, ciocolato; N. N.: 1 bottiglia lampone, 1 champagnino; Borsatti: biscotti; Rina: biscotti; J. Serravallo: 6 bottiglie Vino di China; cav. Renato Punzo, concessionario del buffet alla Stazione Centrale: 40 caffè-latte, birre e limonate; La «Casa del Pane»: 160 panini; la ditt. Vitt. Fortunato succ.: 100 immagini; Domenico Franzil: una partita di limoni.

Le Terme solforose di Santo Stefano d'Istria

Per molti anni l'Istria venne di rado visitata da forestieri; anzi gli abitanti delle vicine città si può dire appena la conoscessero di nome. Quando si parlava dell'Istria, si credeva che le zone interne fossero lande deserte e semiselvagge. Si conosceva soltanto la costa ch'era percorsa dai piroscafi. Tale ignoranza delle condizioni interne dell'Istria, pur ricca di materiali preziosi e di siti pittoreschi, dipendeva dalla quasi assoluta mancanza di strade di comunicazione.

Ma con la ferrovia che ora attraversa l'Istria e le nuove strade animate da numerose linee di autocorriere, anche l'interno dell'Istria incominciò a essere visitato e apprezzato. E i numerosi forestieri e ospiti ebbero modo di ammirarne le bellezze, d'assaggiare i suoi vini eccellenti, il suo olio pregiato, le sue frutta saporite. Escursionisti e studiosi misero in valore la sua flora, i suoi stupendi panorami, le grotte ricche di stalattiti e stalammiti, le sue miniere d'allume e di carbone, ecc.

Se a tante ricchezze naturali venne rivolta l'attenzione del visitatore, certo non può essergli sfuggita una gemma di valore inapprezzabile: la fonte termale di Santo Stefano, che scaturisce alle falde di un gigantesco macigno le cui acque solforose godono una meritata reputazione fino dai tempi più remoti, per le numerose e portentose guarigioni nelle più svariate malattie della cute, nella diatesi scrofolosa, nei reumatismi, gotta, artriti, paralisi, malattie sessuali ecc.

Il signor Bertetich, proprietario dello Stabilimento, offre un'ospitalità famigliare ed i bagnanti vi si trovano veramente a loro agio come in casa propria, trascorrendo il periodo della cura tranquillamente, senza quell'etichetta che i lussuosi stabilimenti d'altri siti rendono inevitabile. La quiete si sostituisce alle musiche, ai convegni, ai frastuoni, con vantaggio per i pazienti che vi accorrono a cercare la salute in quelle acque termali.

Quanti non ignorano ancora sia a Triesthe che nelle Provincie vicine l'esistenza delle terme di Santo Stefano, che si possono raggiungere in breve ora da Trieste con i mezzi più vari ed economici, dal treno all'autocorriera, e che, o affrontano lunghi e dispendiosi viaggi o si trascinano infelici e ammalati a causa dei loro limitati mezzi di fortuna? A costoro i bagni termali di Santo Stefano offrono un mezzo di cura efficace ed economico, cura che ha dato risultati eccezionali, dai tempi più remoti e che si ripetono su quanti, anche in condizioni gravi, vi si assoggettano.

E appunto l'efficacia della cura, le numerose guarigioni, la bontà del trattamento unita alla modicità della spesa assicurano alle terme di Santo Stefano d'Istria un avvenire sempre più fortunato, a mano a mano ch'esse saranno meglio conosciute nella Venezia Giulia e anche più lontano. Concorrere a popolarizzarne la fama è veramente compiere un'opera utile e buona.

Le vicende di una bimba sperduta

Iersera alle 20.30 un cronista, recatosi alla Guardia medica a sfogliare i verbali sui quali i medici registrano i casi e le relative prestazioni, ha visto, nella stanza di riposo notturno dei medici, stesa sulla ottomana, una bella bambina di quattro anni, paffutella, dagli occhioni luminosi e dai capelli castani scuri. Seria, molto seria, la bambina, vedendosi fatta oggetto della curiosità, non batteva ciglio, nè alle domande rispondeva, per quanto fatte in forma gentile, in tono carrezzevole.

Era che la bimba aveva già detto qualche mezz'ora prima quello che aveva da dire. E lo aveva detto al dott. Ferra: aveva detto che si chiamava Nerina e che abitava giù, giù, in una via lunga lunga, che andava sino al mare...

Ma come era capitata alla Guardia medica la piccola Nerina? Ecco: un signore, un medico, l'aveva vista scendere la via Cesare Battisti e poichè se ne andava tutta sola, perchè non incontrasse pericoli, dopo aver atteso invano se da una parte o dall'altra del quadrivio qualche donna giungesse affannata, in ansia per la sua piccola, l'aveva condotta per mano al sicuro.

Intanto, per il dèdalo dei viali del Giardino Pubblico una giovane mamma girava, correva, chiamando a nome la piccola, finchè, disperata per le vane ricerche, quella mamma s'era rivolta alla Questura. Ed alla Questura nel frattempo anche il dott. Ferra aveva comunicato per telefono che la piccola Nerina, non potendo rimanere alla Guardia medica, se la conduceva alla sua abitazione. Mezz'ora dopo in casa del dott. Ferra si svolgeva una scena patetica: l'incontro commovente della piccola con la mamma sua, dalla quale si era staccata un momento, quanto era bastato per perderla di vista. Poi la bimba era uscita dal Giardino sulla grande via, piena di luce, di movimento e di frastuono e s'era data a vagare inconscia...

Un triestino morto in Val d'Ega per un tragico accidente della strada

Giorgio Sellen, costruttore meccanico, di 27 anni, occupato allo Stabilimento Tecnico Triestino (Fabbrica macchine a S. Andrea, è rimasto vittima di una fatale sciagura della strada in Val d'Ega.

Sul luttuoso accidente si hanno questi particolari:

Il 19 corrente, alle 11.45, nei pressi di Ponte Nova, un'auto che risaliva la valle diretta a Carezza, guidata dal marinaio Pietro Carli, di anni 21, da Trieste, sulla quale viaggiavano il proprietario capitano di fregata Lelio Franzoni, d'anni 44, del dipartimento marittimo di Taranto, e il collaudatore Umberto Mariani, di anni 28, dopo aver superato di pochi metri un'auto con a bordo cinque persone, veniva a collisione con una motocicletta procedente in senso contrario. Il guidatore, trovandosi a pochi metri dal motociclista, aveva tentato evitare l'urto, inchiodando la macchina con una energica frenata, ma la vettura slittava e, dopo aver urtato con un parafango il motociclista, precipitava nel sottostante vallone fracassandosi. Il motociclista Giorgio Sellen fu Giorgio, d'anni 27, da Trieste, lanciato con violenza contro il muro che costeggia la strada, riportava la frattura della base del cranio, in conseguenza della quale pochi istanti dopo decedeva. Dei viaggiatori della macchina precipitata nel torrente Ega da circa dieci metri d'altezza, rimanevano feriti: il capitano Lelio Franzoni, che ha riportato la frattura di due costole, e il collaudatore Mariani. L'autista, invece, rimaneva illeso. Il Franzoni, in seguito alle lesioni riportate, ha dovuto essere ricoverato all'ospedale di Bolzano.

Il Sellen era occupato da oltre otto anni allo Stabilimento Tecnico Triestino, ove, per le sue qualità di lavoratore infaticabile e per la sua capacità era molto considerato e beneviso da superiori e colleghi.

La salma giungerà oggi alle 16.45 da Bolzano per essere tumulata al cimitero di S. Anna. I funerali si svolgeranno nel recinto del sacro luogo. A quanti prendono il lutto per la tragica ed immatura fine del povero giovane, esprimiamo sentite condoglianze.

Ciclista raccolto sulla strada gravemente ferito

Ieri sera verso le 22.15, il guidatore di un'automobile privata che tornava da Sistiana, scorse nei pressi del biviio di Miramare-Grignano uno sconosciuto che giaceva inanimato in mezzo alla strada, accanto ad una bicicletta rovesciata. Raccolto a bordo della macchina e trasportato d'urgenza all'Ospedale Regina Elena, lo sconosciuto che era gravemente ferito alla testa ed in preda a grave commozione cerebrale, fu accolto dopo la prima medicazione nel reparto chirurgico di turno, con prognosi strettamente riservata.

Da parte dei carabinieri della stazione di Miramare-Grignano veniva, nel frattempo, iniziata una rapida inchiesta, per accertare se il disgraziato fosse rimasto vittima di un investimento d'auto, ma in proposito nulla si potè assodare il concreto. Sembra verosimile l'ipotesi che egli sia caduto dalla bicicletta in seguito ad un falso colpo di manubrio. Il ferito potè essere identificato per l'impiegato ferroviario Enrico Jacconi, di 35 anni, abitante in via Boccaccio n. 5.

Disgrazie alla porta di casa...

Ieri mattina mentre usciva di casa per recarsi all'ufficio, l'impiegato Carlo Cervenca, di 43 anni, abitante in via del Molino a Vento n. 35, inciampò sulla soglia del portone e cadde in modo da riportare una forte contusione all'avambraccio sinistro.

— Lo stesso infortunio toccò ieri mattina allo studente Antonio Geronti, di 17 anni, abitante in via S. Anastasio n. 6, il quale, appena uscito di casa, fece anche lui un brutto capitombolo in modo da riportare una contusione escoriante al polso sinistro.

Ambidue ricorsero alle cure della Guardia medica.

Ragazzo atterrato da un'auto

Un'automobile privata contrassegnata dalla targa T. S. 825, proveniente dalla via Roma, investì ed atterrò ieri sera all'angolo di via G. Rossini un fanciullo, che rimase ferito, per fortuna molto leggermente alla coscia sinistra ed al braccio. Il ragazzo — Maurangelo de Gioia, di 9 anni, abitante in via Riborgo n. 22 — fu con la stessa vettura trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove i medici lo giudicarono guaribile in circa otto giorni. Dopo medicato egli potè rincasare.

Teatri e Concerti

La rappresentazione all'Arena di Pola sospesa ieri sera causa il vento

POLA, 22

Anche per la seconda rappresentazione di «Gioconda» il pubblico polese aveva risposto con slancio occupando gran parte dell'Arena. Numerosissimi comprovinciali erano giunti di fuori. Il forte vento, però, che già verso le 19 aveva cominciato a soffiare obbligava la Direzione dell'ente autonomo dell'Arena a sospendere la rappresentazione. Sarebbe stato perfettamente inutile insistere, perchè il vento era tanto forte da danneggiare e rovesciare le scene. A malincuore, ma rassegnata a subire ancora una volta i capricci del tempo, la folla abbandonò l'Arena riconoscendo l'opportunità della disposizione dell'Ente.

Domani terza di «Nozze istriane» e giovedì seconda di «Gioconda».

Una commedia del Gallina al Circolo Impiegati. Sabato sera la Filodrammatica del Dopolavoro del Pubblico Impiego, diretta dal dott. Bruno Alberti, recitò nel giardino del Circolo la commedia «Così va il mondo bimba mia» di G. Gallina. L'esecuzione è stata perfetta e i bravi filodrammatici furono applauditi calorosamente ed evocati alla ribalta parecchie volte. Si distinsero in prima linea la bambina Irma Russo, che con profonda intuizione visse la parte della protagonista, trascinando spesse volte l'uditorio alla commozione. La signorina Giovanna Russo diede giusto rilievo alla parte di Giulia. Vibrante e buon interprete fu anche Alfredo Alberti. Si fecero pure notare Nino Taffara, nella parte dello zio, e il sig. Bruno Persini nella part di Giavini. Molto bene il Bruno Coceani nella parte del professore e la signora Gemma Polacco nella parte di Luigia. Fece seguito la commedia comico-sentimentale «Sempre in tre» di Bruno Persini. In questa commedia si distinsero in modo particolare Alfredo Alberti, nella parte del «detective», Bruno Coceani, Giovanna Russo e Nino Taffara.

Recite di filodrammatici

«L'amante del sogno» al Teatro estivo del Dopolavoro tranviario. Questa sera alle 20.30, nel teatrino all'aperto di via Giulia 90, la Filodrammatica del Dopolavoro tranviario, diretta da Marcello Fraulini, reciterà la commedia comico-sentimentale in tre atti «L'amante del sogno» di Alfredo Vanni. Questo simpatico lavoro avrà nei bravi dilettanti degli interpreti efficaci e non mancherà, anche questa volta, il successo più volte ripetuto.

Recita al Circolo Impiegati Pubblici. Sabato alle 20.45, nel teatro all'aperto del Circolo Impiegati Pubblici, in via Coroneo 15, avrà luogo la recita della commedia «Il dono del mattino» di G. Forzano, sostenuta dalla Filodrammatica del Pubblico Impiego. I posti per questa recita si possono prenotare alla segreteria del Circolo, durante le ore d'ufficio.

Radio Gruppo Nord

Programma del 23 agosto 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Radio-orchestra n. 6. — 12.30: Dischi. — 13-13.30-13.45: Borsa e dischi. — 16.55: Cantuccio dei bambini: «Yambo»: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.10-18 (Trieste): Concerto di musica da camera. — 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19: Dischi. — 19.40: Dischi. — 20: Notizie sportive - Bollettino meteorologico - Dischi. — 20.30: «Mario e Maria», commedia in tre atti di Sabatino Lopez. - Dopo la commedia: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Fenice. 17.30: «Il capriccio del peccato» con M. Eggerth, e Latilla con il Teatro della Canzone in un ricco programma di novità.

Eden. 16.30: Prezzi estivi L. 1: «Notte di fuoco» con Lila Lee. Il film del brivido.

Italia. 16.30: «Disonorata», colosso di J. Sternberg con M. Dietrich e V. Mac Laglen. - «La Crociera aerea del Decennale».

Regina. Chiuso per restauro. Riapertura sabato 2 sett. con «Casa materna», capolavoro passionale di primissima visione.

Impero. 16.30: «La scuola dei milionari», ultracomica con Harold Lloyd. Ultimo giorno, a richiesta.

Reale. 16: «Amor mio tradiscimi!» con R. Cortez e Loretta Joung. Passionale.

Massimo. 16: «Notte d'inferno» con William Collier e Pauline Starke. Topolino. L. 1.

Armonia. 15.30: «Ala infranta», parl. ital. Varietà: Trio Saroclè. Grande successo.

Odeon. 16: «Tarakanova», superbo dramma con Olaf Fiord ed E. Jekanne.

Savoia. 16: «Il giro del mondo in 80 minuti» (parlato) con Douglas Fairbanks. Match Carnera-Schaff.

Popolo all'aperto. 18: «La fanciulla del Ring». Comp. Sain: «Becconi si sposa», parole e musica del m.o O. Della Libera.

Roma all'aperto (Settefontane). 20.15: «Il ventaglio della Pompadour» con Ivan Petrovich e Liane Haid.

Vulcania all'aperto (Montebello). 20: «L'isola del diavolo» con R. Colman e Anna Harding. Brillante Topolino. Ultimo giorno.

Trattenimenti:

Giardino Pubblico. Compagnia «Stratrieste», diretta dal comico Roberto De Rosà. «Gavemo fatto goal», canzone sceneggiata e «Così si ammaestrano le donne», comicissima commedia in un atto di Mario Borioli.

Borse di studio in concorso. L'Istituto Nazionale Fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, già Cassa Nazionale Infortuni, ha bandito anche per l'anno scolastico 1933-1934 il consueto concorso annuale per l'assegnazione delle borse di studio «Cesare Ferrero di Cambiano» da lire 1000 ognuna, istituite dall'Istituto stesso presso RR. Scuole secondarie di avviamento professionale, riconosciute a norma del R. Decreto-Legge 6 ottobre 1930, N. 1379, a favore di orfani di operai morti per infortunio sul lavoro. Al concorso possono prendere parte tutto i giovinetti dai 10 ai 15 anni di età, che siano figli di operai deceduti per infortunio sul lavoro. Le domande, corredate di tutti i documenti e requisiti precisati nell'apposito bando di concorso, dovranno pervenire nel termine prescritto del 30 settembre p. v. o alla Direzione Generale od alle Direzioni Compartimentali dell'Istituto Nazionale Fascista Infortuni, presso le quali si potranno anche ritirare gli esemplari dei bandi di concorso e ricevere chiarimenti e istruzioni in proposito.

Bandi di concorso

Sei doti di lire 1000. A tenore dell'atto fondazionale istituito dal barone Ambrogio de Stefano Ralli, saranno da conferire sei doti da lire 1000 a sei ragazze di religione greco-orientale e di nazionalità greca, le quali andranno ad unirsi in matrimonio con giovani pure di religione greco-orientale e di nazionalità greca. Gli sposi dovranno essere domiciliati in questa città da un anno almeno, essere perfettamente sani, di buona condotta morale, ed esercitare un'arte o un mestiere che possa fornire ad uno degli stessi i mezzi di provvedere al comune sostentamento. Lo sposo non dovrà aver oltrepassato il trentesimoquinto e la sposa il ventesimoquinto anno di età. Le concorrenti dovranno presentare alla Cancelleria della Comunità greco-orientale, a tutto il 31 dicembre a. c., le loro domande corredate dai relativi documenti.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 22

Nomina del Commissario prefettizio del Comune. Dovendo il Podestà dott. Bruno Coceani assentarsi dal Comune dal 19 corrente al 15 settembre p. v., S. E. il Prefetto, con decreto 19 corr. n. 24-8605. ha nominato Commissario prefettizio del Comune di Monfalcone il cav. uff. Antonio Colum... La nomina è fatta per tutta la durata dell'assenza del Podestà.

L'escursione ciclistica sullo Stelvio. Sabato scorso un gruppo di ciclisti del Dopolavoro Aziendale C. N. si è diretto allo Stelvio, sostando a Lovere e ... tando il lago d'Iseo. Causa una violenta bufera, il gruppo pernottò al rifugio del passo del Gavio (m. 2630), raggiungendo la meta il mattino seguente. Al ritorno vennero toccati Merano, Bolzano e Feltre, luogo di pernottamento. Il giorno dopo, in un'unica tappa di ... km., dopo un percorso complessivo di 1000 km., i giovani rientrarono a Monfalcone.

Gara ciclistica. Domenica prossima, organizzata dal Dopolavoro Aziendale C. N. di Monfalcone, si svolgerà su un percorso di 80 km. una gara ciclistica riservata alla categoria «arti e mestieri», escluse tutte le altre categorie. La partenza avrà luogo da Panzano e l'arrivo sull'ampio viale Regina Elena.

Cade dalla gru. Il carpentiere ... ro Enrico Perotti fu Giuseppe, di ... anni, nello scendere da una gru al cantiere, sulla quale lavorava da tutta la mattina, è improvvisamente caduto riportando gravi ferite. Trasportato all'ospedale gli venne riscontrata una ferita lacera al cuoio capelluto, alla regione parietale destra, la frattura dell'avambraccio destro, del radio sinistro, commozione cerebrale e altre lesioni. Venne trattenuto con prognosi riservata.

Scivola dal rimorchio e si ferisce. L'operaio Attilio Perco fu Andrea, di ... anni da Gorizia, nello spostare un rimorchio sul quale stavano apparecchi ... trici destinati al Castello di Duino, scivolato ferendosi abbastanza gravemente alla mano destra. All'ospedale Vittorio Emanuele III ebbe le cure del caso e venne dichiarato guaribile in ... giorni.

GENTE DI MARE. Situazione del d'imbarco per il 23 agosto (A. XI).

Turno Generale. Marinai 1, 2, 3, 4, ...; giovani coperta 2, 4, 5, 6, 7; mozzi ... 1, 2, 3, 4. 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, ...; chisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti ... 10, 11; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; giovani ... mera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera 1, ... 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 13, ... 35, 18; giovani coperta in I 18, 11, 19, ...; giovani coperta in II 4, 7, 8, 9, 10; ... coperta 9, 105, 10, 11, 12; fuochisti ... 57, 38, 58; carbonai 110, 13, 6, 14, 17; ... macchina 2, 1, 3, 4, 5.

Turno Cosulich: Marinai pass. 35, ... 40, 41; marinai carico 8, 9, 10, 11, ...; giovani coperta in I 18, 21, 24, 25, 26; ... coperta in II 6, 8, 9, 10, 12; mozzi ... 18, 20, 22, —, —; ingrassatori pass. ... 21, 22, 23; ingrassatori carico 1, 2, ... 7 bis; giov. macchina 11, 12, 13, 14, 15; camerieri II cl. 42, 43, 46, 50, 51; camerieri ... classe 16, 19, 21, 28, 30; giovani camera ... 90, 91, 97, 98: mozzi camera con navig. ... 7, 8, 9; mozzi camera senza navig. ... 8, 9; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; cuochi in I 27, 28, 29, 30, 31; allievi ... in II 1, 2, 3, 4, 5; camerieri mensa ... 2, 3, 4, 5, 6; giov. cucina 64, 65, 66, ...

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; ... nisti II classe 84. 85 96, 87, 89; garzoni ... mera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina ... 22, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina. Marinai 12 bis, 13, 13 bis, 14, 15; giovani coperta 7 bis, 6, 8, 9, 10; mozzi cop. ... 14, —; ingrassatori 3, —, —, —, —; fuochisti ... nafta 9, 10, 11, —, —; fuochisti carbone ... 10, 4, 11, 12, 13; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; ... rieri 3, 5, 6, 7, 8; garzoni camera ... 11, 12; mozzi camera 1, 2, 3, 4. 5; mozzi cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Tripcovich: Marinai 2, 3, 5, ...; giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi ... 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 4, 5, 6, 7, 8; carbonai 1, 2, 3, 4, 5

Turno Gerolimich: Marinai 1, 3, 4, ...; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 6, 7, 8, ...; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 2, 4, 5, 6, 7; ingrassatori 1, —, —, —.

Contro la STITICHEZZA abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole
Frerichs-Maldifassi
Preparate con estratti vegetali - non irritano gli organi digestivi ... Rifiutate le imitazioni. Astuccio di 30 pillole L. 3.35. Posta ... MILANO: Farmacia Maldifassi - Via ... rigli 7 — TORINO: Labor. Farm. E. ... Via Artisti 38. In tutte le Farmacie

8° CONCORSO AMARO CORA IN BOTTIGLIETTE
FINALE COPPA D'EUROPA
Ambrosiana Inter - Austria a Milano il 3 Settembre 1933 - XI
1a Domanda: Risultato e punteggio della partita.
2a Da quale squadra e a quale minuto verrà segnato la porta.
3a A quale minuto verrà tirato il 1o calcio d'angolo.
Punteggio delle prime due domande punti 2000
Inviate subito la cartolina pronostico richiedendo ovunque AMARO CORA in bottigliette capsula rossa.

ABANO TERME MENEGHETTI STABIL. TERMALE CON SORGENTI PROPRIE 79 GRADI
PENSIONI DA LIRE 28.— E ...
FANGHI NATURALI RADIOATTIVI
Per informazioni: DIREZIONE TERME MENEGHETTI

Acqua di Roma
antica rinomata specialità di ... efficacia per ridonare ai capelli ... bianchi in pochi giorni i primitivi ... senza macchiare la pelle e la ... DEPOSITO GENERALE DITTA ... Via Maddalena 50, Roma. — Trieste: ... TONIO CASTRO, Via S. Nicolò 18 ... GHERIA ZERNITZ, Via Cesare Battisti ... Pola: MAGAZZINI GELLETTI, Via ...

La pubblicità sui giornali supera in ra... tutte le altre forme di réclame.

...n nembo ciclonico investe Sistiana

...tetto dell'albergo sollevato e trasportato a 150 metri di distanza

...ntinaia d'alberi divelti - La furia devastatrice del turbine

...ri, nel tardo pomeriggio, un ciclo... d'inaudita violenza si è abbattuto ... Sistiana, compiendo in pochi minuti ... ridente spiaggia vasta opera di ...zione.

...ndo si leggono le narrazioni della ... devastante delle trombe marine ... cicloni, il più delle volte si è ...ti a considerarle esagerazioni di ...tori o di cronisti. La realtà, in... supera molte volte nella sua tra... efficacia ogni descrizione. La cieca ...za delle forze della natura, quan... ...no scatenate, assume proporzioni ... da non poter essere misurate che ... vastità della rovina compiuta. ... ieri a Sistiana, per rendersi con... dell'impeto con il quale il ciclone ... colpito quella località, un giro ... parco e lungo la spiaggia era ... efficace d'ogni colorita descrizione ... testimoni oculari.

Una cortina di velo grigio

...no da poco suonate le 17, qual... assicura fossero le 17.20, altri le ... quando dal mare si è vista avan... come una cortina di lievissimo grigio. Il cielo era corso da cupa ...aglia che dalla parte di Grado ... torbida e si coloriva di quella ca...ristica tinta seppia opaca, che è ... sempre indice sicuro di immi... scariche temporalesche.

...che dalla parte dei monti il cielo ...po e non prometteva nulla di ... L'aria greve, afosa, quasi vi... lasciava respirare a fatica, e ...ggianti, anelanti un po' di piog... refrigerante, consultavano il tem... uno stamburar di pronostici e ...duzioni, tutte però ben lontane ... quella che invero nessuno poteva ...dere.

...che quando alcuni dei più esperti ...ria meteorologica, osservando la ... formazione nebbiosa sul mare, ...ciò il progredire di un turbine di ... o di tempesta, quasi nessuno vol... loro retta. Era tanto lungi dalla ... di tutti l'idea di un ciclone de...tore di tanta violenza che i più si ...avano tranquilli ad assistere, co...mente riparati dai vetri delle ve... dell'albergo, allo svolgersi del ...rale e alla pittoresca mareggiata ... vento scatenava dal largo.

Il turbine devastatore

...ttesa non durò molto, nè fu dav... delusa. Solamente l'azione andò oltre le previsioni e fece passare ...nti si trovavano in quel momento ...iana, attimi di spavento e di ...re.

...affare di due o tre minuti; ma ...rso questo breve spazio di tempo, ...rata un tantino l'atmosfera, ...occhi dei villeggianti impressionati ... estrema violenza del ciclone, si pre... un quadro di distruzione. Il par... sconvolto, lo spiazzo prospicente ...re pareva essere stato preda alle ... Parecchi pali della luce elettrica ... altre trasmissioni giacevano rove... tra fili spezzati e tronchi infranti. ...solo, ma come se ciò non bastasse, ...piante rovesciate e fili elettrici, a ...che centinaio di metri dall'albergo, ...era, strana forma mostruosa, un settore del tetto dell'albergo che, ...pato al suo posto naturale dalla ...dinaria violenza del nembro, era ... sollevato e lanciato sulla collina ...stante il parco, a una distanza di ... 150 metri!

Violenza fulminea

...stimoni oculari narrano che la ful... rapidità con la quale il ciclone ...piuto la sua opera devastatrice, ...ha permesso di osservarne le suc... fasi. La cronaca del turbine si ...iziare con l'avanzarsi prima len... più rapido, della cortina grigia ...pareva incombere sulla ridente in...ura.

...fiche d'aria fredda rompevano di ... in tratto la pesantezza dello sci... Una imbarcazione di pescatori, ...imminenza del pericolo, ammainò ...vele e restò all'ancora a circa 300 ... dalla riva. Ben presto la barca ...parve agli occhi di tutti, avvolta ...turbini del vento. Già si temeva ... pescatori e qualcuno proponeva ...ntativo di soccorso, quando con ...fracasso infernale di fischi e di ... di schianti e di crepitii, di tonfi ...lii, il ciclone passò sull'albergo, ...uggendo una parte del tetto e gli ... che incontrava sul suo passag... Due o tre minuti al massimo durò ...ria del nembo, che si disperse in ...ione della collina. Poi non rima... ...che l'impressionante quadro della ...azione.

...ando la nube ciclonica investì Si... ...ogni altro rumore fu preceduto ...cubo di un silenzio assoluto che ...qualche secondo. L'urto del vento ...anifestò quindi improvviso, inve... furiosamente gli alberi e alzando ...schiume sul mare. Contemporanea... ...con uno schianto tremendo, il ...ei staccò dall'edificio e una larga ... di esso fu scaraventata tra gli ...

Sistiana isolata

...ato il nembo e calmata un po' ...ssione profonda provata dai vil...nti, e specialmente dalle signore ... bambini, il direttore dell'albergo Ernesto Borella trovò che Sistia... completamente isolata. La forza ...ica era stata interrotta e il tele... non funzionava più, nè si poteva ... di correre a Trieste in macchi... ...chè la strada era ingombra di ... schiantati, di intere chiome di ... di travi, di mattoni e di tavelle ...a, di tavole.

...cchie ore più tardi, sgombrata ...rada e ristabilito in parte il tran... si riuscì a comunicare a Trieste ... notizia sul disastroso ciclone. ...breve corsa nella fredda notte, illu... dal livido serpeggiare dei lam... ...porta a Sistiana. ... ogni scoccar di folgore l'alta, im... muraglia di pietra si illu...mina sinistramente di color verde; ma tranne il fanale rosso indicante la secca nessun'altra luce indica la posizione di Sistiana. Tutto è buio e silenzio.

Spettacolo di devastazione

Appena imboccata la strada privata che porta alla spiaggia, si ha subito la sensazione di qualche fatto anormale; ecco infatti lungo tutto il percorso ammassi di foglie e di frondosi rami. Il vento ha spogliato i gelsi, i platani, le acacie, gli ippocastani, e le loro foglie formano folto tappeto alla automobile che avanza a zig-zag per evitare tronchi o interi alberi spezzati e abbattuti sulla strada.

La luce dei fari batte con la cruda precisione dei raggi sulla scena di distruzione. Tronchi poderosi giacciono di traverso, mentre da un lato, si gonfiano i fogliami di altri grossi alberi spaccati dal vento.

Come se tra gli alberi che erano ornamento e vanto dell'incantevole parco fosse passato un magico pettine apportatore di strage, il ciclone non ha risparmiato le piante comprese nel suo raggio d'azione e le ha spogliate di ogni foglia.

Scendendo verso il mare, il senso della distruzione aumenta. Un incendio e un terremoto messi assieme avrebbero ottenuto lo stesso effetto. Presso all'albergo cataste di legname, che non si riesce a spiegarsi come sieno state sbattute così lontano dal vento, sono tra gli alberi del colle; cumuli di tegole e di mattoni ingombrano il passo. I pali del telefono e quelli della luce sono mezzo sfilati e gravano con tutto il loro peso sul filo che minaccia di spezzarsi.

Al mare e nei dintorni

Un altro spettacolo desolante è quello presentato dallo spiazzo prospiciente al mare. Dove il ristorante mette, di solito, in mostra l'eleganza dei propri servizi, ieri sera pareva fosse passato su tavoli, sedie e siepi, un rullo compressore. Tutto era a terra rotto, sconquassato, pesto. Le belle siepi, che tanto grazioso ornamento erano al giardino a mare, sono spoglie come se fossero isterilite improvvisamente.

Guardando il tetto dalla parte del mare, si vede un vasto pezzo di muro senza cornicione. A volerlo cercare questo tetto, lo si troverebbe a centocinquanta metri di distanza.

Ma non soltanto alla spiaggia di Sistiana il ciclone ha causato gravi danni, bensì anche nel paese omonimo, dove ha scoperchiato qualche casetta ed ha rovinato numerosi alberi. L'uragano ha pure sfiorato il Castello di Duino, danneggiando molte piante, infrangendo vetri e strappando lembi di tetto al Castello stesso. A Duino anche la luce elettrica è stata interrotta, così che il paese ieri sera era completamente al buio. A Monfalcone, che è stata risparmiata dal nembo, si scatenava intanto una violenta tempesta, durante la quale moltissime lastre andarono spezzate dalla grandine.

Numerosi altri danni il maltempo ha causato agli stabilimenti balneari. Lungo la strada che conduce a questi, si cammina sui frammenti di quelli che furono i loro tetti. Molte tende sono state scardinate e molti tavoloni, tronchi, travi vengono buttati dalle onde sulla spiaggia.

Grosso, spumeggiante, torbido, il mare spazza la ghiaia che si agita con rumor d'ossa, e batte, alzandosi in candide spume, contro la muraglia coperta di fronde spezzate. Come un occhio diabolico, il faro rosso riga l'acqua con un filo di sangue.

Oltre 100.000 lire di danni

L'entità dei danni potrà essere calcolata appena in giornata. Ma già fin d'ora è opinione dei compettenti, che sommando la distruzione del tetto dell'albergo e gli altri molteplici guasti, alla devastazione sofferta da alcune centinaia di alberi e di piante, si dovrà calcolare su oltre 100.000 lire.

Fortunatamente non si hanno a deplorare vittime umane. Due soli feriti: l'avvocato Piero Pobega di Trieste, colpito da un sasso precipitato dal tetto, e una signorina ferita da una tegola al braccio. Medicati sul posto, non appena fu possibile, vennero poi entrambi trasportati a Trieste.

A malgrado dei danni, la vita di Sistiana e del suo bell'albergo non subirà interruzioni. Passato il nembo, ritorna il sole. Seppur ingenti, i guasti non sono tali da compromettere la stagione balneare e di villeggiatura nell'amena baia, vero gioiello incastonato dalla natura tra la nuda carsica roccia, la fresca pineta e l'azzurra distesa del mare.

Le gite popolari del 27 agosto

a Venezia, a Pola e a S. Daniele

Domenica prossima 27 corr. avremo tre gite popolari in partenza da Trieste: per Pola, in occasione della rappresentazione lirica all'Arena dell'opera «Nozze istriane», per Venezia e per San Daniele del Carso. Ecco i prezzi e gli orari:

Trieste-Pola, lire 12 da Trieste e da Erpelle; lire 6 da Pisino, San Pietro in Selve e Canfanaro. Andata: Trieste Campo Marzio partenza ore 6.10, Pola arrivo ore 10.30; ritorno: Pola partenza ore 1 del 28, Trieste C. M. arrivo ore 5. Il treno farà fermata per servizio viaggiatori ad Erpelle, Pisino, S. Pietro in Selve, Canfanaro e Dignano.

Trieste-Venezia, lire 15; andata Trieste Centrale partenza ore 6.25, Venezia arrivo ore 9.49; ritorno: Venezia partenza ore 21.37, Trieste arrivo ore 0.35. Fermate per servizio viaggiatori: Monfalcone e Mestre.

Trieste-San Daniele del Carso, lire 4 (con treni ordinari). Andata Trieste Campo Marzio partenza ore 5.30, San Daniele del Carso arrivo ore 6.44; ritorno San Daniele del Carso partenza ore 21.19, Trieste C. Marzio arrivo ore 22.22.

Il dono di compare Sandro

Ieri sera stando alla finestra ad attendere il marito, Sergio Camauli, la giovane Carmela, vide il suo uomo salire l'erta di Scorcola con un grosso pacco sulle spalle. Mossa dalla curiosità gli andò incontro:

— Cossa te strassini, Sergio?

— Una roba che son sicuro che te piasarà.

— Le coltrine per le finestre?

— Porto un'amaca.

— Ah, sul serio; un'amaca, che belezza!

— La impicaremo in giardin fra i due alberi e ciaparemo el fresco, che sarà un piazer.

Intanto erano giunti a casa dove le esclamazioni della giovane donna erano una più gioiosa dell'altra.

— No la xe miga nova, sa Carmela.

— Ma la xe in bon stato: come te la ga avuda?

— Me la ga regalada el compare Sandro.

— Che belezza! Senti Sergio, te vol che la metemo subito a posto?

— Si, ma volaria prima zenar...

— Apunto, intanto che ti te zeni, mi me dindolaria un poco...

Sergio, per accontentare la moglie, tirò tra un albero e l'altro del giardino l'amaca e dopo averne provato la resistenza al peso, invitò la moglie, non certo una «donna crisi», a distendersi nella rete, le diede una spinta per farla oscillare ed andò a mangiare la sua pastasciutta. Poi ridiscese nel giardino dove la moglie si cullava puntando un piede contro un alberello di fianco.

— Te sta ben, Carmela?

— Me par de esser in gondola.

— Go piazer.

— Solo me dispiasi de vederte ti in piedi: te vol vignir anche ti?

— Ah, come xe possibile?

— Eh, xe posto per due. Tanto che te vol.

Sergio, che desiderava anche lui di godersi un po' l'amaca si arrampicò e si cacciò nella rete lungo disteso.

— Te vedi, che se sta benissimo...

— Ma con sto caldo...

— Speta che ghe dago un sburton col piè; zinzolando ze più fresco.

Dal verbale della Guardia medica: Ore 12.30. 1) Sergio Camauli, di 31 anni, giornaliero, abitante a Scorcola n. 1157, distorsione del polso sinistro, grosso ematoma alla fronte. 2) idem: Carmela Camauli, di 23 anni, escoriazioni al ginocchio destro ed al basso della schiena, ammaccatura forte alla coscia destra. Caduti dall'amaca, per la rottura della corda d'attacco.

Investito da un automobile

muore all'ospedale di Cividale

UDINE, 22

In condizioni gravissime venne ricoverato all'ospedale di Cividale certo Americo Del Torre fu Sante, di 50 anni, residente a Remanzacco.

Mentre stava attraversando la strada, il disgraziato venne investito da un'automobile pilotata da tale Enzo Fermo fu Iginio da Pasian di Prato. Raccolto, si provvide subito al suo trasporto al nosocomio, ove però in seguito alle gravissime ferite morì poche ore dopo.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La grande regata nazionale a Barcola

Domenica 3 settembre 1933-XI

Anche quest'anno il Comitato sezionale giuliano della Reale Federazione Italiana di Canottaggio farà disputare le tradizionali regate a remi lungo la Riviera di Barcola.

Il bando di regata comprende dodici gare, di cui una riservata all'Opera Nazionale Balilla per il campionato provinciale Avanguardisti.

Sono in palio premi e trofei di alto valore morale, fra cui la grande medaglia d'oro, dono di S. M. il Re; una altra grande medaglia d'oro, dono di S. A. R. il Principe di Piemonte; la ricca coppa, dono del Capo del Governo e Duce; la coppa artistica, dono di S. A. R. il Duca d'Aosta; la coppa del Comune di Trieste.

I più forti armi d'Italia

Per conquistare questi premi ambitissimi e per affermarsi vittoriosamente nelle belle competizioni del remo, molti saranno certamente gli equipaggi che parteciperanno alle regate di Barcola.

La riunione ha carattere nazionale; però il Comitato si riserva d'invitare uno o più equipaggi esteri alla gara del quattro di punta con timoniere seniores. Evidentemente il bando di regata contiene questa clausola per favorire soprattutto l'intervento degli olimpionici del Berliner Ruder Club. Caduta questa speranza, perchè l'equipaggio germanico, come abbiamo pubblicato ieri, si è momentaneamente sciolto, è tuttavia probabile che il Comitato provveda alla partecipazione di qualche altro armo straniero di classe internazionale. Comunque, in questa gara saranno presenti tanto l'equipaggio olimpionico della «Libertas» di Capodistria quanto quello dei campioni d'Italia 1933-XI della Pullino d'Isola d'Istria. Infatti, contrariamente a quanto ci era stato comunicato in precedenza, il fortissimo armo isolano sarà senza altro presente alle regate di Barcola, sempre che l'imbarcazione arrivi tempestivamente da Budapest, dove la Pullino disputerà in questi giorni il campionato d'Europa.

La stessa R. F. I. C. si è assunta l'incarico di facilitare in ogni modo il rapido inoltro del canotto della Pullino, sia per le regate di Trieste che per quelle successive di Como.

Secondo le adesioni già pervenute agli organizzatori, è assicurato il concorso di molti equipaggi locali e della Venezia Giulia, nonchè quello di numerosi e fortissimi armi delle altre principali società nautiche d'Italia.

In attesa d'illustrare ampiamente la importanza delle gare, non appena sarà noto l'elenco degli iscritti, pubblichiamo il bando di regata.

Le gare in programma

I gara - ore 8: Yole di mare a 4 vogatori di punto e timoniere «esordienti». Premio definitivo.

II gara - ore 8.20: Yole di mare a 2 vogatori di punta e timoniere «juniores». Coppa del signor Thomas Holt Lloyd. Il premio (difeso dal Dopolavoro Ferroviario di Treviso) diviene proprietà assoluta di quella società che lo avrà vinto per tre anni anche non consecutivi.

III gara - ore 8.40: Due di punta senza timoniere «seniores». Coppa del signor Giorgio Eppinger. Il premio (difeso dalla Società Canottieri Nettuno di Trieste) diviene proprietà assoluta di quella società che lo avrà vinto per tre anni anche non consecutivi.

IV gara - ore 9: Riservata all'O. N. Balilla per il campionato provinciale Avanguardisti.

V gara - ore 9.20: Quattro di punta con timoniere «seniores». Coppa di S. A. R. il Duca d'Aosta. Il premio (difeso dalla Società Nautica Pullino di Isola d'Istria) diviene proprietà assoluta di quella società che lo avrà vinto per tre anni anche non consecutivi. Premio Bucintono all'equipaggio «juniores» primo arrivato. Il premio (difeso dalla Società Nautica Pullino di Isola d'Istria) diviene proprietà assoluta di quella società che lo avrà vinto per tre anni consecutivi.

Il Comitato si riserva di invitare a questa gara uno o più armi esteri.

VI gara - ore 9.40: Yole di mare a 8 vogatori di punta e timoniere «juniores». Medaglia d'oro di S. M. il Re. Il premio (difeso dalla Società Ginnastica Triestina) diviene proprietà assoluta di quella società che lo avrà vinto per tre anni anche non consecutivi.

VII gara - ore 10: Singolo «seniores». Campionato dell'Adriatico, alabarda in brillanti, dono delle signore triestine. Premio challenge di campionato, trasmissibile perpetuo, conseguito nel 1932 dal sig. Graziano Sanzin della S. C. Nettuno di Trieste. Grande medaglia d'oro di S. A. R. il Principe di Piemonte. Il premio (difeso dalla S. C. Nettuno di Trieste) diviene proprietà assoluta di quella società che lo avrà vinto per tre anni anche non consecutivi.

VIII gara - ore 10.20: Due di punta con timoniere «seniores». Premio definitivo.

IX gara - ore 10.40: Yole di mare a 4 vogatori di punta e timoniere «non classificati». Premio definitivo.

X gara - ore 11: Quattro di punta senza timoniere «seniores». Premio definitivo.

XI gara - ore 11.20: Due di coppia «seniores». Coppa di S. E. il Capo del Governo Benito Mussolini. Il premio (difeso dalla Società Ginnastica Triestina) diviene proprietà assoluta di quella società che lo avrà vinto per tre anni anche non consecutivi.

XII gara - ore 11.40: Otto di punta con timoniere «seniores». Coppa del Comune di Trieste. Il premio (difeso dalla Società Nautica Pullino d'Isola d'Istria) diviene proprietà assoluta di quella società che lo avrà vinto per tre anni anche non consecutivi.

Il regolamento

Percorso: Il percorso è stabilito in linea retta lungo la Riviera di Barcola e misura: a) per le gare I e II, metri 1500; b) per la III gara riservata all'O. N. B., metri 1250; c) per tutte le altre metri 2000. Lo start dei 2000 m. è fissato presso la Fontana di Cedassamare e dei 1500 m. al Mandracchio di Cedassamare. L'arrivo à al moletto di Barcola.

Istruzioni: A tenore del Codice delle regate, la domanda d'iscrizione deve contenere: 1) il nome della società; 2) le corse alle quali intende concorrere; 3) i nomi dei componenti l'equipaggio e loro sostituti; 4) la divisa dell'equipaggio; 5) i nomi dei due rappresentanti la società; 6) il numero della tessera federale. Le iscrizioni devono pervenire in lettera raccomandata al Comitato sezionale giuliano della Reale Federazione Italiana di Canottaggio, Trieste, via Ginnastica 47, non più tardi del termine fissato, e cioè il 27 agosto 1933-XI, accompagnate dalla tassa di garanzia di lire 20 per ogni vogatore-gara, da restituirsi per metà alla società i cui equipaggi avranno regolarmente effettuato il percorso.

Premi: I premio, per i vogatori: medaglie di vermeil di primo grado; per le società: oggetto d'arte che diverrà proprietà dei vincitori secondo i regolamenti relativi. II premio, per vogatori: medaglia d'argento. III premio, per vogatori: medaglia di bronzo.

Imbarcazioni: Le imbarcazioni dovranno essere inviate in porto affrancato al Comitato sezionale giuliano della Reale Federazione Italiana di Canottaggio, via Ginnastica 47, Trieste.

Indennità di trasferta: A quelle società il cui equipaggio avrà regolarmente effettuato il percorso, verrà corrisposta una indennità di trasferta per ogni singolo membro dell'equipaggio in conformità alle disposizioni dell'art. 18 del Codice delle regate della Reale Federazione Italiana di Canottaggio (garantito un minimo di lire 4000).

Il Consiglio della regata si radunerà il 2 settembre 1933 alle ore 21 precise nella sede del Comitato sezionale giuliano della Reale Federazione Italiana di Canottaggio, via Ginnastica N. 47, Trieste.

Disposizioni generali: E' in facoltà del giudice arbitro, sentito il Consiglio delle regate, di trasportare ad altro giorno da destinarsi, tutte o parte delle corse, quando circostanze impreviste lo esigessero, salvo il disposto dell'art. 4 del Codice delle regate. La intera regata è retta dal regolamento della R. F. I. C., in base alle disposizioni della R. F. I. C. Il timoniere dovrà pesare non meno di 50 chilogrammi; è ammessa una zavorra del massimo di 10 chilogrammi. Le imbarcazioni che non passeranno il traguardo d'arrivo prima del segnale di partenza della corsa susseguente, perderanno l'importo di garanzia. Le corse saranno seguite dal giudice arbitro.

Eliminatoria provinciale a Trieste

del campionato nazionale di mezzofondo

Il 17 settembre 1933-XI avrà luogo a Trieste, organizzata da questo Dopolavoro, l'eliminatoria provinciale del campionato nazionale di mezzofondo, riservata ai dopolavoristi della Provincia, non iscritti alla F. I. D. A. L. da almeno due anni.

Per favorire la migliore preparazione dei dopolavoristi partecipanti a tale manifestazione, si dispone che tutti i Dopolavoro comunali e rionali dipendenti effettuino, entro il 10 settembre almeno una gara di preparazione sulla distanza di km. 2 e una eliminatoria sulla distanza di km. 3.

All'eliminatoria provinciale, che si effettuerà sullo Stadio del Littorio di Trieste sulla distanza di km. 3500, parteciperanno i primi quattro classificati di ciascuna eliminatoria comunale e rionale.

I primi quattro classificati nell'eliminatoria provinciale verranno iscritti d'autorità all'eliminatoria di zona, che si effettuerà pure a Trieste il 24 settembre.

L'eliminatoria provinciale sarà dotata dei seguenti premi: 1) Medaglia argento dorato mm. 30 con castone argento; 2) medaglia argento dorato millimetri 30 con castone bronzo; 3) medaglia argento dorato mm. 30; 4) medaglia argento mm. 30; 5 al 10) medaglia argento mm. 26; 11 al 20) medaglia bronzo mm. 30.

Imminente pubblicazione del calendario

del campionato italiano di calcio

ROMA, 22

E' imminente il varo del nuovo Direttorio federale, il quale dovrà mettersi subito al lavoro per l'esame e la soluzione di numerossissimi problemi e ricorsi pervenuti recentemente al massimo organo federale.

Con tutta probabilità la composizione del nuovo Direttorio ed il calendario delle partite di campionato serie A e B usciranno contemporaneamente.

Per mancata messa in lista di trasferimento, hanno reclamato circa 450 calciatori. Non tutti però sono noti. Fra i reclamanti vi sono: Frione dell'Ambrosiana, Volk, Eusebio della Roma, Pastore della Lazio e Vecchina della Juventus.

Termini per le importazioni: nessuna proroga sarà concessa ai termini fissati dalla Federazione in merito ai giocatori rimpatrianti. Come è noto, questi per potersi tesserare e giocare, devono poter dimostrare di essere giunti in territorio italiano non più tardi del 25 agosto p. v. Da questa precisa norma, la Federazione del calcio non intende assolutamente derogare e pertanto tutti quei giocatori, dei quali si annunzia la venuta dall'America del Sud, dovranno toccare il suolo italiano entro i termini fissati. In caso contrario, detti giocatori dovranno attendere un anno prima che sia loro consentito il tesseramento.

La Federazione italiana del calcio comunica che è stata accolta la richiesta della Società Serenissima di far parte del girone B del campionato di divisione B, che è pertanto composta di tredici squadre. Su richiesta delle società di prima divisione, l'inizio del campionato anzichè al 10 avverrà al 24 settembre.

Il Generale Vaccaro disciplina il disbrigo delle pratiche federali. Il comunicato della F. I. G. C. in data 21 agosto comincia col seguente comma: «disbrigo pratiche federali — si ricorda alle dipendenti società che il disbrigo delle pratiche con la Federazione deve essere fatto esclusivamente per iscritto e impersonalmente. Ho dato disposizioni al Segretario della Federazione perchè non esprima, anche se richiesto, pareri verbali su pratiche in corso, che devono avere la completa istruttoria su documenti scritti».

Il Presidente della F. I. G. C., Generale Vaccaro, ha con questa disposizione sistemato chiarissimamente quella che dovrà essere una regolare e inequivocabile procedura regolamentare. Avveniva spesso in passato che i dirigenti, aventi pratiche da sollecitare, partissero magari da Torino o da Palermo per venire personalmente a sostenere le loro ragioni, o presunte tali, presso il segretario federale o per chiedere al segretario pareri o previsioni. Questa procedura non ha assolutamente ragione d'essere in una Federazione ben funzionante e regolamentata così chiaramente come quella del calcio. O una pratica domanda la semplice evasione, secondo i normali regolamenti, ed in tal caso è la segreteria che deve impersonalmente sbrigarla secondo le vie consuete; o si tratta, ciò che avviene di rado, di un caso nuovo e opinabile, ed allora esso troverà la sua normale e pure impersonale sede di discussione nell'adunanza del direttorio federale. La disposizione del Generale Vaccaro rappresenta quindi un atto di onestà e logica serietà sportiva.

I brevetti di nuotatore veloce

organizzati dal Dopolavoro provinciale

Domenica prossima il Dopolavoro provinciale farà disputare nelle località della Provincia una numerosa serie di riunioni per il conseguimento dei brevetti dopolavoristici di nuotatore veloce. A Barcola, a cura del Dopolavoro provinciale; a Servola, organizzate dal Dopolavoro dell'«Ilva»; a Muggia, Grado, Monfalcone e Postumia a cura dei rispettivi Dopolavoro comunali, si susseguiranno le prove di nuoto sui 100 m. da compiersi nel tempo limite di 1'40", e che raccoglieranno indubbiamente dei forti nuclei di dopolavoristi.

Il Dopolavoro provinciale ha disposto l'assegnazione di premi per quelle società che conseguiranno con i propri associati il maggior numero di brevetti.

A Trieste, come detto, le prove si svolgeranno nella mattinata di domenica a Servola e a Barcola. Le iscrizioni vanno rimesse al Dopolavoro provinciale entro il 26 corr.

Nuvolari al Tourist Trophy

LONDRA, 22

La notizia, diffusa fin da ieri che Nuvolari prenderà parte alla classica corsa automobilistica del Tourist Trophy presso Belfast, ai primi di settembre su macchina inglese «M. G. Magnet», ha suscitato molto entusiasmo in Inghilterra, riempiendo di orgoglio gli inglesi. Tre assi inglesi, compreso Lord Howe, conosciuto anche in Italia, disputeranno la corsa su «Alfa-Romeo».

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi alle 21 trattenimento danza all'aperto. Continuano iscrizioni ultime settimane campeggio a Valbruna. Gita a Valbruna e Laghi di Fusine. Domenica gita con automezzo in Val Trenta e salita del M. Tricorno. Soci lire 20, non soci lire 22. Domenica alle 16, finale della Coppa Scarioni nel porticciolo di Barcola. Venerdì alle 19.30 in palestra, allievi canottieri in tenuta sportiva. I soci della scherma sono invitati a sgomberare i cassetti.

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursioni ai rifugi Cozzi, Corsi e Sillani. Salita del Monte Mangart e del Monte Tricorno. Partenza automezzo ore 15 sabato, Caffè Fabris. Iscrizioni entro venerdì. Domani alle 20 seduta Commissione escursioni. Pure domenica escursione in Val Raccolana e in Valbruna. Partenza dell'automezzo sabato alle 19 dal Caffè Fabris.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domani dalle 20.45, trattenimento danza al Boschetto. Aperte iscrizioni tennis. La biblioteca rimane chiusa fino a nuovo avviso. Domenica 3 settembre gita Montenero, salita Javornik, Idria, Tolmino, ritorno per Gorizia. Informazioni in sede dalle 19 alle 21.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Domenica gita a S. Daniele del Carso, treno popolare. Pure domenica partecipazione brevetti nuotatore veloce dell'O. N. D. Domenica 10 settembre, gita con automezzo al Monte Maggiore, Abbazia, Fiume. Iscrizioni in sede.

Campeggio del Pubblico Impiego. Domenica alle 5 partenza dell'ultimo scaglione dei partecipanti al campeggio di Bretto. Iscrizioni giornalmente in sede. Quota trasporto per i gitanti lire 15. Iscrizioni fino all'esaurimento dei posti.

G. A. R. S. Domenica escursione nella Val Raccolana e Valbruna. Partenza sabato alle 19.15 dal Caffè Fabris, con l'automezzo.

G. E. «Virtus». Domenica 27 escursione sul Monte Terstel. Percorso, treno popolare per S. Daniele del Carso. Lire 4.

Sala Tersicore. Stasera alle 20 ballo. Sala arieggiata.

Cognomi corretti in forma italiana

In questi giorni S. E. il Prefetto ha firmato i seguenti decreti:

Marchesich Giovanni in Marchesi; Mamilovich Urbano in Mameli; Mamilovich Maria in Mameli; Mamilovich Giuseppe in Mameli; Mamilovic Margherita in Mameli; Mamilovic Giacomo in Mameli; Madalensich Luigi Renato in Maddaleni; Madalensich Giordano in Maddaleni; Madalensich Alberto in Maddaleni; Francovich Bruno in Franco; Francovich Andrea in Franco; Francovich Francesco in Franco; Francovich Ersilia in Franco; Francovich Giuseppe in Franco; Francovig Carlo in Franco; Francovig Ermenegildo in Franco; Francovig Giovanni in Franco; Francovig Giulio in Franco; Frankovic Emilia in Franco; Filipcich Giovanni in Filippi; Filipcich Andrea in Filippi; Filipcich Antonia n. Biscak in Filippi e Bisciacchi; Filipcic Giuseppe in Filippi; Filipcich Stefano in Filippi; Filipcic Carlo in Filippi; Filipcich Andrea in Filippi; Filipcic Giuseppe in Filippi; Filipcic Maria in Filippi; Filipcic Albino in Filippi; Filipcic Giovanna n. Cok in Filippi e Zocchi.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito continua in ogni stagione la sua benefica attività. I fascisti lo ricordino.

FILATELISTI!

Presso tutti gli Uffici Postali del Regno potete consultare gratuitamente il Catalogo delle carte valori postali vendibili per collezione dall'Ufficio Filatelico dell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi. Gli uffici suddetti accettano le richieste di acquisto di francobolli e del Catalogo. Il prezzo del Catalogo è di L. 4.- se acquistato direttamente nell'UFFICIO FILATELICO in ROMA. Per la spedizione, aggiungere: L. 1,10 per l'interno del Regno e Colonie e Lire 2,75 per l'estero.

QUALCHE DETTAGLIO:

STATI SARDI
STATO PONTIFICIO
POSTA PNEUMATICA
POSTA AEREA
SEGNATASSE
PACCHI POSTALI
SERIE COMMEMORATIVE
CROCE ROSSA
VENEZIA GIULIA
VENEZIA TRIDENTINA
TERRE REDENTE
DALMAZIA
FIUME

EX UFFICI POSTALI ITALIANI ALL'ESTERO

ALBANIA
DURAZZO
JANINA
SCUTARI D'ALBANIA
VALONA
TURCHIA EUROPEA ED ASIATICA
COSTANTINOPOLI
GERUSALEMME
SALONICCO
SMIRNE
TRIPOLI DI BARBERIA
LA CANEA
PECHINO
TIENTSIN
CORFÙ

UFFICI POSTALI NELLE ISOLE ITALIANE DELL'EGEO

CALINO
CASO
CASTELROSSO
SCARPANTO
STAMPALIA
COO
CALCHI
LERO
LISSO
NISIRO
PATMO
PISCOPI
RODI
SIMI ecc.

La Borsa di Trieste

agosto	21	22	agosto	21	22
Rend. 3½%	78.90	79	Martinol.	35	65
Cons. 5%	87.57½	87.95	Meridion.	545	550
Obbl. Ven.	86.85	86.85	Premuda	145	145
B. T. n. 1934	101.05	101.05	Picc. Ferr.	163.75	168.75
B. T. n. 1940	103.07	103.15	Tripcovich	70	70
B. T. n. 1941	103.07	103.15	Tram	196	196
Ist. R. Ind.	456.50	457	Ampelea	100	100
El. F.S. 4½%	457.50	458	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	112	115	Cant. R. A.	26	26
Fo. 3 V. 6%	504.50	504.50	Fram.	25	25
Comit	995	995	Fin. Cosul.	4	4
Cred. Ital.	645	645	Cem. Ison.	7	7
B. Roma	102	102	Cem. Spal.	54	54
Generali	3325	3355	Ist. Cem.	80	80
Ass. Ital.	430	432.50	Forze Idr.	153.50	153.50
Infortuni	1612½	1612½	S. I. P.	22.25	24
Riun. A	1590	1605	SELVEG	400	400
Riun. B	1500	1510	S. T. E. G.	34	34
Sigorta	110	110	Edison or.	547	549
Adria	20	20	Edison p.	328	328
Costiera	102	102	Intificio	519	519
Cosulich	15	15	Lav. Tries	270	270
Gerolimich	8	8	Pastificio	200	200
Libera Tr.	22	22	Pilatura	85	85
Istria-Tr.	192	192	Terni	143.50	146.50
Lloyd Tr.	54	54	Tergesteo	1120	1120
Lussino	144	144			

CAMBI: Londra 62.78; New York 13.93; Francia 74.40; Svizzera 366.95.

Mercato sempre sostenuto con discreti affari in titoli di Stato; fermo il Consolidato e Assicuratrici.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Donato, Valeriano, Claudio, Minervo, Flaviano.

NASCITE (22 agosto 1933): legittimi: Piazza Laura; Oblak Severino; Badalucco Laura; Pillarz Fabio; Bradamante Clio; Opara Flavia; Seljak Virgilio.

DECESSI: Cadel Jolanda m. 11; Bartos in Badessi Cristina a. 61; Furlan Vittoria a. 25; Perfetti Ferruccio a. 3 e mezzo; Caprin Gigliola a. 12; de Mario ved. Gagliardi Pasqua a. 77; Berdar Rinaldo a 27; Pecech Caterina a. 37; Rebez Carlo a. 30.

CORRISPONDENZA APERTA

Giorgiolina. Probabilmente si tratterà di cosa di poca entità, ma potrebbe essere anche cosa seria. In tutti e due i casi le conviene consultare un medico. Può essere che in cinque minuti lei sia liberata dal disturbo che accusa.

B. F. Il becco Bunsen ha lo scopo di bruciare il gas misto all'aria. La miscela si forma nello stesso cannello della lampada che viene regolato opportunamente da alcuni fori che si possono restringere ed allargare. In qualunque libro di fisica o chimica elementare troverà la descrizione della lampada Bunsen.

Die Augen. Grazie della grande fiducia ch'Ella ripone in noi, ma, purtroppo, il suo caso va analizzato da un bravo oculista. I disturbi visivi non si possono generalizzare: quindi nessuno che non sia competente e non abbia studiato particolarmente il suo caso può essere in grado di dirle: porti o non porti gli occhiali.

Anba. A tutte le domande si può rispondere: Se le cose stanno come descritte, non c'è nessun obbligo da parte sua e nessuno è chiamato ad immischiarsi negli affari privati.

Una triestina. A tutto 15 ottobre a. c. sono aperte le iscrizioni alla Scuola-convitto professionale per infermiere «Giulio Ascoli», annessa all'Ospedale Regina Elena di Trieste. Per essere ammesse al primo corso, le aspiranti devono aver compiuti gli anni 18 e non superati gli anni 35. Titolo di studio per l'ammissione è il certificato di licenza di una scuola media di primo grado. In mancanza di aspiranti munite di tale titolo, sono ammesse quelle che posseggono almeno il certificato di aver subìti, con esito favorevole, gli esami della quinta classe elementare, ovvero il certificato di ammissione ad una scuola media di primo grado. L'Amministrazione della Scuola-convitto si riserva la facoltà di ammettere anche delle allieve che, prive dei detti certificati di studio, dimostrino uno stato di coltura sufficiente che sarà accertato, in fatto, nel periodo della prova previsto dal regolamento. Le aspiranti di nazionalità estera devono comprovare di conoscere bene la lingua italiana. Chi aspira a essere ammessa al primo corso deve presentare domanda alla Direzione didattica della Scuola, corredandola dei seguenti documenti: certificato di nascita, di cittadinanza, di stato civile, di buona condotta, penale, dichiarazione firmata da due persone rispettabili, conosciute dall'Amministrazione della Scuola, che attestino l'indiscussa moralità dell'aspirante; certificato medico di sana e robusta costituzione e di perfetto stato mentale; certificato medico di subita rivaccinazione, rilasciato dal competente Ufficio sanitario comunale; fotografia debitamente vidimata; certificato degli studi compiuti. Tutti i documenti saranno in competente bollo e se rilasciati fuori del Comune di Trieste, debitamente legalizzati. Le domande d'iscrizione delle aspiranti minori di età devono contenere una dichiarazione di esplicito consenso del padre o di chi esercita la patria potestà. Le interessate possono avere informazioni più precise dalla direttrice della Scuola-convitto.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 6.02 AL; 6 DD; 8.05 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.56 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.16 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.30 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. RAGAZZA e donna giovane, forti, rispettose, indole buona, attestati, sottomesse, amorose bambini, capaci cucinare, lavare, stirare, servizio tavola, offronsi subito, miti pretese. Rivolgersi Ginnastica 15 «Urgenza», oppure telefonare 5049, chiamando «Adele», «Gemma». 1229 A

A. DOMESTICA capace molto bene cucinare offresi. Crispi 42, I. 79374 A

A. PER cameriere, domestiche, bambinaie, governanti, donne chiavi, signorine, ragazze, principianti rivolgetevi Zonta 5, primo. 46079 A

ABILE cucina, robusta, attestati offresi prestaservizi, donna fiducia tutto fare. Torrebianca 24, telefono 5904. 21233 A

CUOCA fiducia, semplice, cucina o tutto fare offresi. S. Michele 14. 79348 A

DOMESTICA con lunghi attestati, capace tutti lavori, pratica governo casa offresi piccola, distinta famiglia. Scrivere Cologna in Monte 335. Ferluga. 79341 A

FRIULANA 21-enne, tutto fare, miti pretese offresi. Ghega 17, uova. 79335 A

FRIULANA 18-enne, brava tutti lavori casa offresi. Cunicoli 9. Mirabile. 46092 A

ORFANA lavori casa, escluso cucinare, miti pretese offresi. Piazza Libertà 3, Cesari. 779383 A

PRESTASERVIZI bella presenza, tutto fare cerca occupazione alcune ore giornalmente. Offerte cassetta 21215 A, Unione Pubblicità. 21215 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, anche cucire, offresi tutto il giorno. Via Gelsi n. 3, portinaia. 3915 A

PRESTASERVIZI o stabile offresi. Via Giulia n. 20, portinaio. 79343 A

RAGAZZA forte principiante servizio, offresi, miti pretese. Via Risorta 3. 79393 A

RAGAZZA con attestati, domestica stabile, tutto fare, anche a giornata offresi. Rivolgersi Alfieri 15, portineria. 79342 A

RAGAZZA di fiducia, capacissima tutti lavori, anche cucinare offresi prestaservizi o stabile. Via Torre Bianca 39. 79393 A

RAGAZZA brava tutti lavori, cucinare offresi. Madonnina 26, Susanna. 79345 A

RAGAZZA pratica tutti lavori, anche cameriera, ottimi attestati offresi. Via Carducci 39, portineria. 46071 A

RAGAZZA prestaservizi, ore da combinarsi offresi. XX Settembre 97 a. 79376 A

VEDOVA sola 40-enne, indipendente, brava cucina, tutti lavori, occuperebbesi presso piccola famiglia, tutto giorno o stabile. Maurizio 10, II, p. 8. 21225 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, cuoche, Trieste, fuori (30 posti). Ginnastica 15. 1231 B

A. A. A. A. A. A. A. GOVERNANTI, cameriere personali, vicemadri, istitutrici, guardarobiere (Trieste, fuori). Ginnastica 15. 1231 B

A. A. A. A. A. A. A. PERSONALE per fuori Trieste, settentrionale, Roma, meridionale, cercasi urgentemente (partenze immediate). Ginnastica 15. 1231 B

A. CAMERIERE diverse, domestiche, cuoche, governanti, vicemadri, signorine, donne fiducia, Trieste, Padova, Roma, Bengasi, Albania Napoli, Sicilia, alte paghe pronte partenze. Informazioni Torrebianca n. 24. 21041 B

DOMESTICA stabile, coniugi soli, cercasi. Presentarsi con attestati 12-13 Gatteri 18, III, porta 10. 79377 B

DOMESTICA, donna fiducia, cameriera, direttrice 180 mensili, cercansi. Indirizzo Piccolo. 21232 B

DOMESTICA capace, ottimi attestati cercasi. Via Roma 18, p. 8. 46076 B

DOMESTICA friulana sappia cucinare, referenze cercasi. Cadorna 12 ufficio, dopo le 9. 79338 B

DONNA per tutti lavori, che sappia cucinare, con attestati cercasi. Via Solitario 8, panificio Sircelli. 46069 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi. Procureria 6, primo, porta 10 (dietro Municipio). 06021 B

RAGAZZA stabile, capace tutti i lavori, anche cucinare cercasi. Corso Garibaldi 28, secondo. 79301 B

ISCHIROGENO
con successo senza alcuna
RICOSTITUENTE MONDIALE
PER
ADULTI E BAMBINI
Si vende in tutte le farmacie a L. 11,40 la bott. normale e L. 47,50 la bott. *mostre.*
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'**ISCHIROGENO,** quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'inventore **Grand'Uff. O. Battista - Napoli.**

RAGAZZA 16-enne cercasi. Negozio articoli cucina, Mazzini 53. 46073 B

RAGAZZA robusta, bene cucinare, con attestati cerca piccola famiglia. Tor S. Piero n. 1, villa. 46055 B

RAGAZZA prestaservizi per mattina cercasi. Indirizzo Piccolo. 79334 B

RAGAZZETTA 16-enne, onesta, per botteghino erbaggi cercasi. Indirizzo al Piccolo. 46050 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

CORRISPONDENTE commerciale, traduttore, italiano, tedesco, francese, inglese, disponibile qualche ora. Miti pretese. Cassetta 21180 C Unione Pubblicità. 21180 C

GIOVANE signora, italiano-tedesco, lunga pratica bambini, brava cucito, lavori leggeri, offresi. Buonissime referenze. Regina Elena 11, pt. 46059 C

PERSONA fiducia, quaranta anni di pratica commerciale, italiano tedesco, accetta posto direttore, procuratore, cassiere presso azienda, cauzione disponibile. Offerte cassetta 21007 C Unione Pubblicità. 21007 C

SIGNORINA brava stirare, rammendare e un po' cucire, cerca occuparsi dopopranzo oppure tutto il giorno. Cassetta 21181 C Unione Pubblicità. 21181 C

20-ENNE, bella presenza, offresi per bar, latteria. Giuliani 34, p. 6. 79399 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI le migliori, prezzi i più bassi. Salone Excelsior, Barcola centro (già Salone ai Volti), tel. 82-76. 79373 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe, eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

CAPPELLI bianchi elegantissimi 12, pulitura 3. Riformature 5. Covelli, piazza Vico 2, III. 79378 CC

ONDULAZIONI permanenti Mayer lire 15. Via Broletto 2, angolo via S. Marco. 79313CC

PERMANENTI lire 20 con garanzia 8 mesi. Piazza Cavana 5. 3916 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 21227 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Ginnastica 3, portineria. 21228 CC

SARTA confeziona vestiti 15, mantelli 25, camicie 10. Giornate 8. Via Riborgo 36, IV. 79350 CC

SARTA eseguisce vestiti da lire 12 in poi. Venti Settembre 63, V. 46046 CC

TAPPEZZIERE domicilio qualsiasi lavoro materassi lire 11. Solitario 16, caffè. 79392CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. A. A. CAMERIERA personale per Roma, segretaria Milano, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 1233 D

APPRENDISTA buona famiglia, licenza complementare, cerca azienda commerciale. Offerte, referenze, cassetta 21206 D Unione Pubblicità. 21205 D

DATTILOGRAFA a ora cercasi. Corridoni 4, Laurica, presentarsi 14-15. 21220 D

LAVORANTE sarta uomo, cercasi. Beltrame, Via del Monte n. 8. 46056 D

LAVORANTI (2) bandai, cercansi. Candotti, XX Settembre 47. 79352 D

MEDICO, giovane, nazionalità italiana, perfetta conoscenza tedesco, cercasi da grande fabbrica sieri e profumerie per lavoro propaganda sieri, specialmente per viaggiare. Indicare età, stato civile, dettagliato curriculum vitae. Gino Rossi, via Appiani 12, Milano. 45869 D

MEZZO lavorante capace, cercasi. Via Carpison 5, barbiere. 46067 D

QUINDICENNE pratico ramo automobilistico, cercasi. Giacometti Gervasi, Riemondo 14. 79352 D

RAGAZZO per panetteria, cercasi. Presentarsi via Lloyd 3. 46051 D

SIGNORE solo con bambina quattrenne, assumerebbe stabilmente per governante distinta anziana contraccambiandole trattamento familiare con adeguato salario. Scrivere. Perra, ispettore tasse. Ravenna. 21212D

SIGNORINA praticante impiegata, cerca ditta. Offerte cassetta 21128 D Unione Pubblicità. 21128 D

STIRATRICE perfetta per vestiti, cerca Lavanderia Ziberna, Battisti 20. 79344 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota grande, pulitissima, con comodo cucina, paraggi Battisti Carducci cerca signora occupata. Indicare prezzo, scrivere Cassetta 21191 E, Unione Pubblicità. 21191 E

STANZA vuota, grande, con comodo cucina, cerca signora sola paraggi Giardino Pubblico. Cassetta 21189 E, Unione Pubblicità. 21189 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi subito, via Pietà 8, pianoterra, sinistra, porta 6. 4000 F

A. A. A. ELEGANTE due finestre, semilibero affittasi. S. Spiridione 10, quarto. 79403 F

A. A. A. MOBILIATA bagno, eventualmente vitto affittasi. Commerciale 16, I, p. 7. 46078 F

A. CAMERA ariosa, soleggiata, mobilio nuovo, ingresso semilibero affittasi a distinto, stabile. Istituto 37, secondo, destra, dalle 13-17. 000 F

A. CAMERA vuota, prezzo mite, affittasi. Boccaccio 20, IV, Zerquenich. 46070 F

A. CAMERINO mobiliato affittasi a giovinotto. E. Toti 9, I. 79340 F

A. MOBILIATA pulitissima, ingresso scale affittasi. Corso Vitt. Em. 26, II. 46053 F

A. MOBILIATA, pulitissima, ariosa, volendo vitto affittasi. S. Francesco 34, mezzanino, porta 3. 7934 F

CAMERA affittasi presso persona sola. Ireneo 5, porta 22. 79349 F

CAMERA vuota, ingresso scale, affittasi uso ufficio. S. Nicolò 12, magazzino. 21230 F

CAMERETTA elegante, ariosa, soleggiata, affittasi. Canova 21, primo, porta 8. 79336 F

CAMERETTA mobiliata, luce, vitto affittasi. Maiolica 10, terzo, porta 31. 79337 F

CAMERINO mobiliato, arioso, luce, affittasi a persona da bene. Via Foscolo 16, porta 27. 46066 F

CAMERINO arioso affittasi. Timeus 1, primo, destra. 46058 F

ELEGANTISSIMA indipendente uso bagno, telefono affittasi. Via Trento 12, secondo. 79336 F

FAMIGLIA di cuore prenderebbe a costo bambina assicurando cure affettuose buona educazione, ambiente sano. Indirizzo Piccolo. 79346 F

MATRIMONIALE grande, cucina, presso persona sola affittasi. Crispi 51, terzo. 79395 F

MOBILIATA grande, ingresso scale, 150, event. salotto 220 unico subinquilino affittansi. Rossetti 11, porta 8. 46057 F

MOBILIATA grande, due letti, affittasi. Settefontane 30, III. 6455 F

MOBILIATA grande, ingresso scale, affittasi. S. Nicolò 2, II, Pasian. 21224 F

MOBILIATA ingresso scale 2 letti affittasi Antonio Caccia 13, terzo, sinistra. 79375 F

MOBILIATA pulita, ingresso scale affittasi. Solitario 9, I, porta sinistra. 79371 F

MOBILIATA, pulitissima affittasi 1-2 persone. Foscolo 44, porta 5. 46094 F

PULITISSIMA una, due persone offre distinta. Crispi 11, porta 15. 46063 F

STANZA vuota, comodo cucina presso persona sola affittasi. Slataper 20, I. 46068 F

STANZE grandiose, vuote, soleggiate affittansi ufficio, ambulanza. Spiridione 12, I. 46047 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. BALLERETE prestissimo ultime novità. Scuola prof. Pertot, Imbriani 14. 79328 G

A. «BATTISTI-Galilei (Battisti 10): Corsi preparazione esami autunnali scuole medie. Professori scuole regie! 46085 G

ACCELERATISSIMA preparazione esami riparazione Prof. dott. Fernando Polacco, Madonna Mare 7, secondo. Corsi annuali: «Geometra», «Magistrali». 21163 G

COLLEGIO Serafini, Città di Castello (Perugia), premiato, accreditato ovunque, quarantennio vita. Scuole elementari, medie inferiori, superiori, regie, private, accelerate. Preparazione esami. Chiedere programma. 5434 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione, Stenografia, Gatteri 12. 46041 G

INSEGNANTE prepara esami, dà ripetizioni elementari, medie inferiori. Indirizzo Piccolo. 46040 G

PROFESSORE governativo, assume preparazione perfetta, scrupolosa esami studenti ginnasio, liceo classico scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale per latino, greco, italiano e tedesco. Condizioni convenientissime. Ricove 9-11, 16-18. Via Imbriani 3, III. 500 G

STANZA mobiliata, ingresso libero, paraggi Piazza Hortis cerca signore. Offerte Cassetta 21188 E, Unione Pubblicità. 21188 G

STUDENTE liceo classico impartirebbe lezioni medie inferiori italiano, latino, matematica, tedesco, francese, storia. Indirizzo Piccolo. 46044 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

COLLANA perle smarrita, mancia competente presso gioielleria Petracco, palazzo Modello. 46045 H

MADONNA pietre, catenina collo, smarrita. Caro ricordo, mancia generosa portandola Cologna 11, I, Cecchini. 46038 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. QUARTIERINI moderni (modesti), occasioni, prezzi 65, 70, 85, 90 fino 400. Ginnastica 15. 1232 I

A. QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, comfort, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 16300 I

ABITAZIONE nuova, tre camere, bagno, poggioli, lire 225, disponibile. Lamarmora N. 24 (laterale Rossetti). 79356 I

APPARTAMENTI: Torrebianca 21, tre camere, cameretta, anche due ingressi, affittansi. 45993 I

APPARTAMENTI diversi, locali uso ufficio e magazzini, affittansi. Rivolgersi via Machiavelli 4. 79360 I

APPARTAMENTI 3 stanze, cucina, anticamera, affittansi. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 79389 I

APPARTAMENTI 2, affittansi: uno di camera, cameretta, cucina, cantina; altro 3 camere, cucina, bagno cantina, ripostiglio, comfort. Via delle Linfe 8, vicino Boschetto. 46095 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 5 stanze, bagno, stanzino, terrazzetta, cucina, riscaldamento autonomo, vicino Tribunale, affittasi anche ufficio. Viale XX Settembre 12, I. 79388 I

APPARTAMENTO signorile, II piano, sei stanze, accessori, calefazione centrale, ascensore, affittasi prontamente. Via Coroneo 21. 46049 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi. Via Corti 3. 79362 I

APPARTAMENTO 2 stanze, affittasi. Via Scalinata 12. 79363 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, vista mare, affittasi. Via Udine 35, portinaia. 100659 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, poggiolo, bagno completo, Fiera Campionaria, affittasi 360. Indirizzo Piccolo. 46055 I

APPARTAMENTO 4 camere, riscaldamento autonomo, affittasi; prezzo da convenirsi, pressi piazza Foraggi, Tesa 81. 45949 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Via Galilei 5. 79361 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, riscaldamento, ogni comfort, affittasi. Via Rossini 2. 79365 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cameretta, cucina, vicino Tribunale, affittasi metà settembre. Caffè XXX Ottobre. 79385 I

APPARTAMENTO 4 stanze, tutti comfort, affittasi. XX Settembre 1. 79364 I

APPARTAMENTO 4 stanze, riscaldamento, accessori, affittasi. Via Carducci 20. 79366 I

APPARTAMENTO 6 stanze facciata, accessori; altro 5 stanze, accessori, lussuoso, affittansi. Rivolgersi portiere, Carducci N. 8. 79367 I

APPARTAMENTO 7 stanze, accessori, riscaldamento, grande giardino, affittasi. Via M. Luzzatto 10. 79359 I

APPARTAMENTO mobiliato, camera e camerino, cucina, adatto sposi, affittasi causa partenza, subito. Rivolgersi via Udine 49 falegname. 79353 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, camerino, ottimo stato, altro detto 4 stanze, affittansi. Ciamician 7, portinaia. 79332 I

APPARTAMENTO soleggiato, vista incantevole, adatto famiglia ufficiale, 4 stanze, bagno, accessori, affittasi. Rivolgersi via Piccardi 32, secondo. 79370 I

BOTTEGA lussuosamente arredata, posizione centrica, affittasi. Rivolgersi via Machiavelli 4. 79367 I

CAMERA cucina, acqua-gas-luce, affittasi. Via Ponzianino 11, III. 79379 I

CAMERA cameretta cucina, comfort, adatto sposi, affittasi. Indirizzo Piccolo. 46042 I

CAMERA focolaio, Muraglione 6, affitta a persona sola Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 79401 I

FONDO con tettoie, uffici, garage, acqua-luce, affittasi prontamente. Donadoni 1 b. 46037 I

GARAGE vasto, per un'automobile, paraggi Terz'Armata, affittasi. Venezian N. 16, latteria. 3917 I

LOCALE vasto, adatto qualunque industria o commercio, affittasi. Tesa 81. 45950 I

MAGAZZINI affittansi. Via Tesa 3. 79358 I

MAGAZZINO chiaro, con ufficio, affittasi. Madonna del Mare 12, portinaia. 79330 I

MAGAZZINO spazioso, chiaro, con ufficio, acqua-luce, affittasi. Vecellio 9, portinaio. 79329 I

NEGOZIO importantissimo, lucroso, affittasi. Corso Vittorio Emanuele III. Indirizzo Piccolo. 46039 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, affittasi. Luigi Ricci 5, porta 12. 79384 I

QUARTIERE 4 camere, bagno, giardino, calefazione autonoma, affittasi. Buonarroti N. 34. 45939 I

QUARTIERE via Romagna 2, IV, tutto a nuovo, caloriferi, 4 stanze, bagno, camerino, affittasi dal 1.o ottobre, solamente se accettato fino 20 settembre 650, soleggiatissimo, vista incantevole, accettansi mediatori. 45957 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, via S. Apollinare 4, affitta Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 79402 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, cucina, via Donadoni 1, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 79400 I

QUARTIERE 2-3 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Stuparich 12. 46074 I

QUARTIERE soleggiato, cinque stanze, cucina, appigionasi. Gatteri 12, II, destra. 46053 I

QUARTIERE 1 stanza, 1 camerino e cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 46048 I

QUARTIERE 3 stanze e cucina, completamente rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Cavana 2. 46080 I

QUARTIERE soleggiato, 3 stanze, camerino, rimesso a nuovo, affittasi. Revoltella 14, portinaio. 79331 I

QUARTIERE lussuoso, 4 stanze e accessori, affittasi via Bramante. Indirizzo al Piccolo. 79355 I

QUARTIERI, ville, stanze, camere focolaio, quartierini, orto, affitto 60. Slataper N. 26. 79357 I

QUARTIERINO camera cucina, comfort, casa signorile, affittasi prontamente. Rivolgersi Molin a vento 35. 46072 I

STANZE due, tre, accessori, affittansi prontamente. Torricelli 7. 21219 I

VILLINO nuovo, mobiliato, 3 camere, camerino, cucina, bagno, acqua-gas-luce, telefono giardino e campagna affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 46054 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, campagna vicino tram, cercasi. Cassetta 21193 L Unione Pubblicità. 21193 L

QUARTIERE camera cucina o camera cameretta cucina, cerca statale. Offerte Cassetta 21056 L. Unione Pubblicità. 21056 L

QUARTIERE tre camere, piccolo orto, non lontano città, cercasi. Offerte Cassetta n. 21206 L. Unione Pubblicità. 21205 L

QUARTIERINO mobiliato, camera, cucina, acqua, luce, gas, centro, cercasi. Solitario 25, terzo, sinistra. 79359 L

QUARTIERINO camera, cucina, comfort, cerca impiegato statale, due persone. Cassetta 21211 L Unione Pubblicità. 21211 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BAGNO automatico completo, seminuovo, vendesi. Timeus 7, corte. 46077 M

CANE spinone certificati anni quattro vendesi lire cinquecento. Barcola Riviera 72, ore 13-14. 79247 M

FRANCOBOLLI Europa vendo prezzo buono, eventualmente scambio. Sat, Gatteri 9. 21229 M

LAMPADARI antichi due, in legno dorato, vendonsi occasione. Ariosto 2, porta n. 33. 21216 M

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, 5 tiretti, lussuosa, vendesi causa partenza. Leo 4, portineria. 21222 M

MACCHINA Singer mano e pedale, vendesi. Broco 43, II, destra. 21231 M

MACCHINA cucire Singer vendesi occasione. Via Mirti 7, Roiano, portinaio. 79404 M

MACCHINA scrivere «Adler 7», perfetta, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 46061 M

MACCHINA scrivere normale, portatile, vende, scambia Müller, Ireneo Croce sei. 79363 M

MACCHINE Singer semplici, rientranti, altre spola rotonda, nuove 280 in poi. Natale. Arcata 9, telefono 6533. 21226 M

MACCHINE Singer rientranti, semplici, sarto, calzolaio. Ratealmente, Imbriani 12, Tuliak. 21221 M

RADIO Atwaterkent modello 558, occasione vendesi. Piccardi 8, II, destra. 79390 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

LETTO ferro bambini, bagno semicupo ottimo stato, compero. Offerte, prezzo Cassetta 21200 N Unione Pubblicità. 21200 N

RADIO, bicicletta, compero contanti, se occasione. Cassetta 21203 N Unione Pubblicità. 21203 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A PREZZO d'occasione vendonsi camera letto e pranzo. Via Settefontane 5, falegname. 6456 NN

ACQUISTEREBBESI, se vera occasione, scrivania, eventualmente studio. Offerte ritiransi 26 corr. Cassetta 21178 NN Unione Pubblicità. 21178 NN

ARRIVI nuovi mobili moderni, merce garantita. Türk, Battisti 12. 46093 NN

CAMERA pranzo bellissima, seminuova, vendesi occasione. Zanetti 8, I, sinistra. 21217 NN

CUCINA moderna, matrimoniale, vendo occasione. Corso Garibaldi 29, I, porta 5. 46052 NN

CUCINE signorili 550, altre modernissime, stanza una persona 700, vendonsi. Madonnina 5, falegname. 79394 NN

MATRIMONIALE bellissima, altra una persona, vendonsi. Galatti 16, II, sinistra. 46081 NN

MATRIMONIALE, pranzo, cucina, salotto, quadro, lampada, vendonsi. Corso Garibaldi 4, primo. 79397 NN

PIANINI nuovi finissimi 3600 in poi, e ottime occasioni, vendonsi, facilitazioni pagamento. Deposito, S. Francesco 22. 46075 NN

PIANINO «Bremitz» nero, perfetto vendesi 1600. Via Cologna 14, terzo, angolo Kandler. 46091 NN

STANZA mogano, bellissima vendesi. Via Parini 9, porta 10. 46062 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE del Monte, disimpegno, compero oro, argento, prezzi massimi. Oreficeria Stermin. Mazzini 43.

A. A. A. A. A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze Monte. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 20919 O

GORIZIA, Oreficeria Moderna, dirimpetto Mercato, acquista oro prezzi altissimi. Cregime, scambi vantaggiosi. 1380 O

VOLETE vendere bene i vostri gioielli, consultate Albrizio, Sebastiano 7. 79391 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ESISTENZA indipendente: affidasi rappresentanza o fabbricazione articoli redditizi, diffusi estero. Rivolgersi Tschelnitz, Loggia 11, I, dalle 12-16. 79354 P

PIAZZISTA viaggiatore, introdottissimo presso drogherie, commestibilisti, propria auto, offresi. Offerte Cassetta 21214 P. Unione Pubblicità. 21214 P

PIAZZISTI vasta clientela alimentari, bars, trattorie, alberghi, profumieri, barbieri, cercansi per articolo larga applicazione. Offerte Cassetta 21177 P, Unione Pubblicità. 21177 P

VIAGGIATORE propria auto, cerca compagno viaggio, verso spesa chilometrica. Offerte Cassetta 21214 P. Unione Pubblicità. 21214 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BALILLA acquista privato, se occasione. Indirizzo Piccolo. 79396 Q

DILAMBDA vendo Cabriolet Pinin gran lusso Coppa d'oro Villa d'Este, condizioni perfette. Offerte Cassetta 21193 Q. Unione Pubblicità.

FIAT 514 torpedo ultima serie, bollata, vendesi. Garage Cozette.

NUOVA autoscuola patente garantita III, minima spesa. Molingrande 16.

RADIO americana, sette valvole, scambio con motoleggera. Cassetta 21218 Q. Unione Pubblicità.

SPA torpedo, 6 posti, perfetta, vendesi miglior offerente. Rivolgersi Garage

581 quattro posti, torpedo-ballon ... vendesi. Esclusi rivenditori. Muggia

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BAR cedesi prontamente causa ... Offerte Cassetta 21175 R Unione Pubblicità.

CESSIONI stipendio 5 per cento ... ni immediate. «Consulbank», Pozzo ... chie 55, Roma.

DENARO dispone signora, 135.000, ... nimo prime intavolazioni. Torrebianca

IMPRESA che fabbrica «Vakerina» ... ca registrata per tutta la Jugoslavia, ... cetta collaboratori con capitali, ... largamento esercizio. Guadagno sicuro ... ferte Yosip Vitek, Ljubljana, Vel... don 9.

OSTERIA rione popolato vendo ... tri impegni. Drossi, Caffè Tommaso

PER ritiro di socio cercasi da vecchia ... ta triestina capitalista collaboratore ... circa lire 100-150.000 per estensione ... ste relazioni affari. Offerte Cassetta ... R Unione Pubblicità.

PRESTITI verso cessione stipendio ... denti aziende pubbliche private, ... dettagliate Cassetta 21182 R Unione Pubblicità.

SPACCIO fiaschetteria Buffet super... ci via principale vendesi. Vidali ... ria.

SPACCIO vini caffè liquori, minimo ... lavoro sicuro, vendesi giornata pre... veniente. Caffè Tommaso, Dreos.

200-250 mila lire cercansi intavolazione ... peso: uno stabile centro città ... 55.000, 300.000 m.2 terreno in perfetta ... vazione. Una villa di nuova costruzione ... composta di 12 ambienti, tre case ... nuova costruzione composte 15 ... rendita 24.000. Offerte Casella 21210 R ... ne Pubblicità.

20.000 prima città, 7 percento, ... esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

CAUSA partenza vendonsi 12 ... giardini uso villa, posizione incantevole ... percento rendita netta 10.106, 65.000 ... bili. Rivolgersi barbiere, Molinavento

VILLA, Commerciale-Scorcola, 4 ... comfort, terreno, garage, rimessa ... vendesi. Lazzaro 11, primo.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A MOGGIO Udinese Albergo Zilli ... completa a lire 14.

CAMERA cucina e campagna a ... tra (Ancarano)) affittansi pronta... Telefonare 94-91.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

OSTETRICA autorizzata accoglie ... casa. Via Crispi 50-I piano.

✠

Con indicibile strazio partecipiamo il tragico decesso del nostro adorato indimenticabile

GIORGIO

Trieste, 19 agosto 1933.

Famiglia SELLEN

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

✠

Albina Mayerweg

nata Matuglia

ha dato l'ultimo addio a tutti i suoi cari, al cui bene dedicò, per lunghi anni, tutte le sue amorosissime cure.

Il presente viene dato a tumulazione avvenuta nel Cimitero Evangelico e serve quale partecipazione diretta.

Trieste, 21 agosto 1933-XI.

✠

Addì 20 corr., a soli 36 anni d'età, cessava di vivere il

rag. LUCHINO VERBANO

Legionario fiumano ed invalido di guerra

La moglie **GINA,** unitamente alla madre **GISELLA** ed alle sorelle **TINA** e **EUGENIA,** a nome pure delle famiglie **BERETTINI, VERBANO, MANGANELLI** e **DEPOLO** ne dànno il triste annunzio a tumulazione avvenuta a Zara.

Trieste-Zara, 23 agosto 1933.

Il presente serve da partecipazione diretta

✠

Munito dei conforti religiosi, il 20 corr., spegnevasi serenamente l'adorato, indimenticabile

GIUSEPPE TOMASI

Affranti dal dolore, la moglie **ANTONIA,** i figli **MARIA, SILVANO, GIORGIO, ARDUINO, GIUSEPPE,** la sorella **MIMA,** il fratello **GIACOMO,** unitamente ai parenti tutti, ne dànno il triste annunzio a tumulazione avvenuta in forma strettamente familiare, conforme al desiderio dell'Estinto.

Ringraziano in pari tempo tutti coloro che in varia guisa parteciparono al grande dolore e in particolar modo l'Amministrazione del giornale «Il Piccolo».

Trieste, 22 agosto 1933 - XI.

Il presente serve da partecipazione diretta

✠

Addì 19 corrente, alle ore 1, si spegneva serenamente, munita dei conforti della Santa Fede,

Maria Lupieri in Fabris

A tumulazione avvenuta, profondamente addolorati, dànno il triste annunzio il marito **ANTONIO,** le figlie **GIOVANNA ved. PASTROVICCHIO** e **LUCIA ved. PASTROVICCHIO,** il figlio **NICOLO'** con la nuora **BIANCA** e tutti gli altri congiunti.

Dignano d'Istria, 22 agosto 1933-XI.

✠

Partecipiamo, a tumulazione avvenuta, l'irreparabile perdita del nostro amatissimo fratello

Edoardo Poche

che ci ha lasciati nel più profondo dolore.

MARIA, PAOLA sorelle
i nipoti e pronipoti

---

49 **Flavia Steno**

Una notte di luna rossa

Giunse all'epoca del ritorno dall'America del conte di Valmacz, l'anno precedente la guerra e al suo incontro con lui.

— Gli serbavo tanto rancore che non lo salutai. Me ne chiese la ragione. Gliela dissi. Vidi il suo volto alterarsi come quello di un uomo all'agonia. Mi giurò che nessuna lettera, nessuna, non un rigo, non una parola gli erano più pervenuti da Lucina dopo la sua partenza da Borovez quella mattina dell'agosto del 1896 in cui egli si era recato a Budapest a partecipare a suo padre la sua intenzione di sposare la fanciulla che amava e della cui inesperienza egli aveva, in un istante di passione, abusato. Mi giurò ancora che egli aveva scritto da Vienna, scritto da Trieste, scritto ogni giorno da bordo; che non avendo trovato lettere di Lucina arrivando a New York, aveva telegrafato a lei e a me, poi scritto ancora ogni giorno, disperatamente, per oltre un mese. Mi disse che, sentendosi impazzire per quel silenzio, aveva chiesto un congedo per venire a rendersi ragione di quanto accadeva. Ma il congedo gli era stato negato. Finalmente, dopo qualche mese, qualcuno gli aveva spedito un giornale nel quale erano registrate le nozze fra la signorina Guidi e il dottor Dizzi. Ignorando le ragioni imprescindibili che avevano reso necessarie queste nozze, sicuro, ormai, che Lucina, forse pentita di essersegli abbandonata, forse sdegnata con lui e appunto per quell'istante di follia, lo avesse dimenticato e disprezzato, era fuggito verso l'interno dell'America deciso a rompere ogni contatto con gli uomini, deciso a non tornare mai più. C'erano voluti quindici anni a riconciliarlo con la vita; non però con gli uomini. Finalmente, aderendo alle insistenti preghiere del padre e degli amici era tornato. E da me veniva a conoscere per la prima volta tutta la dolorosissima storia di Lucina innamorata e disperata, costretta a nascondere la sua maternità accettando la generosa offerta vostra, dottore. La mia rivelazione ebbe per effetto di ridargli la vita dello spirito, ma anche di raddoppiare la sua disperazione. Pensate quale condizione era la sua! Sapeva che Lucina lo aveva sempre amato ed egli l'aveva irrimediabilmente perduta! Non solo: sapeva che Lucina lo aveva creduto, lo riteneva tuttavia fedifrago, disamorato e indegno ed egli non poteva più gridarle la verità! Peggio ancora: sapeva di avere un figlio e non poteva sperare di stringerlo al seno giammai, non poteva dargli il suo nome, non poteva affidargli il compito di continuatore della sua stirpe!

Sempre accigliato, come volesse opporre a quelle parole la diffidenza di tutto il suo spirito, il dottor Dizzi domandò:

— Perchè voi naturalmente, avete creduto a tutto quello che egli vi narrò.

Un'ombra di contrarietà e quasi di disgusto passò sul volto di Margit.

— E perchè — ella disse — non avrei dovuto credergli? Se voi aveste veduto il suo volto, se aveste udito il suo accento, lo avreste creduto come me. Poi, un Valmacz non mente. E perchè mi avrebbe mentito? A qual fine? Inoltre, non c'era tutta la sua vita a conferma che quanto egli diceva era la verità? Si era forse sposato l'ultimo dei Valmacz? No. Nemmeno il dovere di assicurare un rampollo alla sua famiglia, lo aveva determinato a scegliersi una compagna di vita.

Quell'argomento parve colpire il dottore. Tuttavia egli disse:

— Ma come vi spiegate e come si spiegò, Valmacz, il mancato arrivo delle sue lettere a Lucina e di quelle di Lucina a lui?

— Non lo intuite? Qualcuno che aveva interesse di dividere i due giovani aveva provveduto a far sopprimere le lettere che giungevano al castello per Lucina e quelle che dal castello partivano per Andrea.

— Suo padre?

— No, il vecchio Valmacz non avrebbe mai compiuto un'azione così vile.

— E chi, allora?

— Una donna.

— Innamorata di Andrea?

— Sì, e che si considerava già la sua fidanzata perchè un progetto di matrimonio era vagamente stato contemplato dalle due famiglie.

— Era vostra ospite?

— Sì.

— E' terribile. Ma siete sicura?

— Una circostanza esisteva che bastò a togliermi ogni dubbio. Qualche giorno dopo l'arrivo della prima, sola e unica lettera giunta da Andrea a Lucina, quella scrittale da Vienna che le annunziava con tutta la disperazione del suo amore la missione che gli era stata affidata e il viaggio al quale si trovava costretto, e rinnovava la promessa e i giuramenti, quella persona, parlando a tavola di Valmacz, disse che la vera ragione per la quale era partito era da ricercarsi nel fatto che, insieme a lui, sullo stesso vapore, viaggiava la bella moglie di un diplomatico che tutta Vienna sapeva essere stata l'amante di Valmacz. Invitata a dire come potesse asserire una simile cosa, ella dichiarò che il pettegolezzo le era stato riferito da sua cugino, il tenente Geza Marslag, sempre molto bene informato in materia di scandali mondani e mostrò la lettera di Marslag. Questo fatto che, come ben potete immaginare, influì enormemente a far interpretare da Lucina il silenzio di Andrea come l'evidente intenzione di sottrarsi a ogni impegno con lei, fu da me esposto ad Andrea Valmacz appunto a titolo di contestazione dell'asserito suo amore per Lucina.

— Ebbene?

— Mi rispose una sola frase: «Con questa calunnia hanno assassinato me e Lucina». Ma la sera stessa, con un pretesto, egli insultava Geza Marslag e l'indomani si battevano in duello. Dopo il duello, Marslag, informato delle vere ragioni dell'aggressione di Valmacz, negò di avere mai scritto la lettera e di avere mai nè detto nè sentito quel pettegolezzo. Dietro la precisa contestazione che la sua lettera, indirizzata a Theresia Heszlay, era stata veduta anche da me, ricordò di avere ricevuto a quell'epoca una lettera della cugina contenente un'altra lettera chiusa e indirizzata alla cugina stessa che egli veniva pregato di voler imbucare a Vienna in modo che figurasse venire di là. «Fingo di essere richiamata d'urgenza per andarmene di quà perchè ne ho abbastanza della campagna», spiegava la cugina nella lettera d'accompagnamento. Allora, tutto fu chiarito agli occhi miei e a quelli di Valmacz. Era Theresia Heszlay che aveva fatto il colpo. E perchè non ammettere che fosse pure lei a sottrarre le lettere?

— Canaglia! — borbottò Dizzi, fremendo al racconto di quei fatti, datanti ormai da ventidue anni, come fossero stati commessi allora e sotto i suoi occhi.

— Sì, lo fu davvero.

— E' sempre viva?

— Viva, sì. Ma non è stata fortunata.

— Sarebbe stato un insulto alla legge di giustizia che governa il mondo e che sempre ristabilisce l'equilibrio rotto dagli uomini.

— Sempre?

— Sì, non ne siete convinta?

— No.

— Non credete alla giustizia finale, voi?

— Umanamente intesa, no. Credo nella giustizia superiore, divina.

— Si paga anche quaggiù.

— Talvolta, però, anzi, quasi sempre sono i buoni che pagano. Vedete: Theresia è viva e Valmacz è morto, a quarantotto anni, senza aver avuto la gioia di sentire dalle labbra di Lucina la parola del perdono, senza la consolazione di aver potuto abbracciare suo figlio.

— E' vero!

Una domanda bruciava le labbra del dottore: aveva saputo, Lucina? Aveva riveduto Valmacz?

Non osò formularla così. Chiese invece:

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata